

## **CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (SFP)**

### **Metodologia del gioco**

Prof. Francesco Barone

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze in merito alle principali teorie sul gioco. Verrà analizzato il tema del gioco attraverso gli studi antropologici, filosofici e pedagogici. Particolarmente significativa risulterà la funzione del gioco come strumento di apprendimento, di socializzazione e di educazione all'interculturalità. Il corso permetterà di conoscere gli strumenti metodologici di osservazione, finalizzata alla raccolta di informazioni per la programmazione degli interventi didattico-educativi. Inoltre, saranno trattati gli aspetti relativi al ruolo dell'insegnante, ai differenti stili educativi e all'organizzazione degli spazi ludico-didattici.

### **Testi per l'esame**

- F. Barone e D. Prencipe, *Pedagogia e didattica del gioco*, Edizioni Interculturali, Roma, 2010
- Bondioli, *Gioco e educazione*, Franco Angeli
- F. Barone, G. Cristofaro, D. Prencipe, *Educare al nido*, Edizioni interculturali, Roma, 2010

**Botanica**  
Prof. Chicchiricò

**Programma**

**Caratteristiche dei vegetali.** Molecole della vita. Procarioti, eucarioti. Teoria dei 5 regni.. Origine ed evoluzione della vita.

**Citologia.** La cellula vegetale. Struttura proprietà e funzioni della membrana plasmatica, parete cellulare, plastidi. Pigmenti. Vacuolo: componenti del succo, metaboliti secondari, funzioni.

**Riproduzione agamica e sessuale.** Aplonti, diplonti, aplodiplonti. Cicli.

**Le alghe.** Livelli di organizzazione del tallo. Riproduzione.

**Funghi.** Generalità degli ascomiceti e basidiomiceti.

**Adattamenti delle piante all'ambiente terrestre.** Caratteristiche dei tessuti meristematici, tegumentali, parenchimatici, meccanici, conduttori, secretori. Fasci vascolari.

Anatomia della radice e del fusto. Struttura primaria e secondaria. La gemma. Metamorfosi.

**Briofite.** Caratteristiche strutturali. Riproduzione. Cicli biologici.

**Piante vascolari.** Caratteristiche strutturali delle pteridofite, riproduzione. Cicli biologici. Spermatofite. Caratteri generali. Sistemi riproduttivi. Gimnosperme. Strobili maschili e femminili. Impollinazione, fecondazione. Angiosperme. Androceo e gineceo. Impollinazione, fecondazione. Seme e frutto.

**Testo d'esame**

- VENTURELLI F., VIRLI L. *Invito alla botanica*. Zanichelli.

**Etologia**  
Prof. Bruno Cicolani

**ECOLOGIA COMPORTAMENTALE**

Ecologia comportamentale e legami con le altre discipline ecologiche. Studio del valore adattativo del comportamento. Selezione naturale e fitness. Le teorie nell'ecologia comportamentale. I segnali di comunicazione.

**I Problemi che assillano gli animali**

**DOVE VIVERE: SELEZIONE DELL'HABITAT**

La scelta dell'habitat per l'alimentazione, per la riproduzione e per sfuggire ai predatori. La suddivisione del territorio. Territorialità ed aggressività. I cambiamenti dei luoghi: migrazioni stagionali. La migrazione della farfalla monarca.

**COME PROCURARSI CIBO: STRATEGIE ALIMENTARI.**

Individuazione e cattura del cibo. Il foraggiamento sociale nei gabbiani. Modelli di foraggiamento ottimale. Teoria dei giochi.

**COME EVITARE I PREDATORI: LE STRATEGIE ANTIPREDATORIE**

Strategie per rendere la cattura più difficile. Comportamento di stotting: il balzo sul posto della gazzella di Thompson. Difese sociali. L'effetto diluizione. La farfalla monarca e le specie vegetali di cui si nutre. Criptismo, melanismo industriale. Aposematismo, mimetismo, attività di disturbo operata col mobbing

**STRATEGIE RIPRODUTTIVE:** Investimento parentale e strategie riproduttive dei due sessi.

**Testi Consigliati**

- CAMPBELL NEIL A. & REECE JANE B. – *Biologia 6: Ecologia e Comportamento* - Zanichelli (pp. 1140-1304).
- J. ALCOCK – *Etologia. Un approccio evolutivo* – II edizione-Zanichelli

## **Psicologia dell'educazione**

Prof. Giuseppe Cristofaro

- Ada Fonzi ( a cura ), Manuale di Psicologia dello sviluppo, Giunti, Firenze, 2002 ( Euro 30.00 )
- Evi Crotti – Alberto Magni, *Non sono scarabocchi come interpretare i disegni dei bambini*, Mondadori, Milano, 2007 ( Euro 13,50. )

A scelta dello studente uno dei testi sotto indicati:

- Susanna Pallini; *Psicologia dell'attaccamento: processi interpersonali e valenze educative*, Franco Angeli, Milano, 2008 ( Euro 23.00 )
- Patrizia Bollo; *Mangiocando* , Salani Editore, Milano, 2008 ( Euro 11.00 )



**Psicologia Generale**  
Docente Prof. Raffaele Croce

Il programma di Psicologia Generale si articola nella trattazione dei seguenti argomenti:

-Evoluzione della scienza psicologica (la storia della psicologia)

-Natura e contenuti della psicologia (che cosa è la psicologia)

Nello specifico sono trattati gli ambiti della ricerca in psicologia con particolare riferimento alla dimensione cognitiva, a quella emotiva-affettiva e a quella relazionale.

Sono altresì esaminati i contributi teorici dei principali autori, in relazione a ciascuno degli ambiti descritti.

Il programma comprende inoltre alcuni temi di approfondimento e ciò nel particolare ambito della relazione tra psicologia e educazione e in quello dei caratteri propri dello sviluppo e della integrazione della personalità individuale.

Testi per l'esame

Parte Generale

- P. Legrenzi (a cura di) "Storia della Psicologia", Il Mulino Ed.
- J.M. Darley, S. Glucksberg, R.A. Kinchla "Psicologia" (vol. I), Il Mulino Ed.
- "Psicologia", vol. I, ed. IL MULINO (Darley- Glucksberg- Kinchla) - dal cap. I al cap. XII
- "Storia della psicologia", ed. IL MULINO (Legrenzi) - dall'introduzione al cap. IX

Parte di approfondimento

-Poichè si è rilevata l'irreperibilità dei testi relativi al programma di Psicologia Generale per ciò che concerne la parte di approfondimento ne consegue che i testi già indicati per essa sono sostituiti con i seguenti:

- D.W. Winnicott "La famiglia e lo sviluppo dell'individuo", Armando editore (capp. 1,2,4,6,7,8,9,10,11,16,17)
- D.W. Winnicott "Sviluppo affettivo e ambiente", Armando editore (capp. 2,3,4,5,6,7,9,12,13,17)

Nel caso in cui lo studente si fosse già procurato i testi di approfondimento indicati nel programma iniziale possono comunque utilizzare gli stessi per l'esame.

Modalità di svolgimento degli esami

L'esame, orale, verterà sulla esposizione e sull'analisi dei principali contenuti del programma

- Ricevimento degli studenti

- Il docente riceve gli studenti prima dell'inizio delle lezioni

- può essere contattato ai seguenti recapiti telefonici e email:

0871/561120; 339/8126892; croceraffaele@gmail.com

**APPENDICE AL PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE**

Data la particolare ampiezza dei temi trattati nel programma di psicologia generale si ritiene opportuno

orientare gli studenti riguardo agli argomenti che saranno specificatamente oggetto della prova d'esame.

Sono quindi indicati di seguito i contenuti che preferibilmente verranno discussi e approfonditi nel

colloquio.

Parte generale

-struttura e funzioni del sistema nervoso: la cellula nervosa;la scoperta dei neuroni;struttura del neurone; tipi di neurone; il funzionamento dei neuroni;la trasmissione sinaptica; tipi di neurotrasmettitori;

lo sviluppo e l'organizzazione del sistema nervoso;la corteccia cerebrale e le aree sensoriali e motorie;

le aree associative della corteccia;il sistema nervoso autonomo;rapporto tra fattori ereditari e fattori ambientali.

Le sensazioni: definizione di sensazione: organi recettori; soglia assoluta e soglia differenziale (definizione)

la vista ,il gusto,l'olfatto,il tatto(per ciascuna delle attività sensoriali si conosceranno le modalità di trasmissione dello stimolo,i recettori e la loro collocazione anatomica)

-La percezione: definizione del fenomeno percettivo, teoria della percezione; principi generali della percezione(ridondanza,selettività,organizzazione,costanza);la percezione della

profondità,delle immagini e del movimento;la lettura,ipotesi.

-L'APPRENDIMENTO: condizionamento e apprendimento(Pavlov-Skinner)

-LA MEMORIA: codifica,ritenzione,recupero,l'oblio,fattori causali,memoria a lungo termine e memoria a breve termine.

-IL LINGUAGGIO: le proprietà comuni (la produttività linguistica;le proprietà costruttive del linguaggio)

La percezione del linguaggio parlato, fonema, parole e significati, morfema, il linguaggio nei bambini, sviluppo.

-IL PENSIERO: definizione di pensiero, i modi di pensare (parole e immagini); il pensiero astratto, il ragionamento(induttivo e deduttivo);l'insight.

-L'INTELLIGENZA: concetto di intelligenza(capacità di risolvere problemi, capacità verbale, competenza sociale, intelligenza pratica); le sette capacità primarie costituenti l'intelligenza(Thurstone), tipi di

Intelligenza(Gardner); la misurazione dell'intelligenza(Binet); il concetto di quoziente di intelligenza,

i test di intelligenza(Wais); il rapporto intelligenza ereditarietà e ambiente.

-LA MOTIVAZIONE: concetto di motivazione; le basi della motivazione(determinismo, istinti, pulsioni e incentivi); motivazione primaria e secondaria; motivazioni a base biologica e sociale(la fame, la sessualità, l'affiliazione, la cooperazione, la compagnia, l'amore, la competenza e la riuscita); la scala motivazionale di

Maslow.

-LE EMOZIONI: gli elementi delle emozioni; le emozioni fondamentali; emozione e motivazione; l'espressione delle emozioni(risposte fisiologiche, comportamento espressivo, rappresentazione cognitiva);

origine delle risposte emotive(emozioni innate e apprese); cervello e emozioni.

N.B. :RELATIVAMENTE AI CONTENUTI ELENCATI PUO' ESSERE SUFFICIENTE UNA CONOSCENZA DI BASE

E NON NECESSARIAMENTE APPROFONDITA DEGLI STESSI.

## 2) STORIA DELLA PSICOLOGIA

-Le origini della psicologia: nascita del termine "psicologia"; il ritardo nella nascita della psicologia come

scienza; la psicologia nel pensiero greco; la psicologia nel medioevo e nel rinascimento; il dualismo

cartesiano; la nascita della scienza moderna.

-LA SCIENZA DELL'UOMO: empiristi e associazionisti; ideologi; il pensiero tedesco; i contributi delle altre scienze alla psicologia.

-STRUTTURALISMO: W. WUNDT e la nascita della scienza psicologica; il concetto di psicologia degli strutturalisti; la coscienza; il metodo dell'introspezione.

-FUNZIONALISMO: W. JAMES e il movimento funzionalista; differenze con lo strutturalismo; il concetto di psicologia dei funzionalisti; il comportamento adattivo; l'oggetto di studio del funzionalismo; l'apprendimento; i metodi del funzionalismo.

-LA RIFLESSOLOGIA: definizione della psicologia riflessologica; origine e definizione della concezione riflessologica; P. Pavlov, i riflessi condizionati.

-LA SCUOLA STORICO-CULTURALE: S. VYGOTSKIJ, lo studio dei processi cognitivi e dello sviluppo mentale infantile.

-LA PSICOLOGIA DELLA GESTALT: definizione l'influenza di Kant, la conoscenza come atto unitario della mente; i concetti fondamentali della gestalt ( il "tutto"; la differenza tra le parti costituenti la forma e la forma in quanto totalità); la teoria del campo; i principi di unificazione formale; il postulato dell'isomorfismo.

-LA PSICOLOGIA SOCIALE: K. Lewin, il concetto di "Regione".

-IL COMPORTAMENTISMO: definizione della psicologia comportamentista; differenze con le altre psicologie; la sperimentazione su animali; aspetti della teoria comportamentista di WATSON; esperienza e apprendimento; l'apprendimento sociale.

-LA PSICOANALISI: la psicoanalisi come metodo di ricerca, tecnica terapeutica, teoria; l'attività psichica secondo FREUD; l'organizzazione psichica nella prospettiva psicoanalitica; i metodi di indagine; il metodo terapeutico della psicoanalisi; il carattere innovativo della psicologia freudiana.

-PIAGET: l'oggetto di studio della psicologia di Piaget; il metodo (colloquio clinico); l'epistemologia genetica; gli stadi dello sviluppo cognitivo; influenza e sviluppi delle teorie di Piaget.

-IL COGNITIVISMO: la derivazione dal comportamentismo; HEBB e le basi del cognitivismo; la psicologia cognitivista come psicologia mentalistica; i modelli cognitivisti; lo sviluppo storico; modularismo e connessionismo.

-LA SCIENZA COGNITIVA: caratteri generali.

3) WINNICOTT: concetti di base.

-LA FAMIGLIA E LO SVILUPPO DELL'INDIVIDUO: la tendenza innata allo sviluppo; dipendenza, integrazione, personalizzazione; la funzione materna; la sicurezza; fattori integrativi e disgregativi della famiglia; effetti della depressione e della psicosi genitoriale sullo sviluppo del bambino; il bambino deprivato; l'adolescenza.

-SVILUPPO AFFETTIVO E AMBIENTE: lo sviluppo come processo evolutivo dalla dipendenza alla indipendenza; la capacità di essere solo; la capacità di preoccuparsi; oggetti e fenomeni transazionali; il falso sé; definizione; formazione e funzione del falso sé; il vero sé; rapporto tra vero e falso sé; il disturbo del carattere.

N.B.

L'orario dell'esame del giorno 16/06/2011 è stato spostato dalle ore 8,30 alle ore 15,00

Le prenotazioni per l'esame vanno preferibilmente inoltrate al seguente indirizzo e-mail del docente:

[croceraffaele@gmail.com](mailto:croceraffaele@gmail.com)

## **Storia moderna (Semestrale)**

Prof. Umberto Dante

### **Corso monografico**

Il documento iconografico

Il corso monografico sarà destinato allo studio della fonte iconografica come momento complesso ma di crescente attualità dell'attuale ricerca scientifica. Si esaminerà soprattutto la pittura e la fotografia, con attività di esercitazione.

Per la parte generale occorrerà la conoscenza della storia italiana.

### **Testi adottati**

### **Corso monografico**

- David Adacher, *La didattica della memoria*, ed. Abruzzo Contemporaneo, L'Aquila 2010.

### **Parte generale**

- Giuliano Procacci, *La storia degli italiani*, ed. Laterza, Bari-Roma, qualsiasi edizione.
- Ernesto Galli della Loggia, *L'identità italiana*, il Mulino, Bologna, qualsiasi edizione.

## **Storia moderna (annuale)**

Prof. Umberto Dante

Il corso monografico sarà principalmente rivolto allo studio della fonte iconografica, sia in rapporto all'immagine statica (fotografia, pittura, sia all'immagine in movimento (cinema e televisione). Saranno sviluppate esercitazioni ed attività seminariali, lavori di gruppo e realizzazione di testi iconografici in relazione alle attitudini dello studente.

### **Testi del corso monografico**

- David Adacher, *La didattica della memoria*, ed. Abruzzo Contemporaneo, L'Aquila 2010.
- AA.VV., 6 aprile 2009, *L'inizio della storia*, Abruzzo Contemporaneo, L'Aquila 2010.

### **Parte generale**

- Giuliano Procacci, *La storia degli italiani*, ed. Laterza, Bari-Roma, qualsiasi edizione.
- Ernesto Galli della Loggia, *L'identità italiana*, il Mulino, Bologna, qualsiasi edizione.

**Pedagogia generale (8 CFU)**  
Prof. Marco Antonio D'Arcangeli

**Titolo del corso**

Teorie dell'educazione, epistemologia pedagogica e organizzazione istituzionale e didattica dei sistemi scolastici

**Contenuti e obiettivi**

Tenuta presente la sua collocazione al primo anno sia del *curriculum* di Scienze della formazione primaria, sia di quello di Scienze della formazione e del servizio sociale, in via preliminare il corso sarà finalizzato all'espletamento di una funzione essenzialmente propedeutica, di iniziazione alle principali questioni teoriche concernenti la Pedagogia generale. Pertanto, la sua fase iniziale sarà dedicata all'analisi e alla definizione della "rosa" di "saperi" della e sulla istruzione/educazione/formazione, effettuando il tentativo di chiarire gli ambiti di competenza e le relazioni sussistenti fra filosofia dell'educazione, pedagogia generale e pedagogia sociale, e più in generale fra le dimensioni teoretica, empirica e storica della conoscenza educativa.

Nel prosieguo, nell'intento di realizzare dei primi significativi approfondimenti su tematiche, a un tempo, d'interesse comune e particolarmente attinenti all'itinerario formativo dell'uno o dell'altro corso di laurea di provenienza degli studenti frequentanti, ci si soffermerà da un lato – con speciale riguardo agli iscritti a Scienze della formazione primaria – sui rapporti fra "modellizzazione" filosofico-(ideologico)-pedagogica e organizzazione istituzionale e didattica dei sistemi scolastici, definendoli ed esaminandoli sotto un profilo sia sincronico (struttural-funzionale) sia diacronico (storico), concentrandosi sull'educazione dell'infanzia e sull'istruzione elementare e popolare; da un altro lato – con particolare attenzione agli iscritti di Scienze dell'educazione e della formazione – sarà effettuata una prima ricognizione, sintetica ma per quanto possibile organica ed esauriente, sui principali modelli di interpretazione, fondazione e legittimazione teoretica (metafisico-ontologica, critico-trascendentale, fenomenologica ecc.), dell'accadere dell'educazione, quale peculiare espressione della cultura e della vita spirituale dell'Occidente europeo, e sulle relative epistemologie.

**Testi d'esame**

La prova d'esame prevede in prima istanza la discussione di uno dei due programmi di studio qui di seguito delineati, a scelta dello studente.

**Programma A**

EDDA DUCCI, *Approdi dell'umano. Il dialogare minore*, Roma, Anicia, 1992.

FRANCESCO MATTEI, *Sfibrata paideia. Bulimia della formazione, anoressia dell'educazione*, Roma, Anicia, 2009.

GIACOMO CIVES, MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, FURIO PESCI, PAOLA TRABALZINI, *Montessoriana. Incontri italiani*, Pescara, Libreria dell'Università, 2010.

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, *L'impegno necessario. Filosofia, politica, educazione in Luigi Credaro (1860-1914)*, Roma, Anicia, 2004.

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI (a cura di), *Il disagio giovanile come problema pedagogico. Una introduzione*, Pescara, Libreria dell'Università, 2009.

**Programma B**

THEODOR W. ADORNO, *Teoria della Halbbildung* (1972), Genova, il nuovo melangolo, 2010.

ALDO CAPITINI, *L'atto di educare* (1951), a cura di MASSIMO POMI, Roma, Armando, 2010.

ENZA COLICCHI (a cura di), *Per una pedagogia critica*, Roma, Carocci, 2009.

GIUSEPPE SPADAFORA (a cura di), *Verso l'emancipazione. Una pedagogia critica per la democrazia*, Roma, Carocci, 2010.

GIACOMO CIVES, MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, FURIO PESCI, PAOLA TRABALZINI, *Montessoriana. Incontri italiani*, Pescara, Libreria dell'Università, 2010.

### **Lettura**

In sede d'esame il candidato dovrà altresì presentare un testo di lettura da scegliere fra:

GIACOMO CIVES, *L'educazione dilatatrice di Maria Montessori*, Roma, Anicia, 2008.

EMILIO GENTILE *et alii*, *Novecento italiano. Gli anni cruciali che hanno dato il volto all'Italia di oggi*, Roma-Bari, Laterza, 2008.

LUCA LA ROVERE, *L'eredità del fascismo: gli intellettuali, i giovani e la transizione al postfascismo, 1943-1948*, Torino, Bollati-Boringhieri, 2008.

MARIAELISA MUZI (a cura di) *Pedagogia critica in Italia*, Roma, Carocci, 2009.

### **Recapiti del docente**

E-mail: [mdarcangeli@cc.univaq.it](mailto:mdarcangeli@cc.univaq.it). Cell.: 3283698439.



**Pedagogia generale**  
Prof. Marco Antonio D'Arcangeli

**(Esame a scelta per le Facoltà di Lettere e Psicologia 4-5 CFU)**

**Titolo del corso**

Teorie dell'educazione, epistemologia pedagogica e organizzazione istituzionale e didattica dei sistemi scolastici

**Contenuti e obiettivi**

Tenuta presente la sua collocazione al primo anno sia del *curriculum* di Scienze della formazione primaria, sia di quello di Scienze della formazione e del servizio sociale, in via preliminare il corso sarà finalizzato all'espletamento di una funzione essenzialmente propedeutica, di iniziazione alle principali questioni teoriche concernenti la Pedagogia generale. Pertanto, la sua fase iniziale sarà dedicata all'analisi e alla definizione della "rosa" di "saperi" della e sulla istruzione/educazione/formazione, effettuando il tentativo di chiarire gli ambiti di competenza e le relazioni sussistenti fra filosofia dell'educazione, pedagogia generale e pedagogia sociale, e più in generale fra le dimensioni teoretica, empirica e storica della conoscenza educativa.

Nel prosieguo, nell'intento di realizzare dei primi significativi approfondimenti su tematiche, a un tempo, d'interesse comune e particolarmente attinenti all'itinerario formativo dell'uno o dell'altro corso di laurea di provenienza degli studenti frequentanti, ci si soffermerà da un lato – con speciale riguardo agli iscritti a Scienze della formazione primaria – sui rapporti fra "modellizzazione" filosofico-(ideologico)-pedagogica e organizzazione istituzionale e didattica dei sistemi scolastici, definendoli ed esaminandoli sotto un profilo sia sincronico (struttural-funzionale) sia diacronico (storico), concentrandosi sull'educazione dell'infanzia e sull'istruzione elementare e popolare; da un altro lato – con particolare attenzione agli iscritti di Scienze dell'educazione e della formazione – sarà effettuata una prima ricognizione, sintetica ma per quanto possibile organica ed esauriente, sui principali modelli di interpretazione, fondazione e legittimazione teoretica (metafisico-ontologica, critico-trascendentale, fenomenologica ecc.), dell'accadere dell'educazione, quale peculiare espressione della cultura e della vita spirituale dell'Occidente europeo, e sulle relative epistemologie.

**Testi d'esame**

EDDA DUCCI, *Approdi dell'umano. Il dialogare minore*, Roma, Anicia, 1992.

FRANCESCO MATTEI, *Sfibrata paideia. Bulimia della formazione, anoressia dell'educazione*, Roma, Anicia, 2009.

GIACOMO CIVES, MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, FURIO PESCI, PAOLA TRABALZINI, *Montessoriana. Incontri italiani*, Pescara, Libreria dell'Università, 2010.

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, *L'impegno necessario. Filosofia, politica, educazione in Luigi Credaro (1860-1914)*, Roma, Anicia, 2004.

**Lettura**

In sede d'esame il candidato dovrà altresì presentare un testo di lettura da scegliere fra:

GIACOMO CIVES, *L'educazione dilatatrice di Maria Montessori*, Roma, Anicia, 2008.

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI (a cura di), *Il disagio giovanile come problema pedagogico. Una introduzione*, Pescara, Libreria dell'Università, 2009.

**Recapiti del docente**

E-mail: [mdarcangeli@cc.univaq.it](mailto:mdarcangeli@cc.univaq.it). Cell.: 3283698439.

## **Laboratorio di Pedagogia generale (4 CFU)**

Prof. Marco Antonio D'Arcangeli

### **Programma per frequentanti**

#### **Contenuti e obiettivi**

Il Laboratorio di Pedagogia generale, **obbligatorio per** gli studenti di **Scienze della formazione primaria, facoltativo, ma riconosciuto come credito ai fini dell'esame per** quelli di **Scienze della formazione e del servizio sociale**, rivestirà carattere di seminario e di esercitazione. Attraverso la lettura diretta di classici del pensiero pedagogico contemporaneo, seguita da momenti di riflessione comune e condivisa e dalla produzione di brevi lavori scritti, individuali e di gruppo, il Laboratorio perseguirà l'obiettivo di far acquisire ai partecipanti i primi essenziali strumenti per un serio approccio personale, analitico e critico, alla letteratura pedagogica contemporanea. Le relazioni finali, sia individuali sia di gruppo, dovranno prendere in considerazione, esplorandone le connessioni, i testi presentati in aula.

#### **Testi di riferimento**

I lavori del Laboratorio faranno riferimento ad autori e opere di interesse centrale nella storia della pedagogia italiana del Novecento, da Maria Montessori alla *pedagogia del dissenso* o *pedagogia critica* dell'Italia del secondo dopoguerra (Aldo Capitini, Danilo Dolci, don Lorenzo Milani, ecc.).

In particolare, sarà presentato e commentato il testo: ALDO CAPITINI, DANILO DOLCI, *Lettere 1952-1968*, a cura di GIUSEPPE BARONE e SANDRO MAZZI, Roma, Carocci, 2009.

#### **Recapiti del docente**

E-mail: [mdarcangeli@cc.univaq.it](mailto:mdarcangeli@cc.univaq.it). Cell.: 3283698439.

## **Laboratorio di Pedagogia generale (4 CFU)**

Prof. Marco Antonio D'Arcangeli

### **Programma per non frequentanti**

#### **Contenuti e obiettivi**

Il Laboratorio di Pedagogia generale, **obbligatorio per** gli studenti di **Scienze della formazione primaria, facoltativo, ma riconosciuto come credito ai fini dell'esame per** quelli di **Scienze della formazione e del servizio sociale**, rivestirà carattere di seminario e di esercitazione. Attraverso la lettura diretta di classici del pensiero pedagogico contemporaneo, seguita da momenti di riflessione comune e condivisa e dalla produzione di brevi lavori scritti, individuali e di gruppo, il Laboratorio perseguirà l'obiettivo di far acquisire ai partecipanti i primi essenziali strumenti per un serio approccio personale, analitico e critico, alla letteratura pedagogica contemporanea. Le relazioni finali, sia individuali sia di gruppo, dovranno prendere in considerazione, esplorandone le connessioni, i testi presentati in aula.

Gli studenti impossibilitati a partecipare agli incontri del Laboratorio, previa attestazione in forma di autocertificazione delle motivazioni della mancata frequenza dell'attività didattica, potranno conseguire l'idoneità sostenendo una prova orale sui temi trattati nel corso dei lavori del Laboratorio, facendo riferimento al programma e ai testi indicati qui di seguito.

#### **Programma dei lavori del Laboratorio e testi di riferimento**

Come efficaci sintesi introduttive, in forma antologica, ai temi della *pedagogia del dissenso* o *pedagogia critica* dell'Italia del secondo dopoguerra, i lavori del Laboratorio e la prova d'esame per i non frequentanti faranno riferimento ai seguenti volumi:

DANIELE NOVARA (a cura di, in collaborazione con LAURA BELTRAMI), *Ognuno cresce solo se sognato. Antologia essenziale della pedagogia critica*, Molfetta (Bari), La Meridiana, 2005.

VIRGILIO ZANGRILLI, *Pedagogia del dissenso*, a cura di GIACOMO CIVES, Firenze, La Nuova Italia, 1973.

Nel corso degli incontri del Laboratorio saranno presi in esame (e potranno pertanto essere presentati e discussi nel colloquio per il conseguimento dell'idoneità) i testi più noti e rappresentativi legati ai nomi dei protagonisti di questa stagione dell'azione e della riflessione educativa italiana contemporanea, quali Aldo Capitini, Danilo Dolci, Mario Lodi, don Lorenzo Milani, Gianni Rodari ecc..

#### **Recapiti del docente**

E-mail: [mdarcangeli@cc.univaq.it](mailto:mdarcangeli@cc.univaq.it). Cell.: 3283698439.

## **Percezione e comunicazione visiva (Semestrale-4 CFU)**

Prof.ssa Sonia De Michele

### **Il linguaggio visivo: strumenti e strategie del senso**

Il corso di Percezione e Comunicazione Visiva intende esplorare la complessità dell'immagine, attualizzata nel testo visivo, negli elementi costitutivi e nei processi formativi. La finalità è quella di produrre mezzi conoscitivi ed operativi, atti cioè tanto alla fruizione consapevole del messaggio visivo quanto alla corretta produzione dei testi espressi sotto forma di immagini. In particolare si intende promuovere l'abilità di configurare le idee, seguendo un iter progettuale, privilegiando gli aspetti più espressivi del linguaggio visuale.

A partire dall'attività percettiva, con la formazione dei concetti visivi, si passerà ad esaminare gli strumenti della rappresentazione e a valutare i condizionamenti che l'uso dell'uno o dell'altro medium pone, in senso sia tecnico che semantico, sulla genesi del senso.

L'attività sarà supportata da un'attenta ricognizione delle possibili forme di restituzione grafica dello spazio e dalla conoscenza delle principali teorie del colore. Sarà costante il riferimento al mondo della produzione artistica, con particolare riguardo alla rivoluzione espressiva delle Avanguardie Storiche ed alle pratiche contaminative segnalate nel panorama contemporaneo.

### **PROGRAMMA**

La formazione dei concetti visivi

Studi sulla percezione e teorie del visibile

Lo sviluppo delle facoltà di rappresentazione

#### **Lo spazio nei modelli di rappresentazione**

#### **Teorie del colore**

### **Modalità di svolgimento dell'esame**

Forma orale

### **Testi per l'esame**

**-Arnheim R.**, Arte e percezione visiva, Feltrinelli, Milano 2000 (capitoli scelti)

**-Dispense** a cura della docente

Gli studenti che desiderano approfondire alcuni dei temi trattati nel corso delle lezioni possono, facoltativamente, fare riferimento ai testi di seguito indicati:

**Abbot E. A.**, Flatlandia. *Racconto fantastico a più dimensioni*, Adelphi Edizioni, Milano 1981

**Arnheim R.**, Il pensiero visivo, Einaudi, Torino 2001

**Barthes R.**, l'impero dei segni, Piccola Biblioteca Einaudi 2004

**Calvino R.**, cap. *Visibilità* in: Lezioni americane, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1999

**Caroli F.**, Arte d'Oriente Arte d'Occidente *Per una storia delle immagini nell'era della globalità*, Mondadori Electa, Milano 2006

**Depouilly J.**, Fanciulli e primitivi, Armando Editore, Roma 1977

**Eco U.**, *Lo sguardo discreto* in: La struttura assente, Bompiani, Milano 1987

**Edwards B.** il nuovo Disegnare con la parte destra del cervello, Longanesi 2002

**Gombrich E. H., Hochberg J., Black M.**, Arte, percezione e realtà. Come pensiamo le immagini, Piccola Biblioteca Einaudi, Nuova serie 2002  
**Kandinsky W.** Punto Linea Superficie, Adelphi, Milano 1968  
**Klee P.**, Quaderno di schizzi pedagogici (1924-1927), A-Abscondita 2002  
**Itten J.**, Arte del colore (edizione ridotta), Il Saggiatore, Milano 1986  
**Munari B.**, Arte come mestiere, Collana economica Laterza, 2006  
**Munari B.**, Da cosa nasce cosa. *Appunti per una metodologia progettuale*, Collana economica Laterza 2010  
**Panofsky E.**, La prospettiva come forma simbolica, Feltrinelli, Milano 1999  
**Sartre J.P.**, Immagine e coscienza, Einaudi, Torino 1948

E' inoltre possibile **concordare preventivamente** con la docente, sulla base delle esigenze individuali, una diversa combinazione dei testi consigliati nella bibliografia d'esame

**Percezione e comunicazione visiva (Indirizzo Scuola materna-Annuale-8 CFU)**  
Prof.ssa Sonia De Michele

**Il linguaggio visivo: strumenti e strategie del senso**

Il corso di Percezione e Comunicazione Visiva intende esplorare la complessità dell'immagine, attualizzata nel testo visivo, negli elementi costitutivi e nei processi formativi. La finalità è quella di produrre mezzi conoscitivi ed operativi, atti cioè tanto alla fruizione consapevole del messaggio visivo quanto alla corretta produzione dei testi espressi sotto forma di immagini. In particolare si intende promuovere l'abilità di configurare le idee, seguendo un iter progettuale, privilegiando gli aspetti più espressivi del linguaggio visuale.

A partire dall'attività percettiva, con la formazione dei concetti visivi, si passerà ad esaminare gli strumenti della rappresentazione e a valutare i condizionamenti che l'uso dell'uno o dell'altro medium pone, in senso sia tecnico che semantico, sulla genesi del senso.

L'attività sarà supportata da un'attenta ricognizione delle possibili forme di restituzione grafica dello spazio e dalla conoscenza delle principali teorie del colore. Sarà costante il riferimento al mondo della produzione artistica, con particolare riguardo alla rivoluzione espressiva delle Avanguardie Storiche ed alle pratiche contaminative segnalate nel panorama contemporaneo. Le lezioni del secondo semestre saranno finalizzate a rileggere i principali nodi concettuali sia nella prospettiva pedagogica che in quella interculturale.

**PROGRAMMA**

La formazione dei concetti visivi  
Studi sulla percezione e teorie del visibile  
Lo sviluppo delle facoltà di rappresentazione

**Lo spazio nei modelli di rappresentazione**

**Teorie del colore**

L'interpretazione visiva nella prospettiva storica e culturale  
L'immagine tra cognizione ed emozione  
Educare all'immagine e all'immaginazione: metodologie a confronto

**Modalità di svolgimento dell'esame**

Forma orale

**Testi per l'esame**

-**Arnheim R.**, Arte e percezione visiva, Feltrinelli, Milano 2000 (capitoli scelti)  
-**Dispense** a cura della docente

**Uno a scelta tra i seguenti testi:**

-**Dallari M., Francucci C.**, L'esperienza pedagogica dell'arte, La Nuova Italia, Firenze 1998  
-**Dallari M.**, L'arte come educazione sentimentale, editore ART'E', Bologna 2002  
- **Munari B.**, Arte come mestiere, Collana economica Laterza, 2006  
- **Munari B.**, Da cosa nasce cosa. *Appunti per una metodologia progettuale*, Collana economica Laterza 2010

Gli studenti che desiderano approfondire alcuni dei temi trattati nel corso delle lezioni possono, facoltativamente, fare riferimento ai testi di seguito indicati:

**Abbot E. A.**, *Flatlandia. Racconto fantastico a più dimensioni*, Adelphi Edizioni, Milano 1981

**Arnheim R.**, *Il pensiero visivo*, Einaudi, Torino 2001

**Barthes R.**, *l'impero dei segni*, Piccola Biblioteca Einaudi 2004

**Calvino R.**, cap. *Visibilità* in: *Lezioni americane*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1999

**Caroli F.**, *Arte d'Oriente Arte d'Occidente Per una storia delle immagini nell'era della globalità*, Mondadori Electa, Milano 2006

**Depouilly J.**, *Fanciulli e primitivi*, Armando Editore, Roma 1977

**Eco U.**, *Lo sguardo discreto* in: *La struttura assente*, Bompiani, Milano 1987

**Edwards B.** *il nuovo Disegnare con la parte destra del cervello*, Longanesi 2002

**Gombrich E. H., Hochberg J., Black M.**, *Arte, percezione e realtà. Come pensiamo le immagini*, Piccola Biblioteca Einaudi, Nuova serie 2002

**Kandinsky W.** *Punto Linea Superficie*, Adelphi, Milano 1968

**Klee P.**, *Quaderno di schizzi pedagogici (1924-1927)*, A-Abscondita 2002

**Itten J.**, *Arte del colore (edizione ridotta)*, Il Saggiatore, Milano 1986

**Panofsky E.**, *La prospettiva come forma simbolica*, Feltrinelli, Milano 1999

**Sartre J.P.**, *Immagine e coscienza*, Einaudi, Torino 1948

E' inoltre possibile **concordare preventivamente** con la docente, sulla base delle esigenze individuali, una diversa combinazione dei testi consigliati nella bibliografia d'esame

**Didattica della lingua italiana**  
Prof.ssa Carla Agnese Di Matteo

e-mail: *carla.dimatteo@virgilio.it*

**Durata: 30 ore**

**Numero crediti formativi: 4**

**Finalità**

- Favorire l'acquisizione delle dimensioni culturali, relazionali e metodologiche, della Didattica;
- Riflettere sull'esercizio della professione docente in modo da poter operare criticamente connettendo teoria e prassi;
- Conoscere le *competenze chiave* nella società della conoscenza;
- Saper cogliere la struttura anche epistemologica della lingua italiana;
- Cogliere il valore dei metodi nell'educazione alla letto-scrittura.

**Programma**

- La didattica come scienza pedagogica;
- L'autonomia didattica e la nuova responsabilità progettuale: le riforme in atto;
- Quale idea di insegnamento, di apprendimento, di valutazione;
- Insegnare cosa?
- Metodologie didattiche;
- Didattica narrativa;
- L'analisi disciplinare: La lingua italiana: struttura e finalità della disciplina;
- Dall'alfabetizzazione di base alla competenza linguistica

**Testi consigliati**

- M. Castoldi, *Valutare le competenze*, Carocci Editore, Roma, 2009 (da pag. 1 a pag. 101).
- Italo Fiorin, *La Buona Scuola*, Editrice La Scuola, Brescia, 2008 (introduzione, cap. II, III, IV, V).
- Dispensa a cura del docente.



**Laboratorio Pedagogia Sperimentale**  
Prof. Cesare Fregola

**Durata: 30 ore**

**Numero Crediti Formativi: 4**

**Titolo**

*La comunicazione nella complessità sociale e la conduzione della classe.*

**Obiettivi**

Analizzare e individuare percorsi che consentono di passare dalla programmazione dei contenuti alla progettazione di ambienti di apprendimento al fine di rendere efficace la comunicazione didattica in classe.

Individuare percorsi osservativi delle variabili che intervengono nel processo di insegnamento-apprendimento.

**Descrizione del laboratorio**

Il laboratorio utilizzerà una metodologia che pone sullo sfondo i principali modelli di apprendimento e schemi di insegnamento che si sviluppano nelle situazioni più rilevanti che caratterizzano la Conduzione della Classe e consentirà di “sperimentare” la ricerca e la formulazione di ipotesi per intervenire efficacemente con una adeguata comunicazione didattica.

**Modalità di svolgimento dell'esame**

La prova di verifica, in tutti gli appelli, prevede una relazione scritta strutturata secondo indicazioni che saranno concordate durante il laboratorio.

**Lecture**

- Olmetti Peja D., *Il metodo osservativo nei contesti formativi*, Roma, Quaderni Monolite, 2009
- Piu A. Rango C., *Laboratorio e tirocinio nei contesti formativi. Riflessioni*, Roma, Quaderni Monolite, 2009

Saranno predisposte dispense e rese disponibili le slide delle lezioni e delle esercitazioni

## **Nozioni giuridiche fondamentali e legislazione scolastica (ex Istituzioni di diritto pubblico)**

Prof.ssa L. Giani

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze giuridiche di base utili per la formazione pluridisciplinare degli insegnanti operanti nel settore della formazione primaria.

### **PROGRAMMA DELLE LEZIONI**

Definizione e concetto del Diritto; concetto di norma giuridica.

Le norme e la loro applicazione; i rapporti tra le norme; le fonti del diritto; la norma e la fattispecie; l'interpretazione del diritto; le particolari concezioni del diritto

L'ordinamento giuridico I concetti giuridici fondamentali; i soggetti di diritto; le situazioni giuridiche soggettive; diritti soggettivi; interessi legittimi; obblighi; doveri; atti e fatti giuridici

Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi

Le forme di Stato

Le forme di Governo

Sovranità e Unione Europea; le fonti del diritto comunitario

Concetto di costituzione. La Costituzione Italiana: origine e istituzioni. Il sistema dell'istruzione

Libertà e diritti fondamentali. I principi fondamentali dello Stato sociale. I diritti politici e sociali. Il diritto all'istruzione.

Elementi di legislazione scolastica

### **MODALITÀ DI ESAME**

La prova d'esame è costituita da un test e da un colloquio orale.

### **LIBRI DI TESTO**

- F. Politi, *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, 2010.

O in alternativa

- P. Caretti, U. De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico* (ultima edizione), Giappichelli, Torino.

E

- L. Giani, *Origini storiche e basi giuridiche dell'azione comunitaria*, Monolite, 2008
- A Leonzio, *Elementi di diritto e legislazione scolastica*, Edizioni Lavoro, Roma, 2008

O in alternativa

- F. Fracchia, *Il sistema educativo di istruzione e formazione*, Giappichelli, 2008.

Fonti sulla leg. Scol.

- La Costituzione della Repubblica Italiana (qualsiasi edizione successiva al 2001).

- C.M.n.24/06 (integrazione degli alunni stranieri).

- Legge n.133/08 (art.64) e Legge n.169/08, con i due Regolamenti di attuazione di riordino Sc. dell'Infanzia e I Ciclo e di riorganizzazione della Rete scolastica (interventi riformatori 2008-09).

Ai fini della preparazione dell'esame potranno essere consultate le slides pubblicate sulla piattaforma informatica dell'Ateneo.

### **MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLA TESI**

Possono richiedere la tesi, previo colloquio con il docente, gli studenti che hanno superato l'esame.

**Musica e Comunicazione sonora**  
Prof. Renzo Giuliani

**Programma**

- Elementi di teoria musicale
- Suoni e simboli
- Elementi di armonia
- Forme e strumenti musicali
- L'apprendimento musicale del bambino dalla nascita all'età prescolare
- Definizione e campo d'azione della musicologia
- Aspetti storici e sistematici della musicologia
- La civiltà musicale greca
- Le grandi innovazioni del IX secolo
- La notazione neumatica e Guido d'Arezzo
- La musica nelle corti umanistiche
- I postulati estetici del Romanticismo
- Tre compositori romantici: Mendelssohn, Schumann, Chopin
- Le strade della nuova musica
- Elettronica & altro (solo per gli iscritti al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione)
- Approfondimenti storiografici (solo per gli iscritti al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione)

**Testi e materiale didattico**

- O. Károlyi: *La grammatica della musica*, Piccola Biblioteca Einaudi, Belvedere di Tezze sul Brenta (Vicenza) 2009.
- Edwin E. Gordon: *L'apprendimento musicale del bambino dalla nascita all'età prescolare*, Edizione Curci, Milano 2003.
- Dispense.

## **Didattica della Matematica**

Prof. Bruno Iannamorelli  
(e-mail: jannab@tiscali.it)

### **Conoscenze e abilità da conseguire**

A fronte della intrinseca complessità del processo di insegnamento/apprendimento della matematica e delle obiettive difficoltà che spesso caratterizzano il percorso scolastico pregresso delle studentesse e degli studenti in tale disciplina, il corso si propone di mettere in grado il futuro insegnante di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria:

- a) di compiere un itinerario formativo che lo porti ad esplorare il più diffusamente possibile il tema delle difficoltà in matematica;
- b) di fargli acquisire iniziali e provvisori strumenti per una lettura critica ed una interpretazione dei “fenomeni d'aula”;
- c) di conoscere le potenzialità didattiche del problem solving nell'insegnamento della matematica;
- d) di ipotizzare e pianificare possibili itinerari di intervento didattico.

### **Programma/Contenuti**

Verranno proposti, in relazione alle acquisizioni della ricerca, alcune considerazioni di ordine didattico ed epistemologico relative ai contenuti disciplinari propri dei curricula di Scuola dell'Infanzia (25%) e di Scuola Primaria (75%) con particolare riferimento ai “numeri”, allo “spazio”, alla “risoluzione dei problemi”:

- Preparazione del concetto di numero (sistemi di numerazione)
- Operazioni aritmetiche e strumenti di calcolo
- Dallo spazio topologico alla preparazione del concetto di spazio metrico
- Perimetro e area: modelli di geometria dinamica.

Le difficoltà in matematica verranno analizzate attraverso opportuni “studi di caso”, proposti come esemplari, al fine di comprendere ed interpretare i comportamenti che hanno condotto all'errore.

In tale contesto verranno analizzate alcune delle tematiche caratterizzanti la didattica della matematica con particolare riferimento a: misconcetti e modelli primitivi; il contratto didattico; la metacognizione; le convinzioni sulla matematica e su di sé; l'atteggiamento nei confronti della matematica; l'attività di risoluzione dei problemi; il problem solving come strategia didattica per il superamento e la prevenzione delle difficoltà; l'attività di risoluzione dei problemi nella scuola primaria; gli stereotipi del problema scolastico standard; la contrapposizione concreto/ astratto; le strategie per il recupero.

### **Testi/Bibliografia**

- B. D'Amore, Elementi di Didattica della matematica, Pitagora, Bologna, 2001.
- B. D'Amore, M.I. Fandino Pinella, Le didattiche disciplinari, Ed. Erickson, 2007
- B. Iannamorelli, Abbasso la Matematica: regole e formule addio!, Ed. Qualevita, Torre dei Nolfi (AQ), 2010

#### **Indirizzo Scuola dell'Infanzia:**

- Maria G. Bartolini Bussi, Matematica. i numeri e lo spazio, Junior, Azzano San Paolo (Bg), 2008.

#### **Indirizzo scuola primaria:**

- Rosetta Zan, Difficoltà in matematica. Osservare, interpretare, intervenire, Springer, Milano, 2007
- G. Gabellini, F. Masi, Problemi, Carocci, Roma, 2005.

**Testi suggeriti per eventuali approfondimenti:**

- G.T. Bagni , *Rappresentare la matematica. Simboli, parole, artefatti, figure*, Aracne, Roma, 2007.
- S. Beccastrini, P. Nannicini, *Il cammino della matematica nella storia*, Armando, Roma, 2008.
- L. Cannizzaro, P. Crocini, P. Mazzoli, *Numeri: conoscenze e competenze. Un progetto tra scuola dell'infanzia e scuola di base*. Junior, Azzano San Paolo (Bg), 2000.
- B. D'Amore, M.I. Fandiño Pinilla, G. Gabellini, I. Marazzani, F. Masi, S. Sbaragli, *Infanzia e matematica. Didattica della matematica nella scuola dell'infanzia*, Pitagora, Bologna, 2004.
- M.I. Fandiño Pinilla, *Molteplici aspetti dell'apprendimento della matematica*, Erickson, Gardolo (Tn), 2008
- M. Ferrari, *Insegnare la matematica nella scuola primaria. Una proposta suddivisa per anni. Aritmetica*, Quaderno Didattico n. 21, Centro Ricerche Didattiche "U. Morin", Paderno del Grappa, 2009
- M.A. Mariotti, *La geometria in classe. Riflessioni sull'insegnamento e apprendimento della geometria*, Pitagora, Bologna, 2005.
- B. Martini, S. Sbaragli, *Insegnare ed apprendere la matematica*, Tecnodid, Napoli, 2005.
- R. Zan, *Problemi e convinzioni*, Pitagora, Bologna, 1998.

**Metodi didattici**

Lezioni frontali e lavori di gruppo

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Elaborazione di una trasposizione didattica inerente un argomento di matematica da concordare con il docente. Discussione dell'elaborato in sede d'esame. Verifica orale degli argomenti svolti durante il corso.

**Strumenti a supporto della didattica**

Lavagna luminosa e presentazione Power point.

**Orario di ricevimento**

Dopo le lezioni.

**Didattica Generale**  
Prof.ssa Maria Vittoria Isidori

Il programma dell'insegnamento - realizzato nell'ambito dei Corsi di Laurea di Sc. della Formazione Primaria e di Sc. dell'Educazione- svilupperà i seguenti temi:

La definizione dell'ambito di studio, delle linee di ricerca ad esso inerenti e delle principali dimensioni della programmazione e della progettazione didattica anche nella dimensione europea. Saranno approfonditi gli ambiti: della valutazione come momento essenziale ai vari interventi; lo studio e l'applicazione della didattica modulare; l'orientamento; le tecnologie didattiche; il valore della differenza di genere nella didattica. Particolare attenzione verrà rivolta al tema della didattica dell'emergenza.

**Testi consigliati**

- **F.Frabboni, F.Pinto Minerva, La scuola dell'infanzia, (parte seconda, cap III della parte terza, e parte quarta) Editori Laterza, Roma-Bari, 2008**
- **G.Domenici, Manuale della valutazione scolastica**, (in particolare il concetto di didattica della valutazione), Edizioni Laterza, Bari 2007
- **M.V.Isidori, Il dibattito europeo sull'educazione e sull'istruzione. Prospettive di ricerca e ipotesi di sviluppo**, in Quaderni di didatticamente, ETS 2010
- **M.V.Isidori, Educatamente con l'emergenza**, Edizioni Monolite, Roma 2011
- **M.Gennari, Manuale di didattica generale**, Studio Bompiani, 2002 (la definizione micro-meso-macro didattica; le tecnologie didattiche, le definizioni di didattica sperimentale, speciale, didattiche dell'extra scolastico).

**Letteratura italiana (I Semestre - 4 cfu – 30 ore)**  
Prof. Antonio Lanza

*Aspetti e figure della letteratura italiana dal Medioevo al Barocco*

**Testi in programma**

- Antonio Lanza, *Spigolature di letteratura italiana antica*, Roma, Aracne, 2010.

Un testo a scelta fra:

- GIOVANNI BOCCACCIO, *Le Rime*, a cura di A. LANZA, Roma, Aracne, 2010;
- FRANCO SACCHETTI, *Il Trecentonovelle*, a cura di A. LANZA, Firenze, Sansoni, 1993 (in fotocopia);
- JACOPONE DA TODI, *Laude*, a cura di F. MANCINI, Roma-Bari, Laterza, 2006.

È richiesta la conoscenza della letteratura italiana dei secoli XIII-XVII sui manuali studiati nelle scuole secondarie. Preferibilmente si tenga presente V. ROSSI, *Storia della letteratura italiana*, a c. di F. Casari. Presentazione di A. Lanza, Padova, Piccin, 2009.

---

**Letteratura italiana (II Semestre)**  
Prof. Antonio Lanza

*Lettura di Inferno XVIII-XXXIV*

**Testi**

- 1) DANTE ALIGHIERI, *La Commedia*, Anzio, De Rubeis, 1996 (seconda edizione), pp. 153-284;
- 2) un commento a scelta tra i seguenti: Mestica, Casini-Barbi, Scartazzini-Vandelli, Torraca, Del Lungo, Scarano, Petrobono, Rossi-Frascino, Steiner, Flamini-Pompeati, Momigliano, Grabher, Chimenz, Porena, Sapegno, Mattalia, Bosco-Reggio, Fallani, Giacalone, Chiavacci Leonardi, Inglese. Si raccomanda comunque anche la consultazione di quello curato da Antonio Lanza, Carlo Salinari, Antonio Lanza e Sergio Romagnoli, Roma, Editori Riuniti, 1980;
- 3) GUGLIELMO GORNI, *Dante. Storia di un visionario*, Roma-Bari, Laterza, 2008;
- 4) JOHN SCOTT, *Perché Dante*, Aracne, 2010 (i soli capitoli sulla *Comedia*).

## **Grammatica e laboratorio di scrittura (4 CFU)**

Prof. Antonio Lanza

*Analisi di testi esemplari della tradizione dalle Origini alla Contemporaneità (4 cfu – 30 ore)*

### **Testi in programma**

frequentanti:

- *Antologia di testi disponibile in fotocopia;*
- C. MARAZZINI, *Da Dante alla lingua selvaggia*, Roma, Carocci, 2009.

non frequentanti: sostituire i suddetti due testi con

- R. TESI, *Storia dell'italiano. La formazione della lingua comune*, Bologna, Zanichelli, 2007;
- R. TESI, *Storia dell'italiano. La lingua moderna e contemporanea*, Bologna, Zanichelli, 2008.



**Inglese I**  
Prof. Rocco Marano  
(8 CFU)

**Testi:**

- Angela Gallagher, Fausto Galluzzi, *Activating Grammar Multilevel*, Longman, 2009 (da p. 10 a p. 149);
- William Shakespeare, *Othello*, Edisco;
- William Shakespeare, *Romeo and Juliet*, Edisco.

Saranno distribuiti articoli da quotidiani, riviste inglesi e americani durante le lezioni.

**Si consiglia la frequenza.**

**I testi sopracitati si trovano o presso la libreria “Il Cercalibro”, primo piano del supermercato Gallucci – Coppito (tel. 0862-319587) oppure presso la Libreria Universitaria di Massimo Benedetti, in Via Strinella 2/d fra l'hotel Federico II e la Telecom (tel. 0862 27400 Cellulare Massimo: 339 / 11.84.437 Brigitte: 338 / 52.35.502 e-mail [libreria.benedetti@tin.it](mailto:libreria.benedetti@tin.it).**

**Per ulteriori informazione sul corso telefonare ai seguenti numeri:**

**Prof. Rocco Marano - 3470320571**

**Dott. Filippo Castelluccia - 3336692369 oppure 3477128045**

---

**Inglese II**  
Prof. Rocco Marano  
(8 CFU)

**Testi:**

- Angela Gallagher, Fausto Galluzzi, *Activating Grammar Multilevel*, Longman, 2009 (da p. 10 a p. 301);
- Bram Stoker, *Dracula*, Edisco;
- Emily Brontë, *Whuthering Heights*, Edisco.

Saranno distribuiti articoli da quotidiani, riviste inglesi e americani durante le lezioni.

**Si consiglia la frequenza.**

**I testi sopracitati si trovano o presso la libreria “Il Cercalibro”, primo piano del supermercato Gallucci – Coppito (tel. 0862-319587) oppure presso la Libreria Universitaria di Massimo Benedetti, in Via Strinella 2/d fra l'hotel Federico II e la Telecom (tel. 0862 27400 Cellulare Massimo: 339 / 11.84.437 Brigitte: 338 / 52.35.502 e-mail [libreria.benedetti@tin.it](mailto:libreria.benedetti@tin.it).**

**Per ulteriori informazione sul corso telefonare ai seguenti numeri:**

**Prof. Rocco Marano - 3470320571**

**Dott. Filippo Castelluccia - 3336692369 oppure 3477128045**

---

**Inglese III**  
Prof. Rocco Marano  
(4 CFU)

**Testi:**

- Angela Gallagher, Fausto Galluzzi, *Activating Grammar Multilevel*, Longman, 2009 (da p. 302 a p. 457);
- I. Bruschi, *Tales of the Supernatural*, Edisco;
- I. Bruschi, *Great Ghost Stories*, Edisco.

Saranno distribuiti articoli da quotidiani, riviste inglesi e americani durante le lezioni.

**Si consiglia la frequenza.**

**I testi sopracitati si trovano o presso la libreria “Il Cercalibro”, primo piano del supermercato Gallucci – Coppito (tel. 0862-319587) oppure presso la Libreria Universitaria di Massimo Benedetti, in Via Strinella 2/d fra l'hotel Federico II e la Telecom (tel. 0862 27400 Cellulare Massimo: 339 / 11.84.437 Brigitte: 338 / 52.35.502 e-mail [libreria.benedetti@tin.it](mailto:libreria.benedetti@tin.it)**

**Per ulteriori informazione sul corso telefonare ai seguenti numeri:**

**Prof. Rocco Marano - 3470320571**

**Dott. Filippo Castelluccia - 3336692369 oppure 3477128045**

---

**Inglese III**  
Prof. Rocco Marano  
(8 CFU)

- Angela Gallagher, Fausto Galluzzi, *Activating Grammar Multilevel*, Longman, 2009 (da p. 10 a p. 457);
- I. Bruschi, *Tales of the Supernatural*, Edisco;
- I. Bruschi, *Great Ghost Stories*, Edisco.
- J. Grishman, *Ford County: Stories*, Paperback, 2010.

Saranno distribuiti articoli da quotidiani, riviste inglesi e americani durante le lezioni.

**Si consiglia la frequenza.**

**I testi sopracitati si trovano o presso la libreria “Il Cercalibro”, primo piano del supermercato Gallucci – Coppito (tel. 0862-319587) oppure presso la Libreria**

**Universitaria di Massimo Benedetti, in Via Strinella 2/d fra l'hotel Federico II e la Telecom (tel. 0862 27400 Cellulare Massimo: 339 / 11.84.437 Brigitte: 338 / 52.35.502 e-mail [libreria.benedetti@tin.it](mailto:libreria.benedetti@tin.it)**

**Per ulteriori informazione sul corso telefonare ai seguenti numeri:**

**Prof. Rocco Marano - 3470320571**

**Dott. Filippo Castelluccia - 3336692369 oppure 3477128045**

**Didattica della storia**  
Dott. Gilberto Marimpietri  
Corso semestrale (30 ore) II semestre

**Didattica della storia: teoria e prassi**

Il corso si propone un'introduzione generale alla didattica della storia, operando dei raccordi tra costruzione teorica ed esemplificazioni *pratiche*. Partendo dal delicato e controverso rapporto tra storia e memoria, si proverà ad inquadrare, da un punto di vista culturale e didattico, il concetto stesso di *coscienza storica*, la cui acquisizione passa anche attraverso la scuola che deve abituare gli studenti al modo di "pensare" degli storici, sperimentando procedure e concettualizzazioni peculiari del lavoro storiografico.

La parte centrale del corso, per rispondere a questa esigenza empirica, sarà occupata da brevi ed efficaci *focus* argomentativi sul Mediterraneo, con riferimenti specifici all'orizzonte storico greco – romano.

L'obiettivo sarà duplice: da una parte, rafforzare le competenze degli studenti su problematiche storiografiche che rientrano a pieno titolo nei programmi di studio per la scuola Primaria, dall'altra, consentire la sperimentazione, in un contesto laboratoriale, di moduli didattici e schemi d'insegnamento applicati a fatti storici concreti.

La parte conclusiva del corso, invece, sarà dedicata alla fotografia, intesa come fonte storica privilegiata in ambito didattico, e alle periodizzazioni, operazioni storiografiche viziate da elementi di ambiguità, schematiche e convenzionali, però non prive di utilità nella prospettiva di «rendere pensabili i fatti» (Krzysztof Pomian).

In estrema sintesi, si affronteranno i seguenti argomenti:

1. La programmazione del docente di storia.
2. Le nozioni di spazio – tempo nei processi di insegnamento – apprendimento.
3. Studio e classificazione delle fonti storiografiche. La mediazione didattica dell'insegnante e l'uso consapevole del *documento* storico.
4. Memoria e storia: il ruolo della fotografia.
5. I luoghi della storia: una risorsa per la didattica.
6. I manuali: i limiti di un approccio unidirezionale all'insegnamento della storia.
7. Didattica e periodizzazioni.

**Bibliografia per l'esame**

1. Lando Landi, *Insegnare la storia ai bambini*, Carocci, Roma, 2006.

2. Davide Adacher, *La didattica della memoria – L'uso della fotografia come fonte storica*, Editpress, 2010 in *Abruzzo Contemporaneo*, n. 36.
3. Paolo Bernardi (a cura di), *Insegnare storia. Guida alla didattica del laboratorio storico*, Utet, Torino, 2006.

Recapiti per studenti:

[gilbertomari@tiscali.it](mailto:gilbertomari@tiscali.it) 3470174672.

**Matematica**  
**Prof.ssa Ida Minelli**

1) Elementi di Logica e Teoria elementare degli insiemi, relazioni e funzioni.

2) Insiemi numerici e operazioni.

Numeri naturali, interi, razionali e reali. Il concetto di cardinalità di un insieme, differenza tra i concetti di numero cardinale e ordinale, operazioni tra numeri cardinali.

In particolare, sui numeri naturali: assiomi di Peano, proprietà dell'addizione e della moltiplicazione, divisione tra numeri naturali, numeri primi;

La divisione col resto nell'insieme dei numeri naturali, l'algoritmo di Euclide per trovare il massimo comun divisore, il Teorema fondamentale dell'Aritmetica;

Elevamento a potenza di numeri naturali, radici n-esime di numeri naturali, potenze con esponente razionale;

Estensione delle operazioni definite sui naturali ai numeri razionali e reali.

Rappresentazione dei numeri naturali in base 10 e in una base diversa da 10.

Cenni di Algebra astratta (concetto di Gruppo e di Campo)

3) Probabilità discreta elementare.

Spazio campionario, eventi ed operazioni tra eventi, assiomi di Kolmogorov.

Le diverse definizioni del concetto di Probabilità.

Probabilità classica e calcolo combinatorio. Probabilità condizionata e indipendenza tra eventi.

Formula delle probabilità totali e formula di Bayes.

## **Laboratorio di Psicologia Generale**

Prof.ssa Rosa Minervini

Chiameremo laboratorio l'insieme di tutte le attività empiriche che accompagnano lo studio di una materia. Se prepariamo un questionario, se conduciamo un'osservazione in una scuola, se facciamo esperienze dimostrative con un'attrezzatura, se ci sottoponiamo come soggetti ad un esperimento o facciamo la parte degli sperimentatori, se somministriamo dei test, stiamo effettuando delle attività di laboratorio.

Il laboratorio aiuterà quindi gli studenti ad afferrare il modo di procedere e di ragionare delle scienze psicologiche facilitando un corretto approccio con le discipline, correggendone alcuni vizi d'impostazione come : l'interpretazione semplicistica di alcune nozioni, la confusione tra dati scientifici e convinzioni opinabili, l'assolutizzazione dei dati scientifici.

### **L'offerta di dimostrazioni didattiche**

Il laboratorio servirà a far vedere con prove empiriche che certe nozioni studiate in teoria sono esatte. Per esempio nel campo della psicologia, alcune nozioni sono in contrasto col senso comune e gli studenti tendono a mantenere in qualche modo in vita le convinzioni del senso comune anche se imparano il contrario con lo studio; le prove concrete aiuteranno a convincersi di come stanno effettivamente le cose.

Anche se non si farà il ricercatore sarà utile acquisire la mentalità e lo stile tipici della ricerca dove vengono richiesti rigore e ragionamento per la conduzione di lavori metodologicamente corretti.

### **Contenuti**

Si illustreranno le strategie e i metodi con cui la Psicologia ha messo a fuoco, in maniera caratteristica e originale, una molteplicità di processi individuali e collettivi, facendone l'oggetto di ricerche empiriche. Si porrà l'accento sulle applicazioni di questa disciplina e sulle indicazioni che essa è in grado di offrire a proposito di alcuni aspetti della realtà percettiva, motivazionale, apprenditiva, intellettuale. Alla fine del laboratorio lo studente dovrebbe essere in grado di riconoscere i processi individuali di conoscenza della realtà, le caratteristiche del metodo scientifico, l'approccio corretto all'osservazione psicologica

Metodi

**All'esposizione teorica degli argomenti si alterneranno dimostrazioni ed esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, simulazioni e studio di casi.**

Per gli studenti non frequentanti sono previste delle attività alternative per le quali è necessario contattare il docente per e-mail.

**Testo adottato**

**Rosa Minervini – Insegnare – Libreria Universitaria Benedetti , L'Aquila 2011**

## **Linguistica Generale**

Prof.ssa Diana Passino

Obiettivo del corso: il corso si propone di introdurre allo studente nozioni fondamentali sulla natura del linguaggio e sulla struttura delle lingue. A questo scopo si esamineranno i vari livelli di analisi linguistica (fonologia, morfologia, sintassi, semantica, pragmatica), i processi di acquisizione, di creolizzazione ed i vari tipi di patologie del linguaggio.

### **Argomenti trattati**

Nozioni di base

approccio generativo/innatista vs. approccio funzionalista alla facoltà di linguaggio e alla grammatica.

Acquisizione e la perdita del linguaggio

Il processo di creolizzazione

dicotomie saussuriane: significante/significato, sostanza/forma, langue/parole, sincronia/diacronia, rapporti sintagmatici/paradigmatici

elementi di semiotica

Fonetica

elementi di fonetica articolatoria ed acustica.

Parametri di classificazione dei suoni linguistici.

Fonologia

fonemi, allofoni e loro distribuzione

fenomeni fonologici, tratti distintivi

sillaba e fenomeni suprasegmentali.

Morfologia

morfi, morfemi e allomorfi

flessione derivazione e composizione,

categorie grammaticali

Sintassi

categorie lessicali, sintagmi, costituenti,

relazioni sintattiche, valenza, ruoli tematici

sintassi della frase e sintassi del periodo

Semantica

significato, denotazione, connotazione, rapporti tra significati (iponimia, antonimia sinonimia etc.)

semantica lessicale, semantica frasale,

cenni di semantica del prototipo e di semantica formale.

Pragmatica

la struttura informativa dell'enunciato

### **Testi utilizzati**

- G. Graffi, S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio*, Bologna: Il Mulino
- M. Nespore e D. J. Napoli, *L'animale parlante*, Roma: Carocci
- Materiale integrativo fornito a lezione.

### **Testi consigliati**

S. Pinker, *The language instinct*, New York: Harper Perennial., Trad. It. L'istinto del linguaggio,



**Tecnologia dell'Istruzione e dell'Apprendimento**  
Prof.ssa Vincenza Pellegrino

**Durata: 60 ore**

**Numero Crediti Formativi:**

<b>CdL</b>	<b>Anno</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>CFU</b>
SFP – 2010/11	4	ELE	8
SFP – 2010/11	3	MAT	8
SFP – 2008/09	4	ELE	8
SFP – 2008/09	3	MAT	8
SFP – 2007/08	4	ELE	8
SFP – 2007/08	4	MAT	4

Prendendo in considerazione i diversi valori di riferimento cui la didattica si ispira, è possibile rintracciare una serie di sfaccettature e sfumature che delineano due posizioni estreme: l'una che si riconosce nell'idea di conoscenza come trasmissione e acquisizione sequenziale e lineare di elementi provenienti dall'esterno e l'altra che pensa alla conoscenza come ad un processo di costruzione attiva, personale ed originale da parte di chi apprende.

L'obiettivo del corso è di far conoscere come le nuove tecnologie, che hanno creato i nuovi paradigmi della società cognitiva, condizionano i bisogni formativi e producono cambiamenti radicali nelle strutture formative, nei metodi di insegnamento-apprendimento faccia a faccia e a distanza, nei linguaggi e negli strumenti di comunicazione e memorizzazione del sapere.

**Modalità di svolgimento dell'esame**

L'esame consiste in una prova orale

**Testi consigliati**

- ❖ Lorena Fasolino, Giuseppe Moscato - ***Quando la scuola si affaccia alla rete. Metafore, modelli e tecniche di realizzazione*** - Anicia
- ❖ V. Pellegrino - S. De Clemente – **Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento verso un nuovo orientamento pedagogico** – Anicia
- ❖ S. Penge - **Aspetti pedagogici dei nuovi linguaggi multimediali** - Anicia

RICEVIMENTO: La docente è sempre a disposizione via e-mail all'indirizzo

[pellegrinovincenza@quipo.it](mailto:pellegrinovincenza@quipo.it) e telefonicamente al n° 339 6584525 . Il ricevimento in presenza è da concordare. Si consiglia di consultare i comunicati della docente, per conoscere eventuali cambiamenti d'orario o ricevimenti straordinari, e di prenotare preventivamente via e-mail i colloqui in presenza.

**PROGRAMMA CONSUNTIVO 2010-11**

**1. RAPPRESENTAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

- I concetti dell'aritmetica di base
  - Concetti di insieme
  - Algebra degli insiemi
  - Insieme complementare
- Rappresentazione di numeri: sistemi di numerazione
  - Sistemi di numerazione additivi
  - Sistemi di numerazione posizionali
  - Conversioni dalla base B a base 10
  - Dividendo, divisore, quoziente e resto
  - Conversioni dalla base 10 alla base B
- 1.3. Sistema di numerazione binario
  - 1.3.1. Conversione di un numero binario in decimale
  - 1.3.2. Conversione di un numero decimale in binario
  - 1.3.3. Le quattro operazioni in base 2
  - 1.3.4. Bit e byte
  - 1.3.5. Rappresentazione di numeri interi in modulo e segno
  - 1.3.6. Rappresentazione di numeri interi in complemento a 2
  - 1.3.7. Rappresentazione di numeri decimali (con la virgola) in base 2
- 1.4. Codifica di informazioni non numeriche
  - 1.4.1. Codifica binaria di caratteri: codice ASCII (7 bit, 128 caratteri), codice ASCII esteso (8 bit, 256 caratteri), codice UNICODE (16 bit, 65536 possibili caratteri)
  - 1.4.2. Generalizzazione del concetto di codifica binaria
  - 1.4.3. Sequenze di simboli qualsiasi
  - 1.4.4. Combinazioni di sequenze (esempio: targhe automobilistiche)

**Modalità svolgimento esame**

L'esame consiste in:

- ☐ Una prima prova con domande a scelta multipla su computer;
- ☐ Se il punteggio realizzato è maggiore o uguale a 18, l'esame è superato con quel voto. Per migliorare il voto si può accedere a una prova orale, oppure svolgere una tesina.
- ☐ Se il punteggio realizzato nella prova scritta è compreso fra 15 e 17, si può sostenere una prova orale per verificare se può essere raggiunta la sufficienza.

**Materiale di studio**

- 1) Elementi di Informatica, Cesare Padovani, Libreria Universitaria Benedetti, Via Strinella, L'Aquila
- 2) Gli appunti delle lezioni sviluppati in aula e dispense sugli argomenti non coperti dal libro di testo (InformaticaA\_2010-11\_Integrazione.pdf). Questo materiale è scaricabile dal sito <https://sites.google.com/site/mitralex77/>, Sezione Università, Informatica A.
- 3) Gli ausili (soprattutto per il conteggio) scaricabili dal sito <https://sites.google.com/site/mitralex77/>, Sezione Università, Informatica A.

## **Pedagogia speciale (Scuola dell'Infanzia)**

Prof.ssa Angela Piu

### **Finalità**

Il corso si prefigge di:

- avviare una riflessione pedagogica sull'evoluzione storica dei processi di integrazione/inclusione scolastica e sociale delle persone disabili con riferimento alla situazione italiana, europea e mondiale;

riflettere sull'importanza della progettazione e della valutazione quali strategie per assicurare alle persone disabili di poter fruire di ambienti educativi inclusivi e motivanti all'interno dei quali sviluppare il proprio progetto di vita adeguato alle specifiche esigenze cognitive, affettivo-relazionali e motivazionali;

sviluppare capacità di analisi di percorsi di integrazione scolastica, al fine di individuare e valutare la spendibilità educativo-didattica in relazione a specifici casi di disabilità e nel contesto di riferimento, considerato nella sua trama di rapporti con gli altri contesti ambientali e situazioni sociali;

acquisire capacità decisionali e di definizione di strategie d'azione nell'elaborazione di percorsi di integrazione scolastica in relazione a diverse disabilità, riflettendo sull'intreccio tra conoscenza teorica e prassi educativo-didattica.

### **Descrizione del corso**

Nell'ambito delle lezioni i corsisti verranno "immersi" nell'esplorazione del mondo della disabilità, di cui analizzeranno e discuteranno le problematiche, avvieranno percorsi di conoscenza di soggetti disabili in situazione simulata e individueranno delle proposte di interventi educativi con riferimento alla propria area di indirizzo.

### **Programma**

Introduzione alla pedagogia speciale: parole chiave e cenni storici

Educazione, inclusione e integrazione sociale e scolastica

L'ICF e la disabilità.

La speciale normalità

Il dibattito sull'integrazione scolastica nel contesto internazionale

L'apprendimento nei diversi contesti: verso un approccio sistemico

Le professionalità per l'integrazione scolastica

Dal piano educativo individualizzato al progetto di vita

Percorsi d'integrazione scolastica: progettazione e valutazione

L'adattamento degli obiettivi, delle attività e dei materiali

Definizione di percorsi d'integrazione nella scuola dell'infanzia

La valutazione tra informazione e decisione

### **Modalità di svolgimento dell'esame**

L'esame prevede una prova scritta. La prova orale è facoltativa e si può sostenere solo se si supera la prova scritta.

## **Bibliografia**

- Pavone M., *Dall'esclusione all'inclusione. Lo sguardo della Pedagogia Speciale*, Milano, Mondadori, 2010.
- Ianes D., *La speciale normalità*, Trento, Erickson, 2006 (capitoli 1-2-4-5).
- Canevaro A., *Quel bambino là... Scuola dell'infanzia, handicap e integrazione*, La Nuova Italia, Firenze, 1996.
- Dispense

## **Pedagogia speciale (Scuola Primaria)**

Prof.ssa Angela Piu

### **Finalità**

Il corso si prefigge di:

- avviare una riflessione pedagogica sull'evoluzione storica dei processi di integrazione/inclusione scolastica e sociale delle persone disabili con riferimento alla situazione italiana, europea e mondiale;
- riflettere sull'importanza della progettazione e della valutazione quali strategie per assicurare alle persone disabili di poter fruire di ambienti educativi inclusivi e motivanti all'interno dei quali sviluppare il proprio progetto di vita adeguato alle specifiche esigenze cognitive, affettivo-relazionali e motivazionali;
- sviluppare capacità di analisi di percorsi di integrazione scolastica, al fine di individuare e valutare la spendibilità educativo-didattica in relazione a specifici casi di disabilità e nel contesto di riferimento, considerato nella sua trama di rapporti con gli altri contesti ambientali e situazioni sociali;

### **Descrizione del corso**

Nell'ambito delle lezioni i corsisti verranno "immersi" nell'esplorazione del mondo della disabilità, di cui analizzeranno e discuteranno le problematiche, avvieranno percorsi di conoscenza di soggetti disabili in situazione simulata e individueranno delle proposte di interventi educativi con riferimento alla propria area di indirizzo.

### **Programma**

Introduzione alla pedagogia speciale: parole chiave e cenni storici

Educazione, inclusione e integrazione sociale e scolastica

L'ICF e la disabilità.

La speciale normalità

Il dibattito sull'integrazione scolastica nel contesto internazionale

L'apprendimento nei diversi contesti: verso un approccio sistemico

Le professionalità per l'integrazione scolastica

Dal piano educativo individualizzato al progetto di vita

Percorsi d'integrazione scolastica: progettazione e valutazione

L'adattamento degli obiettivi, delle attività e dei materiali

### **Modalità di svolgimento dell'esame**

L'esame prevede una prova scritta. La prova orale è facoltativa e si può sostenere solo se si supera la prova scritta.

### **Bibliografia**

- Pavone M., Dall'esclusione all'inclusione. Lo sguardo della Pedagogia Speciale, Milano, Mondadori, 2010.
- Marescotti E., Le parole chiave della pedagogia speciale, Roma, Carocci, 2006. Ianes D., La speciale normalità, Trento, Erickson, 2006 (capitoli 1-2-4-5).
- Dispense

## **Pedagogia sperimentale (4 CFU)**

Prof.ssa Angela Piu

### **Finalità**

Il corso si prefigge di sviluppare una riflessione sui temi di natura storica, epistemologica e metodologica della ricerca empirica e sperimentale in campo educativo e di offrire gli strumenti concettuali e procedurali del “fare ricerca” in educazione.

### **Programma**

Origini e sviluppi della Pedagogia sperimentale  
I paradigmi della ricerca educativa  
La ricerca in campo educativo  
La ricerca nella professionalità degli insegnanti  
La ricerca educativa nella scuola dell'autonomia  
La pianificazione di una ricerca  
Le parole della ricerca  
Scelta del problema e definizione delle ipotesi  
Tecniche e strumenti di rilevazione  
Raccolta, codifica e analisi dei dati  
La comunicazione dei risultati.

### **Testi**

Lucisano P., Salerni A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione*, Roma, Carocci, 2002.

Paoletti G., *Introduzione alla pedagogia sperimentale*, Roma, Carocci, 2000. Rango C., *Lineamenti di storia della docimologia*, Roma, Monolite, 2007. Dispense

### **Modalità di svolgimento dell'esame**

La prova d'esame prevede una prova scritta. La prova orale è facoltativa e si può sostenere solo se si supera la prova scritta.

## **Sociologia Generale (4 CFU)**

(Per gli studenti del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria)

Prof.ssa Barbara Sena

### ***Programma del corso***

Il corso mira a fornire allo studente una preparazione di base sui principali concetti e teorie della sociologia, fornendo degli approfondimenti su alcune questioni e metodi relativi alla comprensione di situazioni sociali complesse.

Il programma si divide in due parti.

La prima parte sarà dedicata a presentare i principali concetti e tematiche teoriche della sociologia, da quelli più classici come potere, azione sociale, devianza, a quelli più recenti ed emergenti come capitale sociale, consumo, droga, affinché lo studente possa acquisire dimestichezza con il linguaggio sociologico generale. Verranno presentati anche gli autori classici della sociologia come Comte, Durkheim, Weber, Marx e Simmel di cui si analizzeranno le rispettive teorie e i loro elementi di attualità.

La seconda parte si concentrerà su alcuni dei problemi metodologici e dei metodi adottati dalla ricerca sociale empirica. In particolare, verrà approfondito l'approccio di ricerca dell'etnometodologia illustrandone il suo contributo al dibattito sul metodo.

### ***Testi consigliati***

Parte prima:

- Cipolla C. (a cura di) (2011), *I concetti fondamentali del sapere sociologico. Un'introduzione*, Franco Angeli, Milano.
- Coser L. (2006), *I classici del pensiero sociologico*, Bologna, il Mulino.

Parte seconda:

- Sena B. (2011) (in corso di pubblicazione), *Etnometodologia e sociologia in Garfinkel. L'indicalità inevitabile*, Franco Angeli, Milano.

## **Laboratorio di letterature per l'infanzia**

Prof. F. Trequadrini

Per chi non ha frequentato, una tesina nella quale venga trattato uno dei seguenti argomenti:

- Animazione e drammatizzazione
- Lettura espressiva
- Lettura in gruppo
- Lettura ad alta voce

In una delle seguenti opere:

COLLODI, *Pinocchio*

DE AMICIS, *Cuore*

St. EXUPERY, *Il piccolo Principe*

RODARI, *Favole al telefono*

La tesina dev'essere di almeno dieci pagine e va presentata e discussa dal candidato in sede di esame

### Esame di LETTERATURA PER L'INFANZIA (CFU 8)

dal Boero-De Luca:

cap. II – III – IV (Vamba e Gianburrasca) – V (L. Orvieto, S. Gotta, S. Tofano) – VIII (G. Rodari)

AA.VV., Letteratura per l'infanzia, oggi, ed. CLUEB (il cap. di F. Trequadrini)

### Corso di Storia DELL'EDITORIA SCOLASTICA

AA.VV. *Letteratura per l'infanzia oggi*

AA.VV., *Attraversare sentieri narrativi*

(di questi due volumi solo i capitoli di F. Trequadrini)



## **Pedagogia Interculturale (30 ore – 5 CFU/10 CFU)**

Prof. Alessandro Vaccarelli

### **PROGRAMMA**

A partire dai concetti fondamentali della pedagogia interculturale e dai nuovi scenari sociali che si sono definiti a seguito dei flussi migratori e dei processi di globalizzazione, il corso approfondirà le diverse questioni inerenti i nuovi modi di intendere la formazione nei contesti scolastici ed extrascolastici.

In particolare saranno trattati i seguenti argomenti:

- Cultura, multiculturalità, intercultura
- Globalizzazione e flussi migratori
- La didattica interculturale delle discipline
- Il plurilinguismo e l'apprendimento/insegnamento della lingua del paese di immigrazione
- Educazione antirazzista/Educazione non razzista

### **TESTI CONSIGLIATI**

- A. Mariani (a cura di), *25 saggi di pedagogia*, Angeli, Milano, 2011 (limitatamente alle sezioni II: *Tra culture* e IV: *Generazioni*).
- M. Fiorucci (a cura di), *Una scuola per tutti. Idee e proposte per una didattica interculturale delle discipline*, Angeli, Milano, 2008.
- A. Vaccarelli, *Dal razzismo al dialogo interculturale. Il ruolo dell'educazione negli scenari della contemporaneità*, ETS, Pisa, 2008.

**Per gli studenti che dovranno acquisire 10 CFU**, il programma viene integrato con il seguente testo:

E. Puglielli, *Educare nel cratere. L'Aquila: scenari della formazione*, Ires-Abruzzo, Pescara, 2009.

**Ricevimento:** Dopo le lezioni

**Letteratura per l'infanzia**  
Prof. Franco Trequadrini

**TRASMETTERE INTERPRETAZIONI**

*Argomenti del Corso:*

- I.      Forme e modi della narrazione – La narrativa orale e i suoi generi – La narrativa scritta**
- II.     Educare e insegnare raccontando – Interpretare, spiegare – Trasmettere interpretazioni: applicazioni sui testi**

*Testi:*

**Per il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria:**

P.BOERO, C.DE LUCA, *La letteratura per l'infanzia*, nuova edizione, Bari, Laterza 2009  
(le parti verranno indicate a lezione)

F. BACCHETTI, F. CAMBI, A. NOBILE, F. TREQUADRINI, *Attraversare boschi narrativi. Tra didattica e formazione*, Napoli, Liguori 2009

Id., *La letteratura per l'infanzia oggi*, Bologna, CLUEB 2009

**Per gli altri Corsi di Laurea:**

BACCHETTI, CAMBI, NOBILE, TREQUADRINI, *La letteratura per l'infanzia oggi*, c.s.  
BERNARDI,N., *Il bambino e la fiaba*, Bologna, Bononia University Press, 2000

**GEOGRAFIA/GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO** (30 ore di lezione 5 CFU)  
Prof. Angelo Turco

**Geografia: abitare la natura, abitare il territorio**

Il corso affronta gli aspetti fondativi della disciplina. Esso segue, da un lato, un percorso di ricostruzione logica e storica del processo di territorializzazione offrendo, dall'altro lato, gli elementi di base per comprendere le principali configurazioni della territorialità (luogo, paesaggio, ambiente) e i dispositivi sociali che ne reggono l'evoluzione. E' prevista la partecipazione attiva degli studenti e una specifica sezione laboratoriale.

*Testi per l'esame*

A Turco, *Configurazioni della territorialità*, FrancoAngeli, Milano, 2010

Gli studenti non frequentanti porteranno inoltre:

L.M. Calandra, *Progetto Geografia*, Erickson, Gardolo, 2007 , Vol. 1 – Territorio

**Il Corso del Prof. Angelo Turco avrà svolgimento nel secondo semestre con inizio il giorno 10/3 ore 13,30-17,30**

# **CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA – SOSTEGNO (SFP-SOS)**

## **Didattica della Matematica per l'Integrazione**

Prof. Cesare Fregola

### **Insegnamento**

**Durata: 30 ore**

**Numero Crediti Formativi: 4**

Il corso è costituito dall'insegnamento di Didattica della Matematica per l'Integrazione.

### **Finalità**

Il corso si prefigge di:

Avviare un percorso di integrazione fra saperi matematici, saperi didattico-disciplinari della matematica da riferire alle principali difficoltà di apprendimento e alle varie disabilità;

Far acquisire una metodologia di ideazione, progettazione, attuazione, verifica e valutazione di percorsi di didattica della matematica caratterizzati dal processo di astrazione, rappresentazione e formalizzazione riferiti al linguaggio logico-matematico;

Elaborare un atteggiamento di disponibilità nei riguardi del processo di insegnamento-apprendimento della matematica facendo sperimentare in prima persona situazioni tipo che seguono i principi di gradualità e di transcodifica e favorire così la costituzione di ambienti di apprendimento in relazione ai casi di disabilità cui l'Insegnante di Sostegno fa riferimento.

### **Programma**

Linguaggio naturale e linguaggio logico-matematico:

- descrivere l'espressività e la potenzialità logica delle varie forme del linguaggio naturale come punto di partenza di ogni attività di formalizzazione.  
Dal concreto all'astratto:
- utilizzare il momento della rappresentazione come esplicitazione e codifica delle strategie risolutive e come azione diretta sulla situazione.
- ricostruire alcune fasi che descrivono il passaggio da una situazione non formalizzata a espressioni simboliche basate sul massimo livello di astrazione possibile in riferimento ad alcuni tipi di deficit.
- descrivere mediante diversi codici le stesse situazioni
- illustrare il processo di transcodificazione e le relative criticità derivate da fenomeni di interferenza

semantica in relazione al tipo di disabilità e deficit.

Ideare, progettare e proporre semplici percorsi di didattica della matematica per intervenire in situazioni di difficoltà di apprendimento.

### **Modalità di svolgimento dell'esame**

L'esame, in tutti gli appelli, è articolato in due parti e prevede l'elaborazione di una unità didattica da inviare entro 15 giorni prima del colloquio orale. Per accedere alla prova orale, facoltativa, è necessario conseguire una valutazione positiva all'elaborato scritto. Sarà fornito un feedback agli studenti che potranno integrare il proprio elaborato.

**Da spedire quindici giorni prima dell'eventuale colloquio**  
**La struttura del compito da svolgere per l'esame scritto**

1. Descrivere il caso:

- L'età del bambino
- Il contesto nel quale si opera
- Le abilità e le difficoltà logico-matematiche ipotizzate/osservate
- Indicazioni eventuali sulla Diagnosi Funzionale oppure indicazioni sulla base della formulazione di una ipotesi di Disabilità cui si intende fare riferimento

2. In relazione all'età e alla situazione di Disabilità scegliere l'unità di apprendimento matematico spiegando perché la scegliete (finalità)

3. Descrivere il percorso didattico che si intende proporre:

- rendere espliciti i materiali che saranno utilizzati e argomentare, spiegare, perché saranno utilizzati quei materiali con riferimento al caso specifico e agli obiettivi di apprendimento che si intende proporre
- rendere esplicito il percorso di istruzione che si propone descrivendo il processo didattico in ognuna delle sue fasi:
  - o astrazione (del concetto, della regola, della struttura, dell'operazione, del criterio...) o rappresentazione (transcodifica)
  - o formalizzazione (codifica e utilizzo del linguaggio matematico).

(Si tratta di dimostrare di essere in grado di ideare e progettare un processo didattico che parte dal concreto, utilizza un modello che consente di decidere la modalità di rappresentazione finalizzata a costruire /utilizzare il codice logico-matematico che sia coerente con la situazione, con i prerequisiti e con la disabilità del bambino).

4. Rispondere, infine, alla seguente domanda: esponete le riflessioni rispetto alle vostre convinzioni riferite alle difficoltà di apprendimento in matematica e alle difficoltà di insegnamento della matematica e a cosa intendete modificare e confermare facendo riferimento ai temi trattati e scambiati durante il corso ( si può fare riferimento al quaderno di bordo che si costruirà durante le lezioni).

**Testi di riferimento**

A. Contardi e B. Piochi (A cura di), *Le difficoltà nell'apprendimento della Matematica. Metodologie e pratica dell'insegnamento*. Erickson, Trento, 2002.

Articoli, dispense e slide delle lezioni, riferiti a rassegne di materiali didattici occasionali e strutturati e a modelli di unità didattiche relativi ad alcuni dei principali contenuti di logica, aritmetica e geometria.

**Neurofisiologia**  
Prof. Antonella Gasbarri

**Programma**

Introduzione alla neurofisiologia.

Struttura del Sistema Nervoso Centrale e del Sistema Nervoso Periferico.

I neuroni e le cellule gliali.

Potenziale di riposo e potenziale d'azione.

Trasmissione sinaptica. Sinapsi chimica ed elettrica.

Neuromodulatori e neurotrasmettitori.

Trasmissione sinaptica e comportamento; sostanze d'abuso e loro effetti sui sistemi di neurotrasmissione; circuiti cerebrali della gratificazione.

Motivazioni ed emozioni.

Apprendimento e Memoria: apprendimento associativo e non associativo; tipi di memoria in base a criteri temporali e qualitativi; sistemi encefalici alla base dei diversi tipi di memoria; meccanismi cellulari dell'apprendimento e della memoria; neurochimica della memoria; emozioni e memoria; disturbi della memoria.

**Testi consigliati**

- Gasbarri A. e Tomaz C., *La memoria. Aspetti Neurofisiologici*, EdiSES, Napoli
- Kalat J.W., *Biopsicologia*, EdiSES, Napoli

**Testi di consultazione e approfondimento**

- Bear F.M., Connors B.W., Paradiso M.A., *Neuroscienze. Esplorando il Cervello*, Masson, Milano.
- Carlson N.R., *Fondamenti di Psicologia Fisiologica*, Piccin, Padova
- Freberg L., *Psicologia Biologica*, Zanichelli, Bologna
- Kalat J.W., *Biopsicologia*, EdiSES, Napoli
- Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessel, T.M., *Fondamenti delle Neuroscienze e del Comportamento*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano
- Pinel J., *Psicobiologia*, Il Mulino, Bologna
- Purves, G.J. Augustine, K.D. Fitzpatrick, L.C. Katz, A. La Mantia, J.O. McNamara, *Neuroscienze*, Zanichelli, Bologna
- Rolls E.T., *Emotion explained*, Oxford University Press Inc. New York
- Rosenzweig, M.R., Leiman, A.L., Breedlove, S.M., *Psicologia Biologica*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano
- Zigmond J.M., Bloom F.E., Landis S.C., Roberts J.L., *Neuroscienze*, EdiSES, Napoli

**Didattica speciale**  
Prof.ssa Maria Vittoria Isidori

Nell'ambito del programma il tema dell'integrazione dell'handicap viene esaminato in una prospettiva bio-psico-sociale che non isoli lo stesso come problema. Oltre alla didattica e all'applicazione metodologica si considera, quindi, la risposta sociale e istituzionale circa l'handicap negli aspetti legati alla famiglia, alla scuola e alla normativa vigente.

- **-C.Cornoldi**, *Le difficoltà d'apprendimento a scuola*, il Mulino, Bologna 1999
- **- M.V.Isidori**, *Educatamente con l'emergenza*, Edizioni Monolite, Roma 2011
- **M.V.Isidori**, *Il dibattito europeo sull'educazione e sull'istruzione. Prospettive di ricerca e ipotesi di sviluppo*, ETS, Pisa 2010
- **-L.Trisciuzzi** *Manuale di didattica per l'handicap*, Laterza, Roma-Bari 2005

**Laboratorio di diritto di famiglia e dell'infanzia**  
Prof. Alberto Villante ([avillante@gmail.com](mailto:avillante@gmail.com))

**Programma**

Nel corso saranno trattati i seguenti temi:

Diritto di famiglia: principi generali del diritto; le persone: capacità giuridica e capacità d'agire; le fonti del diritto di famiglia; lo status familiae; parentela ed affinità; gli atti di stato civile; la famiglia non fondata sul matrimonio; gli obblighi alimentari; il matrimonio ed i suoi effetti personali e patrimoniali; la crisi del matrimonio

Diritto minorile: diritti del bambino, filiazione legittima e filiazione naturale; i rapporti genitori-figli, in particolare la potestà genitoriale; tutele: il sistema di protezione del minore in difficoltà (affidamento, adozione)

**Testi consigliati**

- 1) TORRENTE A., SCHLESINGER P., Manuale di diritto privato, Ed. Giuffrè, 2010  
(limitatamente alle parti che saranno indicate a lezione)
- 2) MARINELLI F., Gli itinerari del codice civile, Ed. Giuffrè,

Lo studio deve essere affiancato dalla lettura del Codice Civile e delle leggi speciali in materia di diritto di famiglia trattate a lezione e sui testi .

**Orario lezioni:** pubblicato sul sito internet della facoltà

**Ricevimento studenti:** al termine di ogni lezione



**Psicomotricità**  
Prof.ssa Stefania Francesconi

**Obiettivi formativi del corso:**

Il corso intende fornire le coordinate teorico metodologiche per l'organizzazione e la conduzione di esperienze di pratica psicomotoria preventiva per la prima infanzia

**Contenuti del corso:**

Storia e principi di base della psicomotricità

Teoria e metodologia della pratica psicomotoria

Conduzione del laboratorio

Osservazione e valutazione

Le condizioni periferiche

**Programma:**

1. Storia e sviluppo del contenuto di psicomotricità e teorie dello sviluppo psicomotorio
2. Metodologie di intervento psicomotorio in ambito preventivo ed educativo: i diversi modelli di intervento
3. Il ruolo della corporeità nello sviluppo, la teoria dell'identità in età evolutiva "senso di efficacia"
4. Il concetto di mente relazionale
5. Osservazione e valutazione in ambito preventivo
6. Come costruire un progetto in ambito preventivo: ruoli, tempi e funzioni. La dimensione istituzionale
7. Il ruolo dell'adulto nei processi di rassicurazione del bambino
8. Il concetto di espressività motoria
9. Movimento, motricità, azione: il concetto di schema d'azione
10. Il laboratorio di pratica psicomotoria preventiva:
  - luoghi
  - tempi
  - organizzazione
  - sviluppo
11. Il laboratorio di pratica psicomotoria. Le aree di gioco
12. La conduzione del laboratorio di pratica psicomotoria
13. Pratica psicomotoria e gruppo

**Testi consigliati:**

- L. Formenti, *Psicomotricità a scuola – Promozione del benessere personale e relazionale*, Erickson, 2009
- C. Ambrosiani, C.D. De Panfilis, A.M. Wille, *La psicomotricità, corporeità e azione nella costruzione dell'identità*, Xenia tascabili, 1999
- G. Nicolodi, *Maestra guardami*, CSIFRA, 1992

**Modalità d'esame:** colloquio orale ed elaborazione di materiali originali

**ORARIO DI RICEVIMENTO:** Venerdì 13,30-14,30

## **Fondamenti-Anatomo fisiologici dell'Attività Psichica**

Prof.ssa Assunta Pompili

- Caratteristiche morfologiche e funzionali degli elementi cellulari del sistema nervoso. Teoria del neurone. Trasmissione sinaptica.
- Proprietà strutturali e funzionali del Sistema Nervoso Centrale e Periferico.
- Struttura e funzione del sistema visivo. L'organizzazione della retina. La visione: ricezione, trasduzione e codificazione delle immagini. Le basi neuronali della percezione visiva.
- Il linguaggio: definizione. L'anatomia del linguaggio: Il metodo anatomo-clinico ed i metodi di bioimmagine. Il linguaggio e la lateralizzazione emisferica delle funzioni. Origine ed evoluzione del linguaggio e della parola. Produzione e comprensione del linguaggio scritto e del linguaggio parlato. Le afasie di Broca e di Wernicke. Le dislessie.
- Il comportamento emotivo. Definizione di emozione e principali teorie sulle emozioni. Aree cerebrali associate alle emozioni. Il sistema limbico. Relazione tra emozioni stress e salute.
- Il comportamento aggressivo. Neurotrasmettitori ed aggressività. Regioni del sistema nervoso centrale coinvolte nella regolazione ed espressione dell'aggressività. Sistema nervoso autonomo e comportamento aggressivo. Sistema endocrino ed aggressività.

- **Testo consigliato per la preparazione all'esame**

- Kalat J.W. . *Biopsicologia*, EdiSES, Napoli.

- **Testi di consultazione**

- LeDoux J. *Il cervello emotivo. Alle origini delle emozioni*. Baldini Castoldi Dalai Editore.
- Denes G. *Parlare con la testa*. Casa Editrice Zanichelli.
- Darwin F. *L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali*. Newton & Compton Editori.
- Ekman P., Friesen W.V. *Giù la maschera*. Giunti Editore
- Bear F.M., Connors B.W., Paradiso M.A. *Neuroscienze. Esplorando il cervello*, Masson.
- Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessel T.M. *Principi di neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana.
- Di Giulio C, Esposito E., Florio T.M., Fogassi L., Olivieri M., Perciavalle V., Zoccoli G. *Fondamenti Anatomofisiologici della Psiche*. Poletto Editore
- Freeberg L.A. *Psicologia Biologica*, Zanichelli.
- Carlson N.R. *Fisiologia del comportamento*, Piccin, Padova.
- Purves D., Augustine G.J., Fitzpatrick D., Hall W.C., La Mantia A., McNamara J.O., White L.E. *Neuroscienze*, Zanichelli.
- Pinel J. *Psicobiologia*, Il Mulino, Bologna.

## **Fondamenti di teorie e tecniche per la riabilitazione**

Prof. Emilio G. Rosato

### **Programma del corso:**

- Classificazioni Internazionali delle Malattie delle disabilità degli Handicap e della Salute: ICD-10 DSM-IV ICIDH ICF;
- Tipologie di disabilità o diverse abilità;
- Concetto di riabilitazione;
- Fasi del processo riabilitativo;
- Elementi indispensabili del progetto riabilitativo;
- Equipe Multidisciplinare e la presa in carico del bambino con patologia neuropsichiatrica;
- Intervento multidisciplinare e interdisciplinare: intervento medico, intervento psicologico, intervento sociale;
- Strumenti per l'integrazione scolastica (DPR 24 febbraio 1994): Diagnosi Funzionale (DF), Profilo Dinamico Funzionale (PDF)
- Il Ritardo Mentale (RM);
- Eziologia del Ritardo Mentale: Fattori Prenatali, Natali e Post-natali, Cromosomici e Genetici;
- Aspetti psicologici-cognitivi del RM;
- Caratteristiche del pensiero nel RM;
- Caratteristiche di personalità e socialità nel RM;
- L'intervento riabilitativo nei disturbi specifici dello sviluppo e nel ritardo mentale;
- Prospettive riabilitative negli alunni affetti da trisomia 21;
- Autismo o Sindrome di Kanner e patologie correlate;
- Disabilità motorie: Paralisi Cerebrale Infantile, Sindrome Spastica o Ipertonica, Sindrome Atassica, Sindromi Discinetiche;
- Il trattamento rieducativo della paralisi cerebrale infantile;
- Il trattamento neuropsicomotorio dei disturbi della regolazione;
- La riabilitazione dei disturbi del linguaggio espressivo nei bambini con paralisi cerebrale infantile: la disartria.
- La riabilitazione della disfagia in età pediatrica;
- L'intervento riabilitativo nelle malattie neuromuscolari a esordio infantile;
- Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA);
- Disabilità Uditiva;
- I disturbi visivi in età evolutiva: dalla diagnosi clinica al trattamento;
- Terapia psicomotoria e interazione;
- Musicoterapia: prospettive riabilitative.

### **Testi consigliati:**

- Dispense a cura del docente (verranno distribuite durante il corso);
- Tony Attwood, *Guida alla Sindrome di Asperger*, Editrice Erickson, 2006.

- SINPIA – Società Italiana di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza, *Linee Guida per l’Autismo. Diagnosi e Interventi*, Editrice Erickson, 2005.
- Donatella Valente, *Fondamenti di riabilitazione in età evolutiva*, Carocci Faber Editore, 2009.
- Società Italiana di Pedagogia Speciale, *Integrazione scolastica degli alunni con disturbi dello spettro autistico*, Editrice Erickson, 2008.

**Laboratorio di Linguaggio dei Segni (4CFU)**  
Prof. Emilio G. Rosato

**Programma del corso:**

- Che cosa vuol dire comunicare;
- Modelli teorici della comunicazione (tradizionale, interattivo-pragmatico e dialogico);
- Interazionismo simbolico;
- Elementi e Assiomi della Comunicazione;
- Comunicazione come relazione;
- La comunicazione non verbale;
- Le origini del linguaggio;
- Il segno linguistico;
- L’acquisizione del linguaggio tra normalità e disturbi;
- Studio e valutazione del codice linguistico infantile;
- Il ruolo dell’immagine corporea nello sviluppo del linguaggio;
- L’acquisizione del linguaggio nel bambino piccolo;
- Codici e metodi di comunicazione alternativi;
- La dislessia;
- Il sordomutismo e come è stato trattato nella storia della didattica;
- L’acquisizione del linguaggio nel bambino udente e nel bambino sordo;
- Lingua dei Segni Italiana (LIS);
- Il bambino sordo a scuola;
- Le protesi per i sordomuti;
- I pluriminorati sensoriali e la comunicazione;
- I pluriminorati sensoriali e la scuola;

**Testi consigliati:**

- Dispense a cura del docente (verranno distribuite durante il corso);
- Caselli M. C., Maragna S. e Volterra V. (2006), *Linguaggio e sordità*, Il Mulino, Bologna.
- Josè Jorge Chade (2010), *Il Linguaggio del Bambino. Lo Sviluppo, le difficoltà e gli interventi*, Edizioni Erickson, Trento

**Didattica della lingua per l'integrazione M-PED/03 (30 ore – 5 crediti)**  
Prof.ssa Claudia Valentini

**Finalità del corso:**

Il corso intende fornire una conoscenza globale sulla glottodidattica inclusiva, proponendo presentazioni e relazioni interattive riguardo i contenuti del corso e lavori in gruppo cooperativo per approfondimenti tematici.

**Contenuti:**

Cenni di storia dell'educazione linguistica nel contesto italiano.

La collocazione della glottodidattica nel sistema di insegnamento-apprendimento.

Le abilità linguistiche e lo sviluppo delle competenze linguistiche per l'integrazione.

L'apprendimento linguistico come capacità di riconoscere, comprendere, esperire e comunicare eventi, fenomeni, vissuti cognitivi, relazionali, emotivi.

La caratterizzazione e finalizzazione delle principali e più efficaci metodologie di insegnamento linguistico.

**Testo:**

- E. Burchietti e C.Valentini, Effective Teaching in the Primary Classroom. (2005), Loescher - Torino

Durante il corso la docente integrerà il testo di riferimento con ulteriore documentazione, basata sui bisogni e sugli interessi degli studenti e che farà parte integrante del programma d'esame.

**Ricevimento su appuntamento fissato per e-mail [claudia.valentini@lamaestra.it](mailto:claudia.valentini@lamaestra.it)**

Orario lezioni:

Sabato ore 9:30-13:30

## **Didattica della comunicazione M-PED/03 (30 ore – 5 crediti)**

Prof.ssa Claudia Valentini

### **Finalità del corso:**

Il corso intende fornire una conoscenza articolata dell'uso dei media digitali per la comunicazione e per l'integrazione della particolare 'categoria' di diversamente abili costituita dagli attuali nativi digitali, proponendo presentazioni e relazioni interattive riguardo i contenuti del corso e lavori in gruppo cooperativo per esplorare criticamente il costrutto di nativo digitale.

### **Contenuti:**

Cenni di storia della didattica della comunicazione nel contesto italiano.

La collocazione della media education nel sistema di insegnamento-apprendimento.

Le abilità comunicative e lo sviluppo della competenza digitale per l'integrazione.

Gli ambienti di apprendimento inclusivi come luoghi nei quali riconoscere, comprendere, esperire e comunicare eventi, fenomeni, vissuti cognitivi, relazionali, emotivi anche attraverso i media digitali.

La caratterizzazione e finalizzazione delle principali e più efficaci metodologie di insegnamento della media education.

### **Testo:**

Durante il corso la docente proporrà documentazione multimediale, basata sui bisogni e sugli interessi degli studenti e che farà parte integrante del programma d'esame. Gli studenti interagiranno e condivideranno risorse e testi nel gruppo FaceBook Glottodidattica Digitale Inclusiva.

**Ricevimento su appuntamento fissato per e-mail [claudia.valentini@lamaestra.it](mailto:claudia.valentini@lamaestra.it)**

### **Orario lezioni:**

Sabato ore 14:30-18:30

**Laboratorio di Logopedia MED/31 (30 ore – 5 crediti)**  
Prof.ssa Claudia Valentini

**Finalità del laboratorio:**

Il laboratorio è finalizzato ad offrire strategie operative e percorsi di insegnamento che si sviluppino partendo dall'analisi e conoscenza dei molteplici disturbi trattati dal logopedista, e si dirigano verso attività di recupero e potenziamento realizzate anche mediante l'uso di ausili ed applicativi e tecnologici. L'approccio proposto dal laboratorio integra il riferimento ai protocolli specialistici di trattamento logopedico con la realizzazione di ambienti di apprendimento che potenzino le risorse cognitive e metacognitive dei bambini in un'ottica interdisciplinare e di insegnamento efficace.

**Contenuti:**

- Lo sviluppo del linguaggio
- Evoluzione delle competenze linguistiche
- Cenni di anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale e principali patologie legate al linguaggio
- Sordità e riabilitazione dei soggetti protesizzati
- Dislessia, disortografia e disturbi dell'apprendimento scolastico
- Tecnologie per la terapia logopedica

**Testo:**

- De Filippis, Nuovo manuale di logopedia. (1998) Edizioni Erickson – Trento

Durante il corso la docente integrerà il testo di riferimento con ulteriore documentazione e risorse multimediali.

**Orario del Laboratorio di Logopedia**

Sabato ore 9:30-13:30

**Ricevimento su appuntamento fissato per e-mail [claudia.valentini@lamaestra.it](mailto:claudia.valentini@lamaestra.it)**



**Laboratorio di diritto di famiglia e dell'infanzia**  
Prof. Alberto Villante ([avillante@gmail.com](mailto:avillante@gmail.com))

**Programma**

Nel corso saranno trattati i seguenti temi:

Diritto di famiglia: principi generali del diritto; le persone: capacità giuridica e capacità d'agire; le fonti del diritto di famiglia; lo status familiae; parentela ed affinità; gli atti di stato civile; la famiglia non fondata sul matrimonio; gli obblighi alimentari; il matrimonio ed i suoi effetti personali e patrimoniali; la crisi del matrimonio

Diritto minorile: diritti del bambino, filiazione legittima e filiazione naturale; i rapporti genitori-figli, in particolare la potestà genitoriale; tutele: il sistema di protezione del minore in difficoltà (affidamento, adozione)

**Testi consigliati**

- 3) TORRENTE A., SCHLESINGER P., Manuale di diritto privato, Ed. Giuffrè, 2010  
(limitatamente alle parti che saranno indicate a lezione)
- 4) MARINELLI F., Gli itinerari del codice civile, Ed. Giuffrè,

Lo studio deve essere affiancato dalla lettura del Codice Civile e delle leggi speciali in materia di diritto di famiglia trattate a lezione e sui testi .

**Orario lezioni:** pubblicato sul sito internet della facoltà

**Ricevimento studenti:** al termine di ogni lezione

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DEL SERVIZIO SOCIALE  
(SFSS)**

**Metodologia del gioco e dell'animazione**  
Prof. Francesco Barone

**Programma**

Durante il corso si intende fornire le nozioni fondamentali relative al gioco e alle attività educative da svolgere nei contesti educativi rivolti alla prima infanzia e all'infanzia. Saranno proposte le principali teorie sul gioco, partendo da una valutazione di tipo antropologico-filosofico e psico-pedagogico. Il corso permetterà di acquisire le competenze relative all'elaborazione della programmazione educativa, delle tecniche e degli strumenti di osservazione durante le attività di gioco.

**Testi d'esame**

F. Barone, G. Cristofaro, D. Prencipe, *Pedagogia e didattica del gioco*, Educatori Interculturali Uno

Anna Bondioli, *Gioco e educazione*, Franco Angeli

**Statistica Sociale**  
Prof.ssa Rosanna Canero Medici

**Programma**

La misurazione nelle scienze sociali: il concetto di mutabile e di variabile. Scale di misura : nominale, ordinale, intervalli e rapporti. Frequenze. Calcolo dei quartili, decili e percentili. Rappresentazioni grafiche. Indicatori di tendenza centrale: moda, mediana e media. Indicatori di dispersione: differenza interquartile, deviazione standard e varianza. Standardizzazione : calcolo e uso dei punti Z. Relazioni tra variabili: coefficienti di correlazione ( $r_{pb}$ ,  $r_s$ ,  $r_{phi}$ ), regressione lineare. Probabilità: principio della somma e del prodotto. Cenni sulle distribuzioni più utilizzate : distribuzione normale, distribuzione T di Student, distribuzione  $\chi^2$ , distribuzione F di Fisher. Concetto di stima : stime puntuale e per intervallo. Verifica delle ipotesi: test Z, test T di Student. Verifica della significatività dei coefficienti di correlazione. Test di confronto fra le medie : campioni indipendenti e campioni correlati. Analisi della varianza: modello semplice. Statistica non parametrica : test  $\chi^2$  semplice e su tabella a doppia entrata.

**Manuali**

- 1) Ercolani A.P., Areni A., Leone L., Statistica per la psicologia I : I fondamenti di psicometria e statistica descrittiva, Il Mulino, p.p. 184, euro 14
  - 2) Ercolani A.P., Areni A., Leone L., Statistica per la psicologia II : Statistica inferenziale e analisi dei dati, Il Mulino, p.p. 264, euro 19
- ( Per entrambi i manuali sono richiesti unicamente i capitoli che trattano gli argomenti del Programma)

**Psicologia Generale**  
Docente Prof. Raffaele Croce

Il programma di Psicologia Generale si articola nella trattazione dei seguenti argomenti:

- Evoluzione della scienza psicologica (la storia della psicologia)
- Natura e contenuti della psicologia (che cosa è la psicologia)

Nello specifico sono trattati gli ambiti della ricerca in psicologia con particolare riferimento alla dimensione cognitiva, a quella emotiva-affettiva e a quella relazionale.

Sono altresì esaminati i contributi teorici dei principali autori, in relazione a ciascuno degli ambiti descritti.

Il programma comprende inoltre alcuni temi di approfondimento e ciò nel particolare ambito della relazione tra psicologia e educazione e in quello dei caratteri propri dello sviluppo e della integrazione della personalità individuale.

**Testi per l'esame**

**Parte Generale**

- P. Legrenzi (a cura di) "Storia della Psicologia", Il Mulino Ed.
- J.M. Darley, S. Glucksberg, R.A. Kinchla "Psicologia" (vol. I), Il Mulino Ed.
- "Psicologia", vol. I, ed. IL MULINO (Darley- Glucksberg- Kinchla) - dal cap. I al cap. XII
- "Storia della psicologia", ed. IL MULINO (Legrenzi) - dall'introduzione al cap. IX

**Parte di approfondimento**

-Poiché si è rilevata l'irreperibilità dei testi relativi al programma di Psicologia Generale per ciò che concerne la parte di approfondimento ne consegue che i testi già indicati per essa sono sostituiti con i seguenti:

- D.W. Winnicott "La famiglia e lo sviluppo dell'individuo", Armando editore (capp. 1,2,4,6,7,8,9,10,11,16,17)
- D.W. Winnicott "Sviluppo affettivo e ambiente", Armando editore (capp. 2,3,4,5,6,7,9,12,13,17)

Nel caso in cui lo studente si fosse già procurato i testi di approfondimento indicati nel programma iniziale possono comunque utilizzare gli stessi per l'esame.

**Modalità di svolgimento degli esami**

L'esame, orale, verterà sulla esposizione e sull'analisi dei principali contenuti del programma

- Ricevimento degli studenti
- Il docente riceve gli studenti prima dell'inizio delle lezioni
- può essere contattato ai seguenti recapiti telefonici e email:  
0871/561120; 339/8126892; croceraffaele@gmail.com

**APPENDICE AL PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE**

Data la particolare ampiezza dei temi trattati nel programma di psicologia generale si ritiene opportuno

orientare gli studenti riguardo agli argomenti che saranno specificatamente oggetto della prova d'esame.

Sono quindi indicati di seguito i contenuti che preferibilmente verranno discussi e approfonditi nel

colloquio.

## 1) Parte generale

-struttura e funzioni del sistema nervoso: la cellula nervosa;la scoperta dei neuroni;struttura del neurone; tipi di neurone; il funzionamento dei neuroni;la trasmissione sinaptica; tipi di neurotrasmettitori;

lo sviluppo e l'organizzazione del sistema nervoso;la corteccia cerebrale e le aree sensoriali e motorie;

le aree associative della corteccia;il sistema nervoso autonomo;rapporto tra fattori ereditari e fattori ambientali.

Le sensazioni: definizione di sensazione: organi recettori; soglia assoluta e soglia differenziale (definizione)

la vista ,il gusto,l'olfatto,il tatto(per ciascuna delle attività sensoriali si conosceranno le modalità di trasmissione dello stimolo,i recettori e la loro collocazione anatomica)

-La percezione: definizione del fenomeno percettivo, teoria della percezione; principi generali della percezione(ridondanza,selettività,organizzazione,costanza);la percezione della

profondità,delle immagini e del movimento;la lettura,ipotesi.

-L' APPRENDIMENTO: condizionamento e apprendimento(Pavlov-Skinner)

-LA MEMORIA: codifica,ritenzione,recupero,l'oblio,fattori causali,memoria a lungo termine e memoria a

breve termine.

-IL LINGUAGGIO: le proprietà comuni (la produttività linguistica;le proprietà costruttive del linguaggio)

La percezione del linguaggio parlato, fonema, parole e significati, morfema, il linguaggio nei bambini, sviluppo.

-IL PENSIERO: definizione di pensiero, i modi di pensare (parole e immagini); il pensiero astratto,

il ragionamento(induttivo e deduttivo);l'insight.

-L'INTELLIGENZA: concetto di intelligenza(capacità di risolvere problemi,capacità verbale,competenza sociale,intelligenza pratica); le sette capacità primarie costituenti l'intelligenza(Thurstone),tipi di

Intelligenza(Gardner); la misurazione dell'intelligenza(Binet); il concetto di quoziente di intelligenza,

i test di intelligenza(Wais); il rapporto intelligenza ereditarietà e ambiente.

-LA MOTIVAZIONE: concetto di motivazione; le basi della motivazione(determinismo,istinti,pulsioni e incentivi); motivazione primaria e secondaria;motivazioni a base biologica e sociale(la fame, la sessualità, l'affiliazione,la cooperazione,la compagnia,l'amore,la competenza e la riuscita);la scala motivazionale di

Maslow.

-LE EMOZIONI: gli elementi delle emozioni;le emozioni fondamentali;emozione e motivazione; l'espressione delle emozioni(risposte fisiologiche,comportamento espressivo,rappresentazione cognitiva);

origine delle risposte emotive(emozioni innate e apprese);cervello e emozioni.

N.B. :RELATIVAMENTE AI CONTENUTI ELENCATI PUO' ESSERE SUFFICIENTE UNA CONOSCENZA DI BASE

E NON NECESSARIAMENTE APPROFONDITA DEGLI STESSI.

## 2) STORIA DELLA PSICOLOGIA

-Le origini della psicologia: nascita del termine"psicologia"; il ritardo nella nascita della psicologia come

scienza; la psicologia nel pensiero greco; la psicologia nel medioevo e nel rinascimento; il dualismo cartesiano; la nascita della scienza moderna.

-LA SCIENZA DELL'UOMO: empiristi e associazionisti; ideologi; il pensiero tedesco; i contributi delle altre scienze alla psicologia.

-STRUTTURALISMO: W. WUNDT e la nascita della scienza psicologica; il concetto di psicologia degli strutturalisti; la coscienza; il metodo dell'introspezione.

-FUNZIONALISMO: W. JAMES e il movimento funzionalista; differenze con lo strutturalismo; il concetto di psicologia dei funzionalisti; il comportamento adattivo; l'oggetto di studio del funzionalismo; l'apprendimento; i metodi del funzionalismo.

-LA RIFLESSOLOGIA: definizione della psicologia riflessologica; origine e definizione della concezione riflessologica; P. Pavlov, i riflessi condizionati.

-LA SCUOLA STORICO-CULTURALE: S. VYGOTSKIJ, lo studio dei processi cognitivi e dello sviluppo mentale infantile.

-LA PSICOLOGIA DELLA GESTALT: definizione l'influenza di Kant, la conoscenza come atto unitario della mente; i concetti fondamentali della gestalt ( il "tutto"; la differenza tra le parti costituenti la forma e la forma in quanto totalità); la teoria del campo; i principi di unificazione formale; il postulato dell'isomorfismo.

-LA PSICOLOGIA SOCIALE: K. Lewin, il concetto di "Regione".

-IL COMPORTAMENTISMO: definizione della psicologia comportamentista; differenze con le altre psicologie; la sperimentazione su animali; aspetti della teoria comportamentista di WATSON; esperienza e apprendimento; l'apprendimento sociale.

-LA PSICOANALISI: la psicoanalisi come metodo di ricerca, tecnica terapeutica, teoria; l'attività psichica secondo FREUD; l'organizzazione psichica nella prospettiva psicoanalitica; i metodi di indagine; il metodo terapeutico della psicoanalisi; il carattere innovativo della psicologia freudiana.

-PIAGET: l'oggetto di studio della psicologia di Piaget; il metodo (colloquio clinico); l'epistemologia genetica; gli stadi dello sviluppo cognitivo; influenza e sviluppi delle teorie di Piaget.

-IL COGNITIVISMO: la derivazione dal comportamentismo; HEBB e le basi del cognitivismo; la psicologia cognitivista come psicologia mentalistica; i modelli cognitivisti; lo sviluppo storico; modularismo e connessionismo.

-LA SCIENZA COGNITIVA: caratteri generali.

3) WINNICOTT: concetti di base.

-LA FAMIGLIA E LO SVILUPPO DELL'INDIVIDUO: la tendenza innata allo sviluppo; dipendenza, integrazione, personalizzazione; la funzione materna; la sicurezza; fattori integrativi e disgregativi della famiglia; effetti della depressione e della psicosi genitoriale sullo sviluppo del bambino; il bambino privato; l'adolescenza.

-SVILUPPO AFFETTIVO E AMBIENTE: lo sviluppo come processo evolutivo dalla dipendenza alla indipendenza; la capacità di essere solo; la capacità di preoccuparsi; oggetti e fenomeni transazionali; il falso sé; definizione; formazione e funzione del falso sé; il vero sé; rapporto tra vero e falso sé; il disturbo del carattere.

N.B.

L'orario dell'esame del giorno 16/06/2011 è stato spostato dalle ore 8,30 alle ore 15,00

Le prenotazioni per l'esame vanno preferibilmente inoltrate al seguente indirizzo e-mail del docente:

[croceraffaele@gmail.com](mailto:croceraffaele@gmail.com)

**Metodologia del servizio sociale**  
Dott.ssa D'Eugenio Caterina

**OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI**

L'insegnamento si propone di consentire agli studenti l'acquisizione delle conoscenze relative alla specificità disciplinare del servizio sociale professionale, al suo oggetto di studio ed ai principali paradigmi teorici di riferimento; competenze in ordine al procedimento metodologico, come guida all'azione attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle tecniche del servizio sociale professionale; competenze relative alla conduzione della relazione di aiuto alla persona, al nucleo familiare, alla comunità, secondo un approccio globale ai bisogni ed infine competenze basilari ed indispensabili per l'esercizio della professione di Assistente Sociale.

**BIBLIOGRAFIA**

Cortigiani M.; "L'assistente sociale e i suoi campi di intervento" Ed. Phoenix  
Romano Sanicola; "Avviamento al servizio sociale" Ed Carocci

**TESTI CONSIGLIATI**

- Maggian R; "Il sistema integrato dell'assistenza", Ed Carocci
- Bartolomei A; Passera A.N; "L'assistente sociale. Manuale di servizio sociale professionale", Edizione Ciere
- Dal Pra Ponticelli M., "Metodologia del servizio sociale. Il processo di aiuto alla persona", Angeli, Milano 1985.
- Campanini A., Luppi F., "Servizio Sociale e modello sistemico", NIS, Roma, 1988



**Teorie e tecniche di didattica outdoor 2** (Crediti 5 ore 30)  
Prof.ssa Carla De Angelis

Obiettivi del corso:

conoscere la strategia e le metodologie outdoor, progettare itinerari di didattica outdoor, incrementare attraverso tali itinerari le competenze per gestire efficacemente i fattori relazionali e emozionali e per integrare la dimensione affettiva con quella cognitiva: implementare l'acquisizione di teambuilding, teamworking, problem solving, gaming simulation.. attraverso l'apprendimento esperienziale

Percorso formativo: 3 fasi

Una fase di ricognizione teorica e di briefing

Una fase svolta, dopo il patto formativo e di assunzione di responsabilità, in un contesto coinvolgente e comunque non consolidato dal punto di vista organizzativo. In questa fase di experiencing ci si dovrà confrontare e gestire con attività non familiari sollecitando strategie costruttive consapevoli e inconsapevoli, sostenute dall'auto e dall'eterosservazione

Una fase conclusiva di riflessione collettiva ( debriefing), di rielaborazione e concettualizzazione del percorso formativo e di individuazione dei comportamenti più efficaci.

Contenuti:

Nascita e Evoluzione dell'outdoor

Teorie e modelli

Le tecniche

Team e Leadership: Ruoli e gruppo integrato

Metodologie di presentazione

Dinamiche di gruppo : comunicazione e coesione del gruppo, valorizzazione delle differenze ,adattarsi, correre rischi; risolvere i conflitti

Briefing e debriefing

Simulazione, metafora, gioco

Progettazione e Sperimentazione di bookcrossing e di altre best practices

Il feedback, la trasferibilità dei comportamenti, la comunicazione

Testi:

Bellatalla L.(2009)*Leggere l'educazione oltre il fenomeno*, Roma, Anicia

Rotondi M. (2004) *Formazione outdoor : apprendere dall'esperienza : teorie, modelli, tecniche, best practices*. Milano: FrancoAngeli

Dispense del docente che saranno messe in piattaforma

Lecture di approfondimento da :Google libri

Bunting C.J, *Interdisciplinary teaching through outdoor education*,

McEvoy, G.M. *Getting The Most Out of Outdoor Training*

Ricevimento: Dopo le lezioni. La docente è sempre a disposizione via e-mail all'indirizzo [carla.deangelis@uniroma3.it](mailto:carla.deangelis@uniroma3.it) e telefonicamente al n° 349 3436781.

Modalità di esame: orale

La prova d'esame prevede in prima istanza la discussione di un elaborato dell' experiencing a scelta dello studente

**Legislazione Socio-Sanitaria**  
**Indirizzo Servizio Sociale**  
Prof.ssa A. Iacopino

**Obiettivo del corso**

Obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze giuridiche di base utili per la formazione degli operatori del servizio sociale.

**Programma delle lezioni**

La tutela della salute nella Costituzione.  
Il riparto di competenze tra Stato e Regioni alla luce della riforma del Titolo V della Costituzione.  
I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).  
La programmazione e la pianificazione della salute.  
L'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.  
La Legge n. 328/2000.  
I Livelli Essenziali di Assistenza Sociale (LIVEAS).  
La programmazione e la pianificazione degli interventi e dei servizi sociali.

**Modalità di esame**

La prova d'esame è costituita da un colloquio orale.

**Testi d'esame**

- A. Catelani, *La sanità pubblica*, CEDAM, Padova, 2010, ad eccezione dei Capitoli XVI, XVII, XVIII, XIX;
- F. Politi, *I Diritti Sociali*, Estratto da, R. NANIA, P. RIDOLA, *I diritti costituzionali*, vol III, Giappichelli, Torino 2006, 1019 ss, [www.ec.univaq.it/online/Home/Docentiedidattica/documento2538.html](http://www.ec.univaq.it/online/Home/Docentiedidattica/documento2538.html)
- P. Costanzo, *Il sistema di protezione dei diritti sociali nell'ambito dell'Unione europea*, in <http://www.giurcost.org/studi/CostanzoBelem.htm>
- G. Tiberi, *La dimensione costituzionale del Terzo Settore*, in [http://www.astrid-online.it/rassegna/Rassegna-25/28-02-2008/TerzoSett\\_dimensione\\_-costituzionale\\_Tiberi\\_AstridRassegna.pdf](http://www.astrid-online.it/rassegna/Rassegna-25/28-02-2008/TerzoSett_dimensione_-costituzionale_Tiberi_AstridRassegna.pdf)
- Piano d'azione nazionale per l'inclusione sociale 2008-2010; Piano Sociale Regionale Abruzzo 2011-2013; I Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LIVEAS) - Documento delle Regioni per l'avvio del confronto con lo Stato. Tutti i documenti sono reperibili su internet.
- E' indispensabile inoltre la conoscenza della Legge n. 328 del 2000.

**Modalità di assegnazione della tesi**

Possono richiedere la tesi, previo colloquio con il docente, gli studenti che hanno superato l'esame.

**Psicopedagogia**  
Prof. G. Cristofaro

- Maria Rita Parsi, Tonino Cantelmi, Francesca Orlando; *L'immaginario prigioniero come educare i nostri figli a un uso creativo e responsabile delle nuove tecnologie*, Oscar Mondatori, Milano, 2009 ( Euro 9,50 )
- Giuseppe Cristofaro, *Modalità e contesti educativi: principi di psicopedagogia dell'educazione*, FrancoAngeli, Milano, 2008 ( Euro 19.00 )
- Tiziana Ravazzolo e Stefania Valanzano ( a cura ), *Donne che sbattono contro le porte, riflessioni su violenze e stalking*, Franco Angeli, Milano, 2010 ( Euro 20.00 )

Per coloro che intendono sostenere l'esame da 10 CFU o come A.I.L. devono portare un ulteriore testo

- Francesco Barone, Giuseppe Cristofaro, Dolores Principe; *Educare al Nido*, Edizioni Interculturali Uno, Roma, 2010 ( Euro 14.00 )
- ( per le A.I.L. da 4 o 5 CFU il testo *Educare al Nido* sostituisce a scelta del candidato il testo "Donne che..." o il testo "L'immaginario prigioniero ..." )

## **Storia moderna (semestrale)**

Prof. Umberto Dante

### **Corso monografico**

Il documento iconografico

Il corso monografico sarà destinato allo studio della fonte iconografica come momento complesso ma di crescente attualità dell'attuale ricerca scientifica. Si esaminerà soprattutto la pittura e la fotografia, con attività di esercitazione.

Per la parte generale occorrerà la conoscenza della storia italiana.

### **Testi adottati**

### **Corso monografico**

- David Adacher, *La didattica della memoria*, ed. Abruzzo Contemporaneo, L'Aquila 2010.

### **Parte generale**

- Giuliano Procacci, *La storia degli italiani*, ed. Laterza, Bari-Roma, qualsiasi edizione.
- Ernesto Galli della Loggia, *L'identità italiana*, il Mulino, Bologna, qualsiasi edizione.

## **Storia moderna (annuale)**

Prof. Umberto Dante

Il corso monografico sarà principalmente rivolto allo studio della fonte iconografica, sia in rapporto all'immagine statica (fotografia, pittura, sia all'immagine in movimento (cinema e televisione). Saranno sviluppate esercitazioni ed attività seminariali, lavori di gruppo e realizzazione di testi iconografici in relazione alle attitudini dello studente.

### **Testi del corso monografico**

- David Adacher, *La didattica della memoria*, ed. Abruzzo Contemporaneo, L'Aquila 2010.
- AA.VV., 6 aprile 2009, *L'inizio della storia*, Abruzzo Contemporaneo, L'Aquila 2010.

### **Parte generale**

- Giuliano Procacci, *La storia degli italiani*, ed. Laterza, Bari-Roma, qualsiasi edizione.
- Ernesto Galli della Loggia, *L'identità italiana*, il Mulino, Bologna, qualsiasi edizione.

**Pedagogia generale (10 CFU)**  
Prof. Marco Antonio D'Arcangeli

**Titolo del corso**

Teorie dell'educazione, epistemologia pedagogica e organizzazione istituzionale e didattica dei sistemi scolastici

**Contenuti e obiettivi**

Tenuta presente la sua collocazione al primo anno sia del *curriculum* di Scienze della formazione primaria, sia di quello di Scienze della formazione e del servizio sociale, in via preliminare il corso sarà finalizzato all'espletamento di una funzione essenzialmente propedeutica, di iniziazione alle principali questioni teoriche concernenti la Pedagogia generale. Pertanto, la sua fase iniziale sarà dedicata all'analisi e alla definizione della "rosa" di "saperi" della e sulla istruzione/educazione/formazione, effettuando il tentativo di chiarire gli ambiti di competenza e le relazioni sussistenti fra filosofia dell'educazione, pedagogia generale e pedagogia sociale, e più in generale fra le dimensioni teoretica, empirica e storica della conoscenza educativa.

Nel prosieguo, nell'intento di realizzare dei primi significativi approfondimenti su tematiche, a un tempo, d'interesse comune e particolarmente attinenti all'itinerario formativo dell'uno o dell'altro corso di laurea di provenienza degli studenti frequentanti, ci si soffermerà da un lato – con speciale riguardo agli iscritti a Scienze della formazione primaria – sui rapporti fra "modellizzazione" filosofico-(ideologico)-pedagogica e organizzazione istituzionale e didattica dei sistemi scolastici, definendoli ed esaminandoli sotto un profilo sia sincronico (struttural-funzionale) sia diacronico (storico), concentrandosi sull'educazione dell'infanzia e sull'istruzione elementare e popolare; da un altro lato – con particolare attenzione agli iscritti di Scienze dell'educazione e della formazione – sarà effettuata una prima ricognizione, sintetica ma per quanto possibile organica ed esauriente, sui principali modelli di interpretazione, fondazione e legittimazione teoretica (metafisico-ontologica, critico-trascendentale, fenomenologica ecc.), dell'accadere dell'educazione, quale peculiare espressione della cultura e della vita spirituale dell'Occidente europeo, e sulle relative epistemologie.

**Testi d'esame**

La prova d'esame prevede in prima istanza la discussione di uno dei due programmi di studio qui di seguito delineati, a scelta dello studente.

**Programma A**

EDDA DUCCI, *Approdi dell'umano. Il dialogare minore*, Roma, Anicia, 1992.

FRANCESCO MATTEI, *Sfibrata paideia. Bulimia della formazione, anoressia dell'educazione*, Roma, Anicia, 2009.

GIACOMO CIVES, MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, FURIO PESCI, PAOLA TRABALZINI, *Montessoriana. Incontri italiani*, Pescara, Libreria dell'Università, 2010.

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, *L'impegno necessario. Filosofia, politica, educazione in Luigi Credaro (1860-1914)*, Roma, Anicia, 2004.

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI (a cura di), *Il disagio giovanile come problema pedagogico. Una introduzione*, Pescara, Libreria dell'Università, 2009.

**Programma B**

THEODOR W. ADORNO, *Teoria della Halbbildung* (1972), Genova, il nuovo melangolo, 2010.

ALDO CAPITINI, *L'atto di educare* (1951), a cura di MASSIMO POMI, Roma, Armando, 2010.

ENZA COLICCHI (a cura di), *Per una pedagogia critica*, Roma, Carocci, 2009.

GIUSEPPE SPADAFORA (a cura di), *Verso l'emancipazione. Una pedagogia critica per la democrazia*, Roma, Carocci, 2010.

GIACOMO CIVES, MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, FURIO PESCI, PAOLA TRABALZINI, *Montessoriana. Incontri italiani*, Pescara, Libreria dell'Università, 2010.

### **Lettura**

In sede d'esame il candidato dovrà altresì presentare un testo di lettura da scegliere fra:

GIACOMO CIVES, *L'educazione dilatatrice di Maria Montessori*, Roma, Anicia, 2008.

EMILIO GENTILE *et alii*, *Novecento italiano. Gli anni cruciali che hanno dato il volto all'Italia di oggi*, Roma-Bari, Laterza, 2008.

LUCA LA ROVERE, *L'eredità del fascismo: gli intellettuali, i giovani e la transizione al postfascismo, 1943-1948*, Torino, Bollati-Boringhieri, 2008.

MARIAELISA MUZI (a cura di) *Pedagogia critica in Italia*, Roma, Carocci, 2009.

### **Recapiti del docente**

E-mail: [mdarcangeli@cc.univaq.it](mailto:mdarcangeli@cc.univaq.it). Cell.: 3283698439.

**Neurofisiologia dei processi di apprendimento e della memoria**  
**(Indirizzo: Educatore sociale e culturale, II anno, 5 CFU)**  
Prof. Antonella Gasbarri

**PROGRAMMA**

Proprietà strutturali e funzionali del Sistema Nervoso Centrale e Periferico.  
Conduzione, trasmissione ed integrazione dei segnali neurali.  
Neurotrasmettitori e comportamento.  
Apprendimento e Memoria: meccanismi di base.  
Apprendimento associativo e non associativo  
Tipi di memoria in base a criteri temporali e qualitativi  
Sistemi encefalici alla base dei diversi sistemi di memoria  
Neurochimica della memoria  
Meccanismi cellulari dell'apprendimento e della memoria  
Emozioni e memoria  
Alterazioni e disturbi della memoria

**TESTO CONSIGLIATO**

- Gasbarri A. e Tomaz C., *La memoria. Aspetti Neurofisiologici*, EdiSES, Napoli.



**Neurofisiologia**  
**(Indirizzo: Educatori nei servizi per l'infanzia, L19, I anno, 10 CFU**  
**Indirizzo: Educatore sociale e culturale, I anno, 10 CFU**  
**Indirizzo: Servizio sociale, I anno, 10 CFU)**  
Prof. Antonella Gasbarri

## **PROGRAMMA**

Breve storia delle neuroscienze cognitive.

Sistema Nervoso Centrale e Periferico: caratteristiche generali

Cellule del Sistema Nervoso

Meccanismi di comunicazione all'interno dei neuroni: potenziali locali, potenziale d'azione.

Trasmissione di messaggi tra neuroni: sinapsi chimica; sostanze neurotrasmettitorici e meccanismi di rilascio; trasmissione sinaptica e comportamento; sostanze d'abuso e loro effetti sui sistemi di neurotrasmissione; circuiti cerebrali della gratificazione.

Motivazioni ed emozioni: Il comportamento motivato. Regolazione della fame, della sete e della temperatura. Caratteristiche psicofisiologiche delle emozioni. Teorie sulle emozioni. Sistema nervoso centrale e comportamento emozionale. Sistema nervoso autonomo e comportamento emozionale. Neurotrasmettitori ed emozioni. Sistema limbico ed emozioni. Emozioni e memoria. Ormoni e comportamento emozionale. Specializzazione interemisferica dell'emozione.

Comportamento impulsivo-aggressivo.

Apprendimento e Memoria: apprendimento associativo e non associativo; tipi di memoria in base a criteri temporali e qualitativi; sistemi encefalici alla base dei diversi tipi di memoria; meccanismi cellulari dell'apprendimento e della memoria; neurochimica della memoria; emozioni e memoria; disturbi della memoria.

## **TESTI CONSIGLIATI**

- Gasbarri A. e Tomaz C., *La memoria. Aspetti Neurofisiologici*, EdiSES, Napoli
- Kalat J.W., *Biopsicologia*, EdiSES, Napoli

## **TESTI DI CONSULTAZIONE ED APPROFONDIMENTO**

- Bear F.M., Connors B.W., Paradiso M.A., *Neuroscienze. Esplorando il Cervello*, Masson, Milano.
- Carlson N.R. *Fondamenti di Psicologia Fisiologica*, Piccin, Padova
- D'Urso V., Trentin R., *Introduzione alla psicologia delle emozioni*, Editori Laterza.
- Freberg L., *Psicologia Biologica*, Zanichelli, Bologna
- Kalat J.W., *Biopsicologia*, EdiSES, Napoli
- Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessel, T.M. *Fondamenti delle Neuroscienze e del Comportamento*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano
- Pinel J., *Psicobiologia*, Il Mulino, Bologna

- Purves, G.J. Augustine, K.D. Fitzpatrick, L.C. Katz, A. La Mantia, J.O. McNamara, *Neuroscienze*, Zanichelli, Bologna
- Rolls E.T., *Emotion explained*. Oxford University Press Inc., New York
- Rosenzweig, M.R., Leiman, A.L., Breedlove, S.M., *Psicologia Biologica*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano
- Zigmond J.M., Bloom F.E., Landis S.C., Roberts J.L., *Neuroscienze*, EdiSES, Napoli

## **Diritto amministrativo (60 ORE - 10 CFU)**

Prof.ssa L. Giani

### **OBIETTIVO DEL CORSO**

Obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze di base della materia con riferimento specifico alle modifiche dell'ordinamento amministrativo al fine di consentire l'acquisizione e l'applicazione della relativa normativa.

### **PROGRAMMA DELLE LEZIONI**

Il ruolo del diritto amministrativo

Nozioni di pubblica amministrazione

Pubblica amministrazione e diritto comunitario

Principi costituzionali sulla pubblica amministrazione

Le fonti del diritto amministrativo. I regolamenti comunitari

Le situazioni giuridiche soggettive: diritto soggettivo ed interesse legittimo

Principi dell'organizzazione pubblica

L'Amministrazione statale

Tipologie organizzative

Le nuove figure organizzative. Le Amministrazioni indipendenti

L'attività amministrativa

Il procedimento amministrativo

Atti e provvedimenti amministrativi

Il silenzio

I vizi di legittimità dell'atto (Patologia del provvedimento amministrativo e cause di invalidità)

Principi comunitari e diritto amministrativo

### **MODALITÀ DI ESAME**

La prova d'esame è costituita da test scritto e da un colloquio orale.

### **LIBRI DI TESTO**

- AA.VV., *Diritto amministrativo*, Giappichelli, 2008, Parte 1 - cap. 1, 2, 3, 4, 5; Parte 2 - 1, 2, 3; Parte 3 - cap. 1, 2, 3, 4; Parte 4 - 1, 2, 3; Parte 5, cap. 1 e 2; Parte 6, cap. 3.

Testo aggiornato alle modifiche apportate nel 2009/2010 della l. 241/90

Ai fini della preparazione dell'esame potranno essere consultate le slides pubblicate sulla piattaforma informatica dell'Ateneo.

### **MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLA TESI**

Possono richiedere la tesi, previo colloquio con il docente, gli studenti che hanno superato l'esame.

**Nozioni giuridiche fondamentali e elementi di diritto regionale**  
**(Modulo di Nozioni giuridiche fondamentali)**  
**(Indirizzo Servizio Sociale)**  
Prof.ssa L. Giani

**OBIETTIVO DEL CORSO**

Obiettivo del corso modulo è quello di fornire le conoscenze giuridiche di base utili per la formazione pluridisciplinare degli operatori del servizio sociale.

**PROGRAMMA DELLE LEZIONI**

Definizione e concetto del Diritto; concetto di norma giuridica

Le norme e la loro applicazione; i rapporti tra le norme; le fonti del diritto; la norma e la fattispecie; l'interpretazione del diritto; le particolari concezioni del diritto

L'ordinamento giuridico

I concetti giuridici fondamentali; i soggetti di diritto; le situazioni giuridiche soggettive; diritti soggettivi; interessi legittimi; obblighi; doveri; atti e fatti giuridici

Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi

Le forme di Stato

Le forme di Governo

Sovranità e Unione Europea; le fonti del diritto comunitario

Concetto di costituzione. La Costituzione Italiana: origine e istituzioni. Il sistema dell'istruzione

Libertà e diritti fondamentali. I principi fondamentali dello Stato sociale. I diritti politici e sociali. Il diritto all'istruzione

**MODALITÀ DI ESAME**

La prova d'esame è costituita da un test scritto e da un colloquio orale.

**LIBRI DI TESTO**

- F. Politi, *Diritto pubblico*, Giappichelli, 2008

O in alternativa

- P. Caretti, U. De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico* (ultima edizione), Giappichelli, Torino.

Ai fini della preparazione dell'esame potranno essere consultate le slides pubblicate sulla piattaforma informatica dell'Ateneo.

**MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLA TESI**

Possono richiedere la tesi, previo colloquio con il docente, gli studenti che hanno superato l'esame.

**Letteratura Italiana**  
Prof. Antonio Lanza

*Aspetti e figure della letteratura italiana dal Medioevo al Barocco (4 cfu – 30 ore)*

**Testi in programma**

- Antonio Lanza, *Spigolature di letteratura italiana antica*, Roma, Aracne, 2010.

Un testo a scelta fra:

- GIOVANNI BOCCACCIO, *Le Rime*, a cura di A. LANZA, Roma, Aracne, 2010;
- FRANCO SACCHETTI, *Il Trecentonovelle*, a cura di A. LANZA, Firenze, Sansoni, 1993 (in fotocopia);
- JACOPONE DA TODI, *Laude*, a cura di F. MANCINI, Roma-Bari, Laterza, 2006.

È richiesta la conoscenza della letteratura italiana dei secoli XIII-XVII sui manuali studiati nelle scuole secondarie. Preferibilmente si tenga presente V. ROSSI, *Storia della letteratura italiana*, a c. di F. Casari. Presentazione di A. Lanza, Padova, Piccin, 2009.

## **Teorie e Tecniche di Didattica Outdoor I**

Prof.ssa Vincenza Pellegrino

**Durata: 30 ore**

**Numero Crediti Formativi: 5**

Attraverso una metodologia partecipata, si cercherà di delineare il ruolo operativo dell'insegnante e del formatore e metodi e strategie che regolano il loro lavoro. Lo studio di teorie e modelli di insegnamento/apprendimento intenzionale in contesti istituzionali diversi consentirà agli allievi una personale concezione della formazione al fine di riconoscere e definire i principali metodi e modelli didattici in azione. Lo scopo è quello di individuare coordinate teoriche, metodologiche ed operative per progettare interventi formativi connessi con i cambiamenti organizzativi in atto, considerando le principali teorie che intervengono nelle dinamiche fra i gruppi, le linee generali delle politiche nazionali ed europee, le metodologie didattiche indoor e outdoor, ivi comprese quelle dell'e-learning, nonché quelle metodologie capaci di promuovere percorsi efficaci e lo sviluppo di competenze emotivo-relazionali. Obiettivo formativo del modulo è quello di fornire un'adeguata e significativa conoscenza su teorie, metodi e strumenti necessari per lavorare in modo strategico, in situazioni diverse da quelle quotidiane e fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.

### **Modalità di svolgimento dell'esame**

L'esame consiste in una prova orale

### **Testi consigliati**

- ❖ **Formazione outdoor: apprendere dall'esperienza. Teorie, modelli, tecniche, best practices**  
Marco Rotondi - FrancoAngeli
- ❖ **Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento verso un nuovo orientamento pedagogico-**  
V.Pellegrino - S. De Clemente – Anicia

RICEVIMENTO: La docente è sempre a disposizione via e-mail all'indirizzo [pellegrinovincenza@quipo.it](mailto:pellegrinovincenza@quipo.it) e telefonicamente al n° 339 6584525 . Il ricevimento in presenza è da concordare. Si consiglia di consultare i comunicati della docente, per conoscere eventuali cambiamenti d'orario o ricevimenti straordinari, e di prenotare preventivamente via e-mail i colloqui in presenza.

**Corso di Sociologia del consumo etico e responsabile (5 CFU)**

**CdL Interclasse in Scienze della formazione e del servizio sociale -  
Indirizzo Servizio Sociale 2° anno**

Prof. Geraldina Roberti

**Programma d'esame:**

- L. Minestrone, *Comprendere il consumo*, Milano, Franco Angeli, 2006 (1-2-3-5-7-8-9-10-11).
- M. Lori, F. Volpi, *Scegliere il "bene". Indagine sul consumo responsabile*, Milano, Franco Angeli, 2007 (capp. 1-2-3-4-6).

**Testi integrativi consigliati per l'approfondimento:**

- Casati D., Sali G. (2005), (a cura di), *Il contenuto sociale dei prodotti*, Franco Angeli, Milano.
- M.G. Simone, *Consumo identità educazione*, Roma, Armando editore, 2009.
- Di Nallo E. (1997), (a cura di) *Il significato sociale del consumo*, Laterza, Roma-Bari.
- Douglas M., Isherwood B. (1979), *Il mondo delle cose*, il Mulino, Bologna, 1984.
- Paltrinieri R. (1998), *Il consumo come linguaggio*, Franco Angeli, Milano.
- Parmigiani P. (2001), *Consumatori alla ricerca di sé. Percorsi di identità e pratiche di consumo*, Franco Angeli, Milano.

## **Sociologia Generale (10 CFU)**

(Per gli studenti del corso di laurea in Scienze della Formazione e del Servizio Sociale)

Prof.ssa Barbara Sena

### ***Programma del corso***

Il corso mira a fornire allo studente una preparazione di base sui principali concetti, teorie e metodi attraverso i quali la sociologia studia, analizza e spiega la realtà sociale in ogni suo aspetto, e a dotarlo dell'*habitus* mentale per comprendere situazioni sociali complesse e per orientarsi nei problemi della società contemporanea.

Il programma si divide in tre parti.

La prima parte sarà dedicata a presentare i principali concetti e tematiche teoriche della sociologia, da quelli più studiati come potere, azione sociale, devianza, a quelli più recenti ed emergenti come capitale sociale, consumo, droga, affinché lo studente possa acquisire dimestichezza con il linguaggio sociologico generale. Verranno presentati anche gli autori classici della sociologia come Comte, Durkheim, Weber, Marx e Simmel di cui si analizzeranno le rispettive teorie e i loro elementi di attualità.

La seconda parte si concentrerà sui problemi metodologici e sui metodi adottati dalla ricerca sociale empirica. In particolare, ci si soffermerà sul dibattito epistemologico, sui principali metodi di indagine quantitativa e qualitativa e sull'approfondimento dell'etnometodologia come approccio di ricerca empirica.

La terza parte (monografica) affronterà il tema della responsabilità sociale d'impresa, argomento di attualità che coinvolge diversi aspetti della realtà sociale contemporanea.

### ***Testi consigliati***

Parte prima:

- Cipolla C. (a cura di) (2011), *I concetti fondamentali del sapere sociologico. Un'introduzione*, Franco Angeli, Milano.
- Coser L. (2006), *I classici del pensiero sociologico*, Bologna, il Mulino.

Parte seconda:

- Corbetta P. (2003), *La ricerca sociale: metodologia e tecniche*, voll.II, il Mulino, Bologna. (escluso i capp. II e IV).
- Sena B. (2011) (in corso di pubblicazione), *Etnometodologia e sociologia in Garfinkel. L'indicalità inevitabile*, Franco Angeli, Milano.

Parte terza:

- Sena B. (2009), *L'agire responsabile. La responsabilità sociale d'impresa tra opportunismi e opportunità*, Città Nuova, Roma.



**Pedagogia comparata**  
Prof. Franco Trequadrini

*Titolo del Corso:*

**DALLE EDUCAZIONI ALLE PEDAGOGIE**

Intento del Corso è di proporre una riflessione critica sul concetto tradizionale di Pedagogia Comparata, che si esauriva in un esame comparatistico dei vari sistemi educativi europei e mondiali e quindi aveva per oggetto la pedagogia scolastica e codificata, legata al vecchio principio paidetico. Tale concetto non è più attuale oggi sia perché si tende, nell'Europa unita, a una unificazione dei sistemi formativi, sia perché la società complessa si caratterizza per una domanda sociale di educazione della quale non è più portatrice l'età infantile e adolescenziale. A fronte di bisogni che scaturiscono dalla rapida obsolescenza dei modelli e dalla necessità di adattamento a nuove forme e programmi di vita, occorre dare una risposta educativa che sia pedagogicamente congrua, che sappia servirsi e coniugarsi con una pluralità di impianti conoscitivi e di esperienze e quindi possa confrontarsi e collaborare con altre figure professionali, ambiti disciplinari tradizionalmente estranei.

Il Corso esaminerà alcune realtà all'interno delle quali l'intervento pedagogico non potrà essere esclusivo e autoreferenziale ma dovrà coesistere e collaborare con altre forme e figure di intervento come la psicologia, l'antropologia culturale, la psichiatria.

*testi*

R. FADDA, *La cura, la forma, il rischio. Percorsi di psichiatria critica*, Milano, UNICOPLI 1997

M. CONTINI, *Il lavoro pedagogico come ricerca dei significati e ascolto delle emozioni*, Milano, Guerrini 2004

A. CRISCENTI, S. LENTINI, *La libertà in prigione: forza dell'immaginario e qualità dell'intervento educativo*, in: <Studi sulla formazione>, XII, 1/2-2009 (di questo saggio su rivista saranno fornite fotocopie)

**Orario delle lezioni: martedì, ore 16,00 – 18,00; mercoledì, ore 11,00 \_ 13,00**

## **Pedagogia Interculturale (30 ore – 5 CFU/10 CFU)**

Prof. Alessandro Vaccarelli

### **PROGRAMMA**

A partire dai concetti fondamentali della pedagogia interculturale e dai nuovi scenari sociali che si sono definiti a seguito dei flussi migratori e dei processi di globalizzazione, il corso approfondirà le diverse questioni inerenti i nuovi modi di intendere la formazione nei contesti scolastici ed extrascolastici.

In particolare saranno trattati i seguenti argomenti:

- Cultura, multiculturalità, intercultura
- Globalizzazione e flussi migratori
- La didattica interculturale delle discipline
- Il plurilinguismo e l'apprendimento/insegnamento della lingua del paese di immigrazione
- Educazione antirazzista/Educazione non razzista

### **TESTI CONSIGLIATI**

- A. Mariani (a cura di), *25 saggi di pedagogia*, Angeli, Milano, 2011 (limitatamente alle sezioni II: *Tra culture* e IV: *Generazioni*).
- M. Fiorucci (a cura di), *Una scuola per tutti. Idee e proposte per una didattica interculturale delle discipline*, Angeli, Milano, 2008.
- A. Vaccarelli, *Dal razzismo al dialogo interculturale. Il ruolo dell'educazione negli scenari della contemporaneità*, ETS, Pisa, 2008.

**Per gli studenti che dovranno acquisire 10 CFU**, il programma viene integrato con il seguente testo:

E. Puglielli, *Educare nel cratere. L'Aquila: scenari della formazione*, Ires-Abruzzo, Pescara, 2009.

**Ricevimento:** Dopo le lezioni

**Organizzazione Aziendale**  
Prof. Stefano Za

**Programma per frequentanti**

***Contenuti del corso***

**Prima Parte (5CFU)**

- Che cos'è un'organizzazione (visto come strumento per perseguire dei fini e quindi comprensibile che ne misuri l'efficacia) (cap1)
- Stakeholder - agency theory – etica - (Cap2)
- Ambiente organizzativo, organizzazione e le risorse, teoria dei costi di transazione - (Cap3)
- Progettazione organizzativa - (Cap4)
- Bilancio tra autorità e controllo - (Cap5)
- Burocrazia e organizzazione informale - (Cap5)
- Strutture organizzative - (Cap6)
- Cultura organizzativa – (Cap7)

**Seconda Parte (10CFU)**

- Progettazione e strategia organizzativa (Cap8)
- Progettazione organizzativa, le competenze e la tecnologia - (Cap9)
- Cambiamento organizzativo - (Cap10)
- Trasformazioni organizzative - (Cap11)
- Decision making - (Cap12)
- Gestione del conflitto, potere e politica - (Cap14)

***Testi di riferimento***

1. Lucidi illustrati a lezione ed altro materiale didattico (anche multimediale) disponibile via Internet sul sito del corso ( [www.cersi.it/corsi](http://www.cersi.it/corsi) ) o distribuito in aula.
2. JONES G. R., Organizzazione. Teoria, progettazione, cambiamento, Milano, Egea, 2007

***Testi consigliati per approfondimento***

- TOMASI D. (a cura di) (2006), Organizzazione d'Azienda, Giappichelli, Torino.
- Costa G., Gubitta P., Organizzazione aziendale, 2ª ed., McGraw-Hill, 2008
- Daft R. L., Organizzazione Aziendale, 3ª ed., Apogeo, 2007

***Particolarità del corso***

- **Lezioni interattive – valutazione costruita durante il corso**
  - Discussione di un argomento legato ai contenuti del corso durante le lezioni:
    - Per ogni argomento ci sarà un gruppo che presenterà i contenuti
    - un gruppo che discuterà attraverso la presentazione di casi quanto illustrato dal precedente
  - **Prove di verifica scritte (esoneri facoltativi).**
  - **Esame finale**
-

## **Programma per non frequentanti**

### ***Contenuti del corso***

#### **Prima Parte (5CFU - relativamente al Jones studiare i primi 7 capitoli)**

- Che cos'è un'organizzazione (visto come strumento per perseguire dei fini e quindi comprensibile che ne misuri l'efficacia)
- Stakeholder - agency theory – etica
- Ambiente organizzativo, organizzazione e le risorse, teoria dei costi di transazione
- Progettazione organizzativa
- Bilancio tra autorità e controllo
- Burocrazia e organizzazione informale
- Strutture organizzative
- Cultura Organizzativa

#### **Seconda Parte (10CFU)**

- Progettazione e strategia organizzativa
- Progettazione organizzativa, le competenze e la tecnologia
- Cambiamento organizzativo
- Trasformazioni organizzative
- Decision making
- Gestione del conflitto, potere e politica

### ***Testi di riferimento***

3. Lucidi illustrati a lezione ed altro materiale didattico (anche multimediale) disponibile via Internet sul sito del corso ( [www.cersi.it/corsi](http://www.cersi.it/corsi) ) o distribuito in aula.
4. JONES G. R., Organizzazione. Teoria, progettazione, cambiamento, Milano, Egea, 2007 (sino al cap 7 per i 5 CFU)
5. TOMASI D. (a cura di) (2006), Organizzazione d'Azienda, Giappichelli, Torino (sia per i 5CFU sia per i 10 CFU)

### ***Testi consigliati per approfondimento***

- Costa G., Gubitta P., Organizzazione aziendale, 2<sup>a</sup> ed., McGraw-Hill, 2008
- Daft R. L., Organizzazione Aziendale, 3<sup>a</sup> ed., Apogeo, 2007

## **CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'INVESTIGAZIONE (INV)**

### **Laboratorio di Criminologia e Criminalistica**

Prof. Francesco Andreassi Marinelli

#### **Programma**

Evoluzione storica della Criminologia  
Brevi cenni sul Diritto Penitenziario  
Metodologie scientifiche della criminologia  
La criminalistica  
Procedura e processo penale  
Classificazioni convenzionali dei reati  
Non imputabilità e non punibilità  
Teorie eziologiche della criminalità  
Psichiatria Forense  
Abuso di bevande alcoliche e le principali tossicodipendenze  
Interventi giuridico-normativi anticrimine  
La Criminologia Clinica o applicata  
La Vittimologia  
Politica informativa e sicurezza  
Le Forze di polizia e l'ordine pubblico  
Balistica  
Criminalità organizzata  
Dall'antropologia criminale di Lombroso alla fisiognomica  
indiziaria  
Antologia del "Giallo d'autore"  
Pedofilia  
Il Mobbing e lo Stalking  
L'informatica, strumento del potere giudiziario e politicoamministrativo  
Bibliografia e Filmografia  
La relatività testimoniale  
La questione morale

#### **Il criminal Profiling**

##### **Testo adottato**

- Andreassi Marinelli Francesco, "Devianze e tecnologie educative e di contrasto", Libreria Benedetti Editore

#### **Inizio Corso Lezioni**

Aprile 2011 ( 4 lezioni di 2 ore ciascuna)

**Criminologia e Criminalistica**  
Prof. Mariano Angioni

Argomenti da trattare	Periodi in ore	Attività pratiche
1. Generalità sul corso (storia, criminologia, criminalistica) 2. Video Fotografia	3	Utilizzo delle apparecchiature di video fotografia (acquisite dall'Università) con riferimento alle attività di sopralluogo e repertamento.
Repertamento e tecniche di sopralluogo.	4	Accesso simulato alla scena del crimine, utilizzo delle tecniche apprese con il repertamento e la video-fotografia
Biologia (DNA) Medicina legale (tanatologia, traumatologia e lesività) BPA (Bloodstain Pattern Analysis) Dallo stalking ai crimini seriali Devianza giovanile e bullismo Vittimologia	6	Rilevamento di tracce biologiche con utilizzo cassetta criminalistica acquisita dall'Università. Tecniche d'investigazione e principali teorie sugli stalker e sui crimini seriali. Nuove tecniche d'indagine attraverso l'uso della vittima. Nuove tecniche d'indagine attraverso lo studio della morfologia delle macchie di sangue.
Armi e munizioni (balistica, residui da sparo, lesività)	4	Conoscenza, montaggio e smontaggio di armi portatili. Conoscenza della tecnica di rilevamento dei residui da sparo a mezzo STUB, dimostrazione pratica.
1. Chimica e chimica tossicologica (stupefacenti e veleni) 2. Esplosivi e infiammabili	3	Individuazione degli stupefacenti attraverso il Narcotest Disposakit. Proiezione filmato attentato e commento.
Dattiloscopia (impronte digitali e impronte in generale)	4	Rilevamento di impronte con utilizzo cassetta criminalistica.
Indagini foniche e grafiche Falso documentale	3	Apparecchi d'intercettazione e generalità sull'acquisizione del saggio grafico. Tipologie del falso documentale.
Varie: botanica, entomologia, fisiognomica, geologia, merceologia (analisi su fibre), statistica. Conclusione corso.	3	Possibili prove pratiche (utilizzo del georadar) o visite guidate a laboratori di analisi, da concordare a titolo gratuito. Analisi dei risultati di apprendimento, domande e dibattiti.
<b>TOTALI ORE</b>	<b>30</b>	

**Libri/Manuali di riferimento**

- Appunti di Criminologia e Criminalistica, Angioni, Fratoni, Straccamore, Edizioni Benedetti - L'Aquila
- Criminologia e Investigazione, F. Sidoti - Giuffrè Editore - Milano
- Il falso documentale, M. Angioni, F. Fratoni, - Expert Edizioni Forlì
- Nozioni pratiche di repertamento, M. Angioni - Il Cigno Galileo Galilei Edizioni - Roma

**Lingua Inglese**  
Dott.ssa Carla Fatima Bassi

**Programma**

- Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

- Comprendere brevi testi semplici riguardanti argomenti generali attinenti allo studio di scienze dell' investigazione.. \*

- Present Progressive and Present simple
- Past Progressive
- Past Simple / Present Perfect (including "how long" structures.
- Future
- Modals: permission (may, can, could)
- Modals – shall (offers and suggestions), should (advice), have (got) to (obligation), must (obligation), mustn't (prohibition), need (necessity), needn't (lack of necessity)
- Describing your home town, your degree course, your interests and hobbies, transportation, the weather.

Reading Comprehension (examples): Common Law. Specific terminology in Law.

- Writing short, simple descriptions of people and things
- Making requests and agreeing and refusing to do things
- Asking and answering questions about personal possessions
- Asking for repetition and clarification, giving warnings and stating prohibitions
- Asking/telling people to do something
- Expressing obligation and lack of obligation
- Expressing opinions and making choices
- Expressing needs and wants
- Expressing (in)ability in the present
- Understanding and filling in forms giving personal details
- Very simple faxes and emails
- Very short and simple formal letters, e.g. applications

Si consiglia un testo di lingua e grammatica inglese per la preparazione mirata del livello A2 (CEFR) (ad esempio: ACTIVATING GRAMMAR, A. Gallagher-F. Galluzzi, Pearson Longman, 2007)

\* La dispensa per il corso sarà disponibile presso la copisteria GRAPHIC SERVICE (via G. Di Vincenzo, 2)

**Libri di testo consigliati**

Si consiglia un testo di lingua e grammatica inglese per la preparazione mirata del livello A2 (CEFR) (ad esempio: ACTIVATING GRAMMAR, A. Gallagher-F. Galluzzi, Pearson Longman, 2007)

La dispensa per il corso sarà disponibile presso la copisteria GRAPHIC SERVICE (via G. Di Vincenzo, 2)

**Psicologia Generale (m-z)**  
Prof. Riccardo Brignoli

**Programma del corso**

Il corso intende fornire allo studente i fondamenti ed i principi teorici e metodologici che la psicologia generale studia.

Saranno affrontati i temi più importanti della psicologia con attenzione particolare ai contenuti critici della materia ed ai riferimenti storici e filosofici.

Si tratteranno le tematiche più attuali oggetto dei dibattiti tra orientamenti teorici con attenzione agli aspetti applicativi della materia.

Il corso monografico intenderà approfondire i contributi che la psicologia dinamica ha dato alla teoria della conoscenza in psicologia.

**Frequentanti**

1. Canestrari-Godino, Trattato di psicologia, Clueb ed. (esclusi cap. 5 e 17)

Un testo a scelta tra:

1. Zappalà, Personalità e crimine, Carocci ed.
2. Lowen, Il Narcisismo, Feltrinelli ed.
3. Jung, Psicologia analitica, seminari del 1925, Magi Ed.
4. Paris-Perilli, Nuove frontiere per l'autonomia della psicologia, Libreria Universitaria Benedetti

Dispense del professore.

**Non frequentanti**

1. Canestrari-Godino, Trattato di psicologia, Clueb ed. (escluso cap. 5)

Un testo a scelta tra:

1. Zappalà, Personalità e crimine, Carocci ed.
2. Lowen, Il Narcisismo, Feltrinelli ed.
3. Jung, Psicologia analitica, seminari del 1925, Magi Ed.
4. Paris-Perilli, Nuove frontiere per l'autonomia della psicologia, Libreria Universitaria Benedetti



# PROCEDURE E TECNOLOGIE PER L'INDAGINE FINANZIARIA E PATRIMONIALE NELL'EPOCA DEL WEB

(Paolo Carretta)

SOMMARIO, parte generale: 1. Chi fa cosa, se lo fa - 2. L'Unità di Informazione Finanziaria - 2.1. La Polizia Economica e Finanziaria - 2.1.1. Il Nucleo Speciale di Polizia Valutaria - 2.2. L'Amministrazione Finanziaria - 2.2.1. Scambio di informazioni e collaborazione tra Autorità finanziarie - 2.3. La Polizia Giudiziaria - 2.3.1. Competenza in materia informatica e telematica - 2.3.2. La Polizia Amministrativa - 2.3.3. La collaborazione internazionale di polizia - 2.4. L'Autorità Giudiziaria Ordinaria - 2.4.1. Le rogatorie - 2.5. La Giustizia Tributaria - 2.6. La Corte dei Conti - 2.7. Il Prefetto - 2.7.1. Il Questore - 2.8. La D.I.A. - 2.9. La Polizia Militare. - 3. L'identificazione. - 3.1. Dichiarazioni di inizio attività, variazione dati, servizi telematici. - 4. Web site - 4.1. Il LOG - 4.2. E-mail - 4.3. Nickname e fake - 4.4. L'E-Commerce - 5. Tutela legale del software - 5.1. La protezione, misure tecnologiche - 5.2. Disciplina fiscale del software - 5.3. Le condotte sanzionate. - 5.4. Esame dei programmi e della documentazione informatica - 5.5. Tutela civile - 6. Il provento illecito - 7. La ricchezza - 8. Indagini e accertamento - 9. Documenti, testimonianze, dati e notizie. - 9.1. Rilevanza di taluni elementi nell'indagine penale - 9.2. Rilevanza di taluni elementi nell'indagine amministrativa - 10. Adempimenti relativi alle merci e servizi - 11. Controlli in materia di lavoro e identificazione degli occupati nel settore dell'edilizia. - 12. Il territorio doganale e l'obbligo doganale. Controllo elettronico delle operazioni in regime T.I.R. - 13. trasmissione telematica dei dati per i depositi di prodotti energetici. - 14. Le notificazioni. - 15. Il segreto e la privacy. - 15.1. Casi particolari. 15.2. La Privacy e la trasparenza. - 16. I conti bancari - 16.1. Le nuove indagini finanziarie - 16.2. L'anagrafe dei "rapporti finanziari" - 16.3. Le possibilità d'incrocio con i dati dell'Anagrafe Tributaria

**Parte speciale.** . La I.T.

Accenni sull'hardware dei p.c.

Software proprietari e open source. - Le licenze d'uso.

I dispositivi di memorizzazione.

Breve analisi dei sistemi operativi e dei file system.

Procedure di repertazione dei supporti e acquisizione di dati:

- Individuazione;
- Acquisizione - Copia integrale bit per bit del disco su altro dispositivo - procedure di wiping;
- Analisi;
- Valutazione;

Procedure di calcolo dell'Hash del disco sorgente e del disco copia.

Le dispense di "Indagini finanziarie e patrimoniali" sono reperibili al seguente indirizzo

[http://scienzeinvestigazione.it/docenti/disp\\_carretta.htm](http://scienzeinvestigazione.it/docenti/disp_carretta.htm)

**Tirocinio - Sopralluogo sulla Scena del Crimine**  
Prof. Marco Cannavicci

**Programma**

- Sopralluogo: definizione e riferimenti normativi
- Criteri di indagine sulla scena del delitto
- Principi metodologici
- Le tracce sul luogo del reato
- Rilievi, repertamenti ed accertamenti
- Le tracce biologiche
- Rilievi sulla persona
- Nozioni di medicina forense per l'attività investigativa
- La Tanatocronologia
- La lesività
- I grandi traumatismi: incidenti, esplosioni, crolli
- Riferimenti normativi
- Analisi di casi risolti ed irrisolti

Il corso partirà nel II semestre ([febbraio](#) - [giugno](#) 2011)

## **Psicologia Fisiologica (Annuale)**

Dott.ssa Debora Cutuli

Dott. E. Claudio Latagliata

Lo scopo del corso è quello di fornire le nozioni fondamentali di psicofisiologia che possano aiutare a comprendere la relazione tra attività fisiologica del sistema nervoso e comportamenti e processi cognitivi nell'uomo.

- Principali tecniche di studio in psicofisiologia. Tecniche di brain imaging, EEG, MEG.
- I comportamenti emotivi. Definizione di emozione e principali teorie sulle emozioni. Aree cerebrali associate alle emozioni: il sistema limbico. L'amigdala e il suo ruolo nelle emozioni.
- La psicofisiologia dello stress: Relazioni tra emozioni stress e salute. Psiconeuroimmunologia. Il disturbo post-traumatico da stress.
- Il comportamento aggressivo. Neurotrasmettitori ed aggressività. Regioni del sistema nervoso centrale coinvolte nella regolazione ed espressione dell'aggressività. Sistema nervoso autonomo e comportamento aggressivo. Sistema endocrino ed aggressività.
- Apprendimento e memoria. Apprendimento non associativo. Apprendimento associativo. Condizionamento classico e condizionamento strumentale. Tipologie di memoria. Neurotrasmettitori e memoria. Disturbi della memoria. Le amnesie. La sindrome di Korsakoff. Il morbo di Alzheimer. Aree cerebrali coinvolte nell'apprendimento e nella memoria.
- Sinapsi, farmaci e comportamento: principi di psicofarmacologia, droghe di larga diffusione e i loro meccanismi d'azione. La dipendenza e le principali teorie, i circuiti cerebrali della gratificazione, i meccanismi neuronali della dipendenza.
- La schizofrenia. Caratteristiche della schizofrenia. Ipotesi sulle cause della schizofrenia. I disturbi dell'umore: disturbo depressivo maggiore; disturbo bipolare; disturbo affettivo stagionale (SAD).
- Il neurosviluppo: interazione geni-ambiente nello sviluppo del sistema nervoso centrale.

### **Testi consigliati per sostenere l'esame**

- *Biopsicologia*, JW Kalat. EdiSES, Napoli, 2004
- *La memoria. Aspetti Psicofisiologici e Neurobiologici*. Gasbarri A. e Tomaz C. EdiSES, Napoli, 2005

### **Testi di consultazione (non necessari per sostenere l'esame)**

- *Psicologia Biologica*. MR Rosenzweig, AL Leiman, SM Breedlove, Casa Ed. Ambrosiana, Milano
- *Esplorando il Cervello*. FM Bear, BW Connors, MA Paradiso, Casa Ed. Masson, Milano.
- *Fisiologia del comportamento*. Carlson NR, Casa Ed. Piccin, Padova
- *Fondamenti delle Neuroscienze e del Comportamento*. Kandel ER, Schwartz JH, Jessel, TM, Casa Ed. Ambrosiana, Milano
- *Psicobiologia*. Pinel J, Casa Ed. Il Mulino, Bologna
- *Le basi neurologiche e la struttura del linguaggio. Parlare con la testa*. Denes G, Casa Ed. Zanichelli
- *Il cervello emotivo*. LeDoux J, Casa Ed. Baldini Castoldi Dalai
- *Introduzione alla psicologia delle emozioni*. D'Urso V, Trentin R, Casa Ed. Laterza
- *Psicologia e biologia delle emozioni* Plutchik R, Casa Ed. Bollati Boringhieri

## **Intelligence**

### **Area 1 – Intelligence e democrazia: il quadro normativo**

Intelligence e counterintelligence

Introduzione alla intelligence e alla counterintelligence

Introduzione all'analisi per l'intelligence

Introduzione ai sistemi tecnologici di intelligence

Disinformazione e inganno strategico (strategic deception)

Applicazioni di counterintelligence

Analisi e comunicazione

Intelligence economica

Intelligence e decisore politico

Storiografia e intelligence

### **Area 2 - Introduzione all'analisi geopolitica, geoeconomia, geoinformazione Trasformazioni dello scenario globale e nuovi modelli interpretativi Introduzione all'analisi geoculturale**

Applicazioni di geostrategia e geoeconomia di rapporti analitici da fonti aperte Esercitazione di analisi d'intelligence in campo geostrategico

Seminari sulle "aree geopolitiche critiche" e interesse nazionale

### **Area 3 - Metodologie di analisi e di elaborazione di rapporti analitici**

Metodi matematici per l'analisi e il processo decisionale ed elementi di analisi bayesiana Swot

Analisi – Metodologia Delphi

Metodologie di analisi strategica e previsionale

Metodi di analisi dei mass media e dei processi comunicativi Elaborazione di rapporti analitici d'intelligence

Fonti aperte e analisi d'intelligence OSINT e analisi Metodologia di analisi delle crisi

Metodologie di analisi dei rischi

Indicatori di Early Warning di conflitti e instabilità

Metodologie di risoluzione di problemi operativi ai fini dell'analisi d'intelligence

### **Area 4 - Analisi delle minacce alla sicurezza interna e internazionale**

Terrorismo e conflittualità non-convenzionale

Criminalità organizzata globale

Radicalismo islamico

Riciclaggio di capitali illeciti e criminalità finanziaria

Minacce informatiche e Information Warfare

Armamenti di distruzione di massa

I finanziamenti al terrorismo

Traffico di armi e tecnologia bellica

Traffico di sostanze stupefacenti

Epidemie e minacce sanitarie

Intelligence e sicurezza ambientale

Psicointelligence

Area 5 - Business Intelligence, competitive intelligence e corporate security Introduzione alla competitive intelligence

Business intelligence, competitive intelligence e corporate counterintelligence Corporate security e protezione delle informazioni

Elaborazione di rapporti analitici nel campo delle competitive intelligence Data warehouse; Data mining; Text mining

**Tirocino – Intelligence**  
Prof. Vittorio Di Cesare

Area 1 – Intelligence e democrazia: il quadro normativo

Intelligence e counterintelligence

Introduzione alla intelligence e alla counterintelligence

Introduzione all'analisi per l'intelligence

Introduzione ai sistemi tecnologici di intelligence

Disinformazione e inganno strategico (strategic deception)

Applicazioni di counterintelligence

Analisi e comunicazione

Intelligence economica

Intelligence e decisore politico

Storiografia e intelligence

Area 2 - Introduzione all'analisi geopolitica, geoeconomia, geoinformazione Trasformazioni dello scenario globale e nuovi modelli interpretativi Introduzione all'analisi geoculturale

Applicazioni di geostrategia e geoeconomia di rapporti analitici da fonti aperte Esercitazione di analisi d'intelligence in campo geostrategico

Seminari sulle "aree geopolitiche critiche" e interesse nazionale

Area 3 - Metodologie di analisi e di elaborazione di rapporti analitici

Metodi matematici per l'analisi e il processo decisionale ed elementi di analisi bayesiana Swot

Analisi – Metodologia Delphi

Metodologie di analisi strategica e previsionale

Metodi di analisi dei mass media e dei processi comunicativi Elaborazione di rapporti analitici d'intelligence

Fonti aperte e analisi d'intelligence OSINT e analisi Metodologia di analisi delle crisi

Metodologie di analisi dei rischi

Indicatori di Early Warning di conflitti e instabilità

Metodologie di risoluzione di problemi operativi ai fini dell'analisi d'intelligence

Area 4 - Analisi delle minacce alla sicurezza interna e internazionale

Terrorismo e conflittualità non-convenzionale

Criminalità organizzata globale

Radicalismo islamico

Riciclaggio di capitali illeciti e criminalità finanziaria

Minacce informatiche e Information Warfare

Armamenti di distruzione di massa

I finanziamenti al terrorismo

Traffico di armi e tecnologia bellica

Traffico di sostanze stupefacenti

Epidemie e minacce sanitarie

Intelligence e sicurezza ambientale

Psicointelligence

Area 5 - Business Intelligence, competitive intelligence e corporate security Introduzione alla competitive intelligence

Business intelligence, competitive intelligence e corporate counterintelligence Corporate security e protezione delle informazioni

Elaborazione di rapporti analitici nel campo delle competitive intelligence Data warehouse; Data mining; Text mining

## **Pedagogia interculturale (I Semestre - 5 CFU)**

Prof. Marco Antonio D'Arcangeli

### **Titolo del corso**

### **Lineamenti di pedagogia interculturale**

#### **Contenuti e obiettivi del corso**

Il corso si propone di affrontare le principali problematiche della Pedagogia interculturale, ponendo precipua attenzione, nell'impostazione e nello svolgimento del programma, alle finalità e agli obiettivi del Corso di Laurea in Scienze dell'Investigazione.

Dopo una preliminare riflessione sui concetti di "cultura", "educazione/formazione", "pedagogia", il corso si concentrerà sull'analisi dell'"oggetto" della Pedagogia interculturale e sulla sua collocazione nel contesto della "enciclopedia pedagogica"; parallelamente, in funzione di questo schiarimento di carattere epistemologico si tratterà una breve storia della disciplina, ponendola in relazione alle profonde e repentine trasformazioni che hanno caratterizzato e caratterizzano lo scenario economico-sociale e politico mondiale della contemporaneità (globalizzazione, grandi migrazioni, ecc.).

Di seguito, si passerà all'esame della struttura teorica della Pedagogia interculturale, tenendo presente la sua costitutiva costituzione e vocazione interdisciplinare, fra sociologia, psicologia sociale, antropologia culturale, linguistica e socio-linguistica, ecc.: ci si soffermerà, in particolare, sui concetti di multiculturalità/interculturalità/transculturalità; inculturazione/acculturazione; separazione, assimilazione, integrazione; mediazione culturale; identità (personale, culturale, etnica, sociale) e differenza; identificazione; ecc..

#### **Testi d'esame**

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI (a cura di), *Pedagogia in circolo. Percorsi, profili, prospettive di teoria e storia dell'educazione*, L'Aquila, Il Cerialibro, 2008.

ALBA PORCHEDDU (a cura di), *Educare e formare nella società multiculturale*, Roma, Anicia, 2004.

MARC AUGÉ, *Un etnologo nel metrò*, nuova edizione riveduta e corretta, Milano, Elèuthera, 2010.

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI (a cura di), *Il disagio giovanile come problema pedagogico. Una introduzione*, Pescara, Libreria dell'Università, 2009.

#### **Lettura**

GIACOMO CIVES, MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, FURIO PESCI, PAOLA TRABALZINI, *Montessoriana. Incontri italiani*, Pescara, Libreria dell'Università, 2010.

#### **Recapiti del docente**

E-mail: [mdarcangeli@cc.univaq.it](mailto:mdarcangeli@cc.univaq.it). Cell.: 3283698439.

***Pedagogia interculturale***  
prof. Marco Antonio D'Arcangeli

**2 CFU – Idoneità (Colloquio integrativo senza voto)**

**Programma per gli studenti Sovraintendenti della Polizia di Stato**  
**(convenzione stipulata dalla Facoltà con il Dipartimento Polizia di Stato)**

**Titolo del corso**

**Lineamenti di pedagogia interculturale**

**Testi d'esame**

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI (a cura di), *Pedagogia in circolo. Percorsi, profili, prospettive di teoria e storia dell'educazione*, L'Aquila, Il Ceralibro, 2008 (*Presentazione, Introduzione* e due saggi a sua scelta per ciascuna delle tre parti nelle quali è strutturato il volume, *Percorsi, Profili e Prospettive*).

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI (a cura di), *Il disagio giovanile come problema pedagogico. Una introduzione*, Pescara, Libreria dell'Università, 2009.

**Lettura (facoltativa)**

GIACOMO CIVES, MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, FURIO PESCI, PAOLA TRABALZINI, *Montessoriana. Incontri italiani*, Pescara, Libreria dell'Università, 2010

oppure

MARC AUGÉ, *Un etnologo nel metrò*, nuova edizione riveduta e corretta, Milano, Elèuthera, 2010.

**Recapiti del docente**

E-mail: [presidenza.scformservsoc@univaq.it](mailto:presidenza.scformservsoc@univaq.it).



## **Diritto della sicurezza sociale (a-l) (2 cfu)**

Prof.ssa Marilena De Ciantis

### **Programma**

Il corso illustra quella parte dell'ordinamento giuridico dello Stato, che pur mutuando i propri contenuti da più discipline (Diritto Costituzionale, Diritto Privato, Diritto Penale, ecc.) assume una propria caratteristica autonomia. Il diritto della sicurezza sociale o come da alcuni definito "Diritto di Polizia" trova le sue principali fonti normative nella stessa costituzione, nel Codice Penale, nel Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza approvato con Regio Decreto 18.06.1931, n.773 e nel relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 6.05.1940, n. 635. La materia si arricchisce delle numerose leggi di riforma entrate in vigore dopo i mutamenti costituzionali dal 1948 fino ai giorni attuali (vedasi legislazione sugli stranieri, sulla tutela dei minori, sulle tossicodipendenze, sulla stampa e sulle diffusioni radiotelevisiva).

Considerato, poi, il rilevante impatto sociale del fenomeno immigratorio, vengono analizzate e approfondite le problematiche connesse all'immigrazione regolare e clandestina, con riferimento alla nuova legislazione in materia e alle recenti novità giurisprudenziali.

Inoltre, è dato risalto a quelli che sono i principi fondamentali del diritto amministrativo, con particolare riferimento ai mezzi di tutela che l'ordinamento predispone contro i provvedimenti lesivi della P.A., al fine di far meglio comprendere allo studente i concetti giuridici che caratterizzano la materia trattata.

### **Contenuti specifici del corso**

- La sicurezza pubblica nozioni e fonti normative.
- Gli organi e le funzioni della Pubblica Sicurezza.
- La tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.
- Polizia di prevenzione, giudiziaria, amministrativa e sociale.
- I provvedimenti di polizia: autorizzazioni, concessioni e licenze.
- La legislazione in tema di riunioni pubbliche e associazioni.
- La legislazione in tema di prevenzione di infortuni e disastri.
- La legislazione in tema di industrie e materiali pericolosi ed insalubri.
- La legislazione in tema di pubblici spettacoli, esercizi pubblici, giochi e scommesse.
- La legislazione sulla stampa.
- La legislazione sugli stranieri.
- Le misure di prevenzione.
- La normativa sugli stupefacenti e sostanze psicotrope.
- I provvedimenti nei confronti sui minori.
- La polizia privata e gli istituti di vigilanza.
- La tutela del cittadino avverso i provvedimenti di polizia.
- L'ordinamento della Polizia di Stato ed il coordinamento con altre Forze di Polizia. La cooperazione internazionale tra forze di Polizia.
- Nozione di diritto Amministrativo.
- La Pubblica Amministrazione ed il cittadino.
- Il difensore civico ed il Mediatore Europeo.
- Situazioni Giuridiche soggettive.
- Qualità soggettive e figure soggettive.
- L'atto amministrativo e il provvedimento amministrativo.
- Caratteristiche dei provvedimenti amministrativi.
- Patologie dell'atto amministrativo.
- Rimedi contro gli atti amministrativi illegittimi.

- Il procedimento amministrativo e la Legge 241/1990.
- Privacy e trasparenza amministrativa.
- La giustizia amministrativa.
- I ricorsi amministrativi e i ricorsi giurisdizionali.
- I Tribunali Amministrativi Regionali e la l. 205/2000.
- Giudicato, esecutività e ottemperanza.
- Il giudizio di ottemperanza e il Commissario ad acta.
  
- Problematiche d'immigrazione: evoluzione storica.
- Caratteristica della legge Bossi- Fini.
- Aspetti Criminologici dell'immigrazione.
- I due filoni teorici sulla criminalità degli immigrati.
- Organizzazioni criminali straniere.
- Recenti interventi giurisprudenziali.
- Il razzismo come patologia della comunicazione.
- Riflessi penitenziari della immigrazione.

### **Testi:**

1) F. Donato, La sicurezza sociale nell'ordinamento giuridico", ed. Iapadre, L'Aquila-Roma 2004.

**(esclusi i capitoli V,VI, VII, VIII-X-XII-XIII)**

2) M. De Ciantis, Approccio al diritto Amministrativo: il cittadino e la Pubblica Amministrazione, Ed. Libreria Colacchi, L'Aquila 2005.

3) F. Donato, M. De Ciantis, Immigrazione: Aspetti giuridico sociali, ed. Iapadre, L'Aquila-Roma 2005.

**Istituzioni di Diritto Penale (M-Z)**  
Docente: Prof. ssa Marilena De Ciantis

**PROGRAMMA DI ESAME**

Il corso è relativo alle tematiche del diritto penale ed analizza le norme del codice di riferimento, sia relativamente alla parte generale ,che a quella speciale.

La parte generale introduce a quelle che sono le caratteristiche, la funzione, i principi del diritto penale, l'ambito di validità spaziale e personale della legge penale, le nozioni sulla teoria del reato, i requisiti soggettivi ed oggettivi di esso, le cause di giustificazione e l'antigiuridicità ,la colpevolezza, l'imputabilità , il reato omissivo, le circostanze del reato, la consumazione del reato ed il delitto tentato, il concorso di persone nel reato, unità e pluralità di reati, le sanzioni, la punibilità , le misure di sicurezza, gli strumenti amministrativi di controllo sociale.

La parte speciale riguarda i delitti contro la personalità dello Stato, i delitti contro la P.A., quelli contro l'amministrazione della giustizia, contro il sentimento religioso e la pietà dei defunti, i delitti contro l'ordine pubblico, contro la incolumità pubblica, contro la fede pubblica, nonché i delitti contro l'economia, industria, commercio, quelli contro la moralità pubblica ed il buon costume, i delitti contro il sentimento per gli animali, contro la famiglia, contro la persona ed, infine, i delitti contro il patrimonio

Testo: "Compendio di diritto penale, parte generale e speciale,  
Maresca-Nacciarone, Maggioli ed., 2010 o 2011

**Tirocino – Giornalismo Investigativo**  
Prof. A. De Nicola

**A) PARTE TEORICA**

- Nozioni di Comunicazione
- Nozioni di Giornalismo
- Nozioni di Procedura penale
- Nozioni di Diritto dell'Informazione
- Nozioni di Deontologia professionale del giornalista
- Il giornalismo e le fonti
- L'inchiesta giornalistica
- Il giornalismo investigativo
- Il giornalismo e Il pianeta Giustizia

Testi consigliati:

F. ABRUZZO, Codice dell'informazione e della comunicazione, V edizione, aprile 2006, Centro di Documentazione Giornalistica – Roma

S. LEPRI. "Professione giornalista", Etas, 1991 e 1993; terza edizione, ampliata e aggiornata, 1999;

F. SIDOTI, Giornalismo investigativo, Koiné Nuove Edizioni, Roma 2003.

**B) PARTE PRATICA**

**- Un caso di giornalismo investigativo:**

**IL CASO PERRUZZA**

Testo consigliato:

A. DE NICOLA, "Presunto innocente- Cronaca del caso Perruzza"

**- Un'inchiesta giornalistica virtuale:**

**L'ATTENTATO A PAPA CELESTINO V**

Testo consigliato:

A. DE NICOLA, "La missione di Celestino", La Nuova Editrice

**PARTE SEMINARIALE**

**- Il Web e l'inchiesta giornalistica**

N. 4 Seminari

<b>DOCENTE RESPONSABILE DELL'INSEGNAMENTO</b>	Alfredo De Risio
<b>DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO</b>	Diritto Penitenziario
<b>Fascia (se prevista)</b>	M - Z

#### NOTIZIE SUL/I DOCENTE/I:

Docente	Attività istituzionale	Telefono	E-mail	Sito internet
<b>Alfredo De Risio</b>	Responsabile UOS di Psicologia Penitenziaria DSM ASL Roma H	334 6980658	alfredoderisio@tiscali.it	www.sanitapenitenziaria.it

#### NOTIZIE SULL'INSEGNAMENTO – Se sono previsti più moduli specificare le seguenti informazioni per ogni modulo:

<b>Nome modulo/insegnamento</b>	Diritto Penitenziario
<b>Propedeuticità</b>	Diritto Penale
<b>Risultati d'apprendimento previsti</b>	La struttura didattica proposta, seppur articolata nelle tematiche e complessa nei contenuti, è orientata a porre le basi all'acquisizione di mirate competenze normative e organizzative/gestionali, caratterizzanti l'intervento psicologico clinico e socio-riabilitativo in ambito penitenziario. Per grandi linee, gli argomenti pongono in evidenza i rapporti tra contenuto e contenitore, tra pena e colpa, tra malattia ed istituzione, tra l'individuo autore di reato e la società del Diritto e delle Scienze dell'Uomo.
<b>Organizzazione didattica</b>	Lezioni frontali, presentazione casi clinici. Audiovisivi sulle tematiche presentate
<b>Frequenza (obbligatoria/facoltativa)</b>	Caldamente consigliata
<b>Testi di studio</b> (inclusi numero di pagine e prezzo)	Alfredo De Risio – Giuseppe Gliatta <i>Elementi di Diritto e Sanità Penitenziaria</i> Il Nuovo Diritto Editore, 2010 - Roma Pagg. n.ro 178 Prezzo Euro 22,00
<b>Metodo di valutazione</b> (specificare le modalità d'esame)	Colloquio orale
<b>Programma di esame</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Ordinamento Penitenziario: considerazioni storico-culturali-criminologiche nella genesi del carcere moderno</li> <li>2. Stato detentivo e tutela della salute: il DPCM 1 aprile 2008</li> <li>3. Le utenze recluse: stati patologici ed aree critiche</li> <li>4. L'intervento psicologico clinico penitenziario, la psicologia forense e la psicologia criminologica: ambiti disciplinari e profili comparativi</li> <li>5. Riflessioni sugli aspetti etici e deontologici dell'intervento delle professioni di cura e di aiuto in ambito penitenziario</li> <li>6. Il trattamento e l'inclusione sociale del condannato: approccio "olistico" al processo</li> <li>7. Fattori di stress e logorio professionale: la Sindrome del Burnout</li> </ol>

**Diritto penale**  
Dr. Stefano Gallo

**Parte generale**

- **Il diritto penale in genere.**
- **La norma penale ed il principio di legalità**
- **La successione delle leggi nel tempo**
- **Obbligatorietà della legge e dell'azione penale**
- **Ignoranza della legge ed errore sul fatto**
- **Tendenza all'extraterritorialità della legge penale italiana**
- **le pene principali ed accessorie**
- **Le sanzioni sostitutive**
- **Le sanzioni nel procedimento avanti al giudice di pace. Tendenze**
- **“Mala in se” e “mala quia prohibita”. Conseguenze.**
- **Soggetto attivo**
- **Soggetto passivo**
- **Condotta**
- **Evento**
- **Nesso di causalità (cenni)**
- **Elemento negativo del fatto (cenni sulle cause di giustificazione)**
- **Reati comuni e reati propri**
- **Reati di danno e reati di pericolo**
- **Progressivo riconoscimento del principio di offensività nel ns. ordinamento**
- **Reato consumato e tentato e la tutela penale anticipata**
- **Circostanze aggravanti e attenuanti**
- **Il concorso di reati ed il reato continuato**
- **Il concorso di persone nel reato**
- **Reato permanente, reato ad effetti permanenti, reato abituale**
- **Imputabilità, recidiva, abitualità e professionalità nel reato.**

## **Parte speciale**

- **Delitti contro la pubblica amministrazione**
- **Delitti contro l'amministrazione della giustizia**
- **Delitti contro ordine pubblico**
- **Delitti contro sentimento religioso e pietà dei defunti**
- **Delitti contro l'incolumità pubblica**
- **Delitti contro la fede pubblica**
- **Delitti di competenza della Procura Distrettuale. Cenni**
- **Delitti contro la famiglia**
- **Delitti contro la moralità ed il buon costume**
- **Delitti contro il sentimento degli animali**
- **Delitti contro la persona**
- **Delitti contro il patrimonio**
- **Reati in materia di stupefacenti**
- **Reati in materia di armi**
- **Reati in materia edilizia**
- **Reati contro l'ambiente**
- **Simulazione di processo penale su delitto di omicidio tentato.**

### **Testi consigliati:**

I° livello di approfondimento: Simone Elementi di diritto penale; Antolisei -parti speciali

II° livello di approfondimento: Antolisei -Parte generale e parti speciali (tot. 3 volumi)

III° livello di approfondimento: Fiandaca-Musco (part. generale) Antolisei -parti speciali

IV° livello di approfondimento: Mantovani (part. gen.) Antolisei –parti speciali

## **Sociologia della sicurezza sociale (10 CFU)**

Prof. Maria Teresa Gammone

### **Programma**

Il programma si divide in tre parti.

La prima parte sarà dedicata ad un'analisi della sociologia come disciplina accademica: nascita, teorie, concetti, autori, metodologie, ricerca empirica, approccio quantitativo e approccio qualitativo, specificità storica della sociologia italiana.

La seconda parte sarà dedicata ad un'analisi della sicurezza sociale come oggetto di disciplina accademica e sociologica. Saranno presi in esame gli approcci di differenti autori; Beck (la società del rischio); Bauman (la società liquida); Giddens (la velocità incontrollata della modernità); Touraine (la demodernizzazione).

La terza parte sarà dedicata ad un'analisi empirica: i problemi sociologici della sicurezza sociale.

### **Testi consigliati per l'esame**

Si segnalano 4 testi:

1) *Democrazie, donne, futuro. La sociologia e Alain Touraine, dal lavoro al soggetto*, Mariateresa Gammone. FrancoAngeli, 2011 (in corso di stampa; disponibile a fine Aprile).

2) *Investigazione e giustizia* ed. Benedetti L'Aquila 2010 di Sidoti-Gammone

3) A. Giddens, *Fondamenti di Sociologia*, il Mulino, Bologna 2006.

4) C. Cipolla, Darwin e Dunant. *Dalla vittoria del più forte alla sopravvivenza del più debole*, FrancoAngeli, Milano 2009.

### **Testi di lettura per gli iscritti che vogliono approfondire ulteriormente i temi trattati durante il corso:**

- ☐ Touraine, *Libertà, uguaglianza, diversità*, il Saggiatore, Milano 2008.
- ☐ M. Morcellini, *Lezione di comunicazione*, Ellissi, Napoli, 2003

L'esame si potrà sostenere a partire da Giugno 2011



**Sociologia della sicurezza sociale (5 CFU)**  
**Programma ridotto per chi ha 5 crediti**  
Prof. Mariateresa Gammone

1) *Democrazie, donne, futuro. La sociologia e Alain Touraine, dal lavoro al soggetto*, Mariateresa Gammone . FrancoAngeli, 2011 (in corso di stampa; disponibile a fine Aprile).

2) *Investigazione e giustizia* ed. Benedetti L'Aquila 2010 di Sidoti-Gammone

L'esame si potrà sostenere a partire da Giugno 2011

## **Istituzioni di procedura penale**

Prof. Romano Gargarella

- 1) Evoluzione storica del processo penale: le fonti
  - a. *Sistema accusatorio, inquisitorio e misto.*
  - b. *I principi del processo penale nella Costituzione del 1948.*
  - c. *Le linee generali del nuovo processo penale.*
  - d. *Le modifiche successive al 1989.*
  - e. *Art. 111 della Costituzione e giusto processo.*
- 2) I soggetti del procedimento penale.
  - a. *Il Giudice.*
  - b. *Il P.M.*
  - c. *La Polizia Giudiziaria*
  - d. *L'imputato.*
  - e. *Il difensore.*
  - f. *La persona offesa dal reato e la parte civile.*
  - g. *Il responsabile civile.*
  - h. *Gli altri soggetti*
- 3) Gli atti del procedimento penale e le cause di invalidità.
- 4) Principi generali sulla prova.
- 5) I mezzi di prova.
  - a. *Mezzi di prova tipici ed atipici.*
  - b. *La testimonianza.*
  - c. *L'esame delle parti.*
  - d. *Confronto, ricognizione ed esperimento giudiziale.*
  - e. *Prova scientifica: consulenza e perizia.*
  - f. *Prova documentale.*
- 6) I mezzi di ricerca della prova.
  - a. *Ispezioni.*
  - b. *perquisizioni.*
  - c. *Sequestro probatorio.*
  - d. *Intercettazioni.*
- 7) Le misure cautelari.
  - a. *Misure cautelari personali.*
  - b. *Misure cautelari reali.*
  - c. *Le relative impugnazioni (riesame ed appello).*
- 8) Le indagini preliminari.
  - a. *La notizia di reato*
  - b. *La denuncia e la querela.*
  - c. *Le condizioni di procedibilità dell'azione penale.*
  - d. *L'attività di iniziativa della Polizia Giudiziaria.*
  - e. *L'attività di iniziativa del P.M.*
  - f. *L'arresto ed il fermo.*
  - g. *La convalida.*
  - h. *L'incidente probatorio.*
  - i. *La conclusione delle indagini preliminari (il termine, la proroga, l'art. 415 bis c.p.p., l'azione penale, l'archiviazione ed il procedimento di opposizione alla richiesta di archiviazione del P.M.)*
- 9) L'udienza preliminare.
  - a. *Le parti e gli adempimenti che precedono l'udienza.*
  - b. *Le indagini su iniziativa del Giudice.*
  - c. *Le attività di integrazione probatoria del Giudice.*

- d. *La decisione.*
- e. *La sentenza di non luogo a procedere.*
- f. *Il decreto che dispone il giudizio.*
- g. *La formazione del fascicolo per il dibattimento.*

10) Il giudizio.

- a. *Gli atti preliminari al dibattimento.*
- b. *Le disposizioni generali sul dibattimento.*
- c. *Il dibattimento (costituzione delle parti, contumacia, questioni preliminari, apertura del dibattimento e richieste di prova, esame testimoniale incrociato, le contestazioni, i poteri di iniziativa probatoria del Giudice, la discussione finale).*
- d. *Gli atti successivi al dibattimento (la deliberazione, la sentenza di assoluzione, la sentenza di condanna, gli altri tipi di sentenza, le statuizioni sulle questioni civili).*

11) I procedimenti speciali.

- a. *Il giudizio abbreviato.*
- b. *L'applicazione della pena su richiesta delle parti (o "patteggiamento").*
- c. *Il giudizio immediato.*
- d. *Il giudizio direttissimo.*
- e. *Il procedimento per decreto (o "decreto penale di condanna").*

12) Le impugnazioni.

- a. *Principi generali sulle impugnazioni penali.*
- b. *L'appello.*
- c. *Il ricorso per Cassazione.*

13) Il procedimento di revisione.

14) Il giudicato e l'esecuzione penale.

## **Testi**

- 1) Paolo Tonini - Manuale di Procedura penale - Giuffr  Editore.
- 2) Compendio di Procedura penale - Ed. Simone.
- 3) Un codice di procedura penale aggiornato e non commentato.

**Istituzioni Procedura Penale (M-Z)**  
**Per gli Agenti della Polizia di Stato, in base alla convenzione fra l'Università degli Studi dell'Aquila ed il Ministero dell'Interno –Dipartimento P.S.**  
Prof. Ferdinando Imposimato

Gli studenti agenti di P.S., ai quali, per effetto della convenzione, sono riconosciuti n. 9 C.F.U., dovranno acquisire l'idoneità, e quindi il decimo C.F.U., sostenendo e superando un colloquio integrativo avente per oggetto gli argomenti che seguono:

**PROGRAMMA DI ESAME**

L'errore nel processo penale

**Parte I**

**Capitolo I**

Giustizia processo e verità

Giustizia e processo

La verità processuale e la verità reale

I principi del giusto processo in generale

I principi del giusto processo nell'articolo 111 della Costituzione

**Parte II**

**Capitolo II**

La prova legale ed il libero convincimento

Il principio della prova legale

**Capitolo III**

Il libero convincimento

Il principio del libero convincimento e l'inevitabilità dell'errore

La pluralità di indizi

Gli indizi secondo Aristotele

Gli indizi : nostra opinione

Il sospetto

Il testo consigliato è "L'errore giudiziario".

## **Istituzioni di Procedura penale (M-Z)**

Docente: Prof. Ferdinando Imposimato

### **PROGRAMMA DI ESAME**

L'errore nel processo penale

#### **Parte I**

##### **Capitolo I**

Giustizia processo e verità

Giustizia e processo

La verità processuale e la verità reale

I principi del giusto processo in generale

I principi del giusto processo nell'articolo 111 della Costituzione

#### **Parte II**

##### **Capitolo II**

La prova legale ed il libero convincimento

Il principio della prova legale

##### **Capitolo III**

Il libero convincimento

Il principio del libero convincimento e l'inevitabilità dell'errore

La pluralità di indizi

Gli indizi secondo Aristotele

Gli indizi : nostra opinione

Il sospetto

##### **Capitolo IV**

Libero convincimento e Costituzione

La legittimità costituzionale del libero convincimento

La Corte Costituzionale

La prova scientifica: la fallibilità della prova scientifica

Il sistema misto

##### **Capitolo V**

La valutazione della prova

La valutazione delle prove secondo Voltaire

La valutazione delle prove e degli indizi nel sistema vigente

#### **Parte III**

##### **Capitolo VI**

Le diverse analisi dell'errore

L'errore secondo Adam Smith

L'errore secondo Giovanni Leone

L'errore secondo Piero Calamandrei

L'errore e i media: alcuni casi

#### **Parte IV**

##### **Capitolo VII**

L'errore giudiziario nella storia

La diversa valutazione degli stessi indizi da parte di giudici diversi

Il processo a Socrate

**Indagini difensive**  
Prof. Giuliano Lazzari

**Programma**

- 1) Le fonti normative del diritto di difesa nel processo penale
- 2) Le fonti normative delle investigazioni difensive
  - a) Il diritto alle investigazioni nel codice del 1988.
  - b) La modifica dell'art. 38 delle Disposizioni di Attuazione del c.p.p.
  - c) La Legge 07.08.1997 n. 267, modificatrice dell'esame dei soggetti di cui all'art. 210 c.p.p.
  - d) La Legge 16.12.1999 n. 479.
  - e) La normativa sugli investigatori privati autorizzati.
- 3) Le modifiche al Codice di Procedura Penale ad opera della Legge 07.12.2000 n. 397.
- 4) L'art. 327 bis del c.p.p.: l'incarico investigativo: soggetti e contenuto.
  - a) I soggetti legittimati a conferire l'incarico difensivo.
  - b) I soggetti legittimati a ricevere l'incarico difensivo.
  - c) Il difensore di fiducia ed il difensore d'ufficio.
  - d) La forma e l'oggetto dell'incarico difensivo.
  - e) Gli elementi di prova.
  - f) Tempi di attuazione ed ambiti di svolgimento delle investigazioni difensive.
  - g) I soggetti delegabili dal difensore incaricato delle investigazioni difensive.
  - h) Il consulente tecnico.
  - i) La richiesta di autorizzazione ex art. 233, comma 1 bis, c.p.p. e le relative procedure.
- 5) L'art. 391 bis del c.p.p.: forme e finalità delle investigazioni difensive.
  - a) La clausola di sussidiarietà (comma 1).
  - b) La richiesta di colloquio (comma 1).
  - c) La richiesta di dichiarazioni o di informazioni (comma 2).
  - d) Gli avvertimenti (comma 3).
  - e) Il limite reciproco alla richiesta di informazioni (comma 4).
  - f) Le investigazioni da coimputati (comma 5).
  - g) Inutilizzabilità delle risultanze investigative acquisite in violazione dei commi da 1 a 5 (comma 6).
  - h) L'audizione delle persona detenuta (comma 7).
  - i) Il divieto di presenziare per la persona offesa e per le altre parti private (comma 8).
  - j) Le dichiarazioni auto indizianti (comma 9).
  - k) La richiesta di audizione mediata (comma 10).
  - l) La richiesta di incidente probatorio (comma 11).
- 6) L'art. 391 ter del c.p.p.: documentazione dell'attività investigativa difensiva.
  - a) Il potere di documentare gli esiti investigativi.
  - b) La dichiarazione ed i requisiti della relazione da allegare.
  - c) La documentazione delle informazioni assunte: il verbale.
  - d) La persona di fiducia.
  - e) Il rinvio al titolo III del libro II del c.p.p.
- 7) Art. 391 quater del c.p.p.: la richiesta di documentazione alla Pubblica Amministrazione.
  - a) L'oggetto ed i tempi di proposizione della richiesta.
  - b) Il rinvio alle disposizioni degli artt. 367 e 368 del c.p.p.
  - c) L'audizione dei dipendenti della P.A.
  - d) L'accesso ai luoghi della P.A.
  - e) Il raccordo con le determinazioni del Garante della privacy.
  - f) L'opponibilità del Segreto di Stato o di Ufficio.
- 8) La richiesta di documentazione ai soggetti privati.

- 9) Art. 391 quinquies: il potere di segretazione del Pubblico Ministero e le relative sanzioni penali.
- 10) Art. 391 sexies e septies: accesso ai luoghi pubblici e privati e relativa documentazione.
- 11) Art. 391 octies: il fascicolo del difensore.
  - a) I soggetti abilitati alla formazione del fascicolo.
  - b) La facoltà di accesso del P.M.
  - c) Il “Fascicolo delle Indagini” dopo la chiusura delle indagini preliminari del P.M.
  - d) L’ambito dell’Udienza Preliminare.
  - e) L’ambito dell’investigazione integrativa.
  - f) Gli altri ambiti di spendibilità.
- 12) Art. 391 nonies: l’attività investigativa preventiva e relativa utilizzabilità.
- 13) Art. 391 decies: utilizzazione processuale della documentazione delle investigazioni difensive.
  - a) Artt. 500, 512 e 513 del c.p.p. (in sede di dibattimento).
  - b) La documentazione acquisibile nel processo ai sensi dell’art. 234 del c.p.p.
  - c) La conservazione di atti non ripetibili.
  - d) Atti irripetibili non costituenti o costituenti accertamenti tecnici.
  - e) Conservazione della documentazione ed inserimento della documentazione nel fascicolo per il dibattimento, con rinvio all’art. 431, comma 1, lettera “c”, del c.p.p.
- 14) Violazione delle regole sulle investigazioni difensive e relativo regime sanzionatorio, sia penale che disciplinare.
- 15) Le fattispecie penali rilevanti connesse alle investigazioni difensive.

## **Testi**

- 1) Giuseppe Ruggiero - “Compendio delle Investigazioni Difensive” – Giuffrè Editore.  
(o, in alternativa, un altro testo analogo sulle investigazioni difensive, da concordare preventivamente con il docente).
- 2) Un codice di procedura penale aggiornato e non commentato.

## **Sistemi Giudiziari Comparati**

Prof.ssa Carla Lettere

### **Programma**

La comparazione giuridica:

la diversità del diritto

- l'uniformazione l'unificazione

La tradizione giuridica occidentale

Common law ad equity in Inghilterra

Le esperienze comuni delle esperienze di civil law

- scientia juris

- jus commune

- il giusnaturalismo

il modello italiano attuale

il diritto nei paesi islamici

il diritto indiano

il diritto nell'estremo oriente

il diritto e l'Africa subsahariana

il giudice nei diversi sistemi.

La magistratura nelle democrazie contemporanee.

Il giudice ed il processo penale minorile aspetti comparati

Il diritto internazionale umanitario e la tutela della famiglia nel diritto penale internazionale

### **Testi consigliati:**

- *Sistemi Giuridici Comparati* di Antonio Gambaro e Rodolfo Sacco, Utet, in Trattato di diritto Comparato
- *La magistratura nelle democrazie contemporanee*, di Carlo Guranieri e Patrizia Pedersoli, ed. Laterza
- *Il diritto penale dei minori*, Pubblicazioni della Università di Pavia, Cedam

**Altri eventuali testi saranno indicati dalla docente durante il corso**



## **Diritto della sicurezza sociale (m-z) (2 cfu)**

Prof.ssa Anna Maria Mancuso

### **Programma**

Il corso illustra quella parte dell'ordinamento giuridico dello Stato, che pur mutuando i propri contenuti da più discipline (Diritto Costituzionale, Diritto Privato, Diritto Penale, ecc.) assume una propria caratteristica autonomia. Il diritto della sicurezza sociale o come da alcuni definito "Diritto di Polizia" trova le sue principali fonti normative nella stessa costituzione, nel Codice Penale, nel Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza approvato con Regio Decreto 18.06.1931, n.773 e nel relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 6.05.1940, n. 635. La materia si arricchisce delle numerose leggi di riforma entrate in vigore dopo i mutamenti costituzionali dal 1948 fino ai giorni attuali (vedasi legislazione sugli stranieri, sulla tutela dei minori, sulle tossicodipendenze, sulla stampa e sulle diffusioni radiotelevisiva).

Considerato, poi, il rilevante impatto sociale del fenomeno immigratorio, vengono analizzate e approfondite le problematiche connesse all'immigrazione regolare e clandestina, con riferimento alla nuova legislazione in materia e alle recenti novità giurisprudenziali.

Inoltre, è dato risalto a quelli che sono i principi fondamentali del diritto amministrativo, con particolare riferimento ai mezzi di tutela che l'ordinamento predispone contro i provvedimenti lesivi della P.A., al fine di far meglio comprendere allo studente i concetti giuridici che caratterizzano la materia trattata.

### **Contenuti specifici del corso**

- La sicurezza pubblica nozioni e fonti normative.
- Gli organi e le funzioni della Pubblica Sicurezza.
- La tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.
- Polizia di prevenzione, giudiziaria, amministrativa e sociale.
- I provvedimenti di polizia: autorizzazioni, concessioni e licenze.
- La legislazione in tema di riunioni pubbliche e associazioni.
- La legislazione in tema di prevenzione di infortuni e disastri.
- La legislazione in tema di industrie e materiali pericolosi ed insalubri.
- La legislazione in tema di pubblici spettacoli, esercizi pubblici, giochi e scommesse.
- La legislazione sulla stampa.
- La legislazione sugli stranieri.
- Le misure di prevenzione.
- La normativa sugli stupefacenti e sostanze psicotrope.
- I provvedimenti nei confronti sui minori.
- La polizia privata e gli istituti di vigilanza.
- La tutela del cittadino avverso i provvedimenti di polizia.
- L'ordinamento della Polizia di Stato ed il coordinamento con altre Forze di Polizia. La cooperazione internazionale tra forze di Polizia.
- Nozione di diritto Amministrativo.
- La Pubblica Amministrazione ed il cittadino.
- Il difensore civico ed il Mediatore Europeo.
- Situazioni Giuridiche soggettive.
- Qualità soggettive e figure soggettive.
- L'atto amministrativo e il provvedimento amministrativo.
- Caratteristiche dei provvedimenti amministrativi.
- Patologie dell'atto amministrativo.
- Rimedi contro gli atti amministrativi illegittimi.

- Il procedimento amministrativo e la Legge 241/1990.
- Privacy e trasparenza amministrativa.
- La giustizia amministrativa.
- I ricorsi amministrativi e i ricorsi giurisdizionali.
- I Tribunali Amministrativi Regionali e la l. 205/2000.
- Giudicato, esecutività e ottemperanza.
- Il giudizio di ottemperanza e il Commissario ad acta.
  
- Problematiche d'immigrazione: evoluzione storica.
- Caratteristica della legge Bossi- Fini.
- Aspetti Criminologici dell'immigrazione.
- I due filoni teorici sulla criminalità degli immigrati.
- Organizzazioni criminali straniere.
- Recenti interventi giurisprudenziali.
- Il razzismo come patologia della comunicazione.
- Riflessi penitenziari della immigrazione.

### **Testi:**

1) F. Donato, La sicurezza sociale nell'ordinamento giuridico", ed. Iapadre, L'Aquila-Roma 2004.

**(esclusi i capitoli V,VI, VII, VIII-X-XII-XIII)**

2) M. De Ciantis, Approccio al diritto Amministrativo: il cittadino e la Pubblica Amministrazione, Ed. Libreria Colacchi, L'Aquila 2005.

3) F. Donato, M. De Ciantis, Immigrazione: Aspetti giuridico sociali, ed. Iapadre, L'Aquila-Roma 2005.

**Diritto penitenziario**  
Dott. Carlo Maria Marchi  
**(Direttore coordinatore area pedagogica, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Casa  
Circondariale L'Aquila)**

**Oggetto e finalità del corso**

L'insegnamento è diretto a far conoscere nozioni fondamentali sull'ordinamento penitenziario nelle sue applicazioni giuridiche e pedagogiche.

A partire dai concetti fondamentali dell'esecuzione penale, il corso approfondirà la condizione dei soggetti ad essa sottoposti e degli aspetti applicativi delle misure privative e limitative della libertà.

In un primo profilo, verranno messi in rilievo i principi e le finalità del trattamento penitenziario, gli strumenti di sostegno e premiali, la sicurezza e la disciplina penitenziaria.

Sotto il secondo profilo, saranno esposte le misure alternative alla detenzione, le modalità di applicazione delle stesse e le vicende modificative del rapporto di esecuzione penale.

In ordine alle diverse devianze, verranno sviluppati casi specifici e reali.

Si darà luogo, infine, a simulate sulle modalità di colloqui, nelle diverse forme di comunicazione, con soggetti portatori di reati.

La preparazione all'insegnamento deve essere svolta sul testo:

- **Carlo Maria Marchi, *Il carcere. Norma e pedagogia in un vissuto sul campo*. One Group Edizioni, L'Aquila 2010. Non sono ammessi altri testi precedenti alla luce delle intervenute modifiche legislative.**

L'esame si svolgerà interamente attraverso un colloquio orale.

**Programma**

**Cenni fondamentali sul diritto penitenziario. Legge penitenziaria 26 luglio 1975, n. 354 e successive modifiche. Oggetto del diritto penitenziario. Principi costituzionali e direttive internazionali in materia di misure privative e limitative della libertà personale, Magistratura di Sorveglianza.**

Osservazione della personalità; trattamento penitenziario e rieducativo.

- a. Breve storia.
- b. Osservazione.
- c. La comunicazione nell'osservazione.
- d. La relazione interpersonale tra operatore e detenuto.
- e. Il tatuaggio come momento di osservazione.
- f. Trattamento nelle sue diverse articolazioni; rapporti familiari, arte terapia etc.
- g. Le misure alternative alla detenzione, le misure di sicurezza
- h. Diverse tipologie di detenuti, suddivise per categorie di reato; omicidio, sex offender, stupefacenti etc.

**Il regime disciplinare negli istituti Penitenziari.**

- a. Diritti relativi all'integrità fisica.

- b. Servizio sanitario
- c. La perquisizione.
- d. L'isolamento.
- e. I trasferimenti.
- f. Il regime di sorveglianza particolare.
- g. Le sanzioni disciplinari.

**Peculiarità riguardanti il trattamento dei tossicodipendenti.**

- a. Alcuni brevi cenni sulla tossicodipendenza.
- b. Note sui tipi di droghe.
- c. Rapporto tra droga e criminalità.

**Servizio nuovi giunti; rischio suicida; autolesionismo.**

- a. Fattori di rischio suicida.
- b. Autolesionismo.
- c. Digiuno volontario, c.d. sciopero della fame.

**Mediazione culturale, con particolare riferimento all'immigrazione e a nuove devianze.**

**Mediazione penale**

**Tipologie devianti.**

- a. Il detenuto per omicidio.**
- b. Detenuti sex-offender.**
- c. Detenuti anziani.**

Carcere femminile.

Criminalità organizzata

Sospensione delle normali regole di trattamento; regime art. 41/bis O.P. (la detenzione dei soggetti imputati e/o condannati per fatti attinenti la criminalità organizzata).

I collaboratori di giustizia.

Le leggi anticrimine.

La magistratura di Sorveglianza

**Numero telefonico al quale poter chiamare dalle ore 18,00 alle ore 20,00 di tutti i giorni:  
348 7106317**

**e. mail: [carlomaria.marchi@giustizia.it](mailto:carlomaria.marchi@giustizia.it)**

**orario di ricevimento: al termine di ogni lezione e/o previo appuntamento telefonico.**

## **Immigrazione e integrazione (corso integrato)**

Prof.ssa Sonia Masiello

cell. 349-0618175

e-mail [sonia.masiello@uniroma1.it](mailto:sonia.masiello@uniroma1.it)

### **Programma**

L'immigrazione è una delle tematiche più urgenti e affascinanti della nostra epoca. Le caratteristiche attuali dei flussi migratori impongono all'analista sociale, sociologi, politologi, criminologi, un'attenta riflessione sulle sfide che l'ingresso e il soggiorno di persone provenienti da paesi stranieri pongono alle società ospitanti, sia in termini di arricchimento culturale che di inclusione di tipo economico e sociale.

Obiettivo del corso è quello di approfondire i tratti del fenomeno migratorio in Italia, dal suo recente passato ad oggi per comprendere quali sono le condizioni, le criticità e le risorse che comportano l'integrazione delle persone provenienti da altre zone del mondo.

Argomenti del corso sono:

- Migrazioni: cenni storici
- Dimensioni dell'immigrazione
- Politiche migratorie
- Immigrati e devianza
- Modelli di integrazione

### **Testi consigliati**

#### **Dispense da studiare che verranno distribuite a lezione**

testo **in lettura**: S. Masiello, *La realtà e le sue definizioni. Una introduzione al pensiero di W. I. Thomas*, FrancoAngeli, 2010.

**Psicologia Giuridica**  
Prof. Giuseppe Orfanelli

**PROGRAMMA**

LA PSICOLOGIA GIURIDICA E' UNA DISCIPLINA CHE APPLICA LA PSICOLOGIA AL MONDO LEGALE E FORENSE.

SI OCCUPANO SIA IL DIRITTO CHE LA PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO UMANO, IN MODO DA DARE AL GIUDICE ELEMENTI DIAGNOSTICI TALI DA PRECISARE LE RESPONSABILITA' INDIVIDUALI. IL CORSO CERCHERA' DI AFFRONTARE GLI ASPETTI METODOLOGICI DELLA DISCIPLINA CON COSTANTI RIFERIMENTI OPERATIVI E PERIZIALI DI LAVORO SUL CAMPO, PARTENDO ANCHE DA PRESUPPOSTI DI CARATTERE CLINICO E PSICODIAGNOSTICO ALLA BaSE DI ALCUNI QUESITI NELL'AMBITO DELLA PSICOLOGIA GIURIDICA.

**PARTE GENERALE**

STORIA DELLA PSICOLOGIA INVESTIGATIVA

EPISTEMOLOGIA INVESTIGATIVA, FORENSE, PSICOLOGIA INVESTIGATIVA ED ANALISI DEI TESTI COLLOQUI ED INTERVISTE INVESTGATIVE

ANALISI DI MORTE EQUIVOCA AUTOPSIA PSICOLOGICA E CRIMINAL PROFILING

UN APPROCCIO MODERNO ALLA PSICOLOGIA INVESTIGATIVA

UNA PROSPETTIVA INTEGRATA DI PSICOLOGIA INVESTIGATIVA

TESTIMONIANZA E CROSS-EXAMINATION

LE RESPONSABILITA' PENALI DEI MINORI

PSICOLOGIA FAMILIARE E FORENSE

IL DANNO PSICOLOGICO

L'ABUSO SESSUALE SUI MINORI

**PARTE SPECIALE**

L'ABUSO E LA VIOLENA SUL MINORE ( DIAGNOSICA INVESTIGATIVA E LETTERATURA)

LA TESTIMONIANZA

LA INVESTGAZIONE E LA CROSS\_-EXAMINATION

**TESTI: TESTI DI RIFERIMENTO**

**PARTE GENERALE**

- GULOTTA BREVIARI DI PSICOLOGIA INVESTIGATIVA, G.GIUFFRE' 2008

- DISPENSE DISTRIBUITE DAL DOCENTE A LEZIONE GRATUITIVAMENTE

### **PARTE SPECIALE**

- G. GULLOTTA LA INVESTIGAZIONE E LA CROSS EXAMINATION GIUFFRÈ 2003
- G. MAZZONI SI PUO' CREDERE A UN TESTIMONE?, IL MULINO 2003
- G. ORFANELLI V. ORFANELLI UN DOPPIO INGANNO: L'ABUSO INTRAFAMIGLIARE FRANCO ANGELI 2007.

### **TESTI INTEGRATIVI AL PROGRAMMA CONSIGLIATI E FACOLTATIVI DI PRESENTAZIONE SUPPLEMENTARE AL PROGRAMMA**

- M. MEZZANI IL SUICIDIO IN ADOLESCENZA, ED. LAURUS 2004
- LUIGI ACANFORA DISAGIO GIOVANILE ED MAGI 1999
- G. FORGGIO, PSICOLOGIA DEL DISAGIO E DELLA DEVINZA GIOVANILE ED LAURUS RABUFFO 2002
- C. D'AMBROSIO PSICOLOGIA DELLE PUNIZIONI FISICHE ED ERICKSON 2002

## **Psicopatologia e Psichiatria**

Prof. Francesca Pacitti

- Psicopatologia e complessità
- La coscienza
- La problematica mente-corpo
  - Mente, corpo e somatizzazione
  - Consapevolezza di sé e consapevolezza del corpo.
- Funzioni vegetative e funzioni vitali
  - I ritmi biologici e il senso del tempo
  - La fame e la sazietà
  - La sessualità
- L'attenzione
- Il linguaggio
- L'intelligenza
- La percezione
- Il pensiero
- Il comportamento motivato
  - Il comportamento
  - Il movimento
- Psicopatologia dell'affettività
  - Affettività
  - umore ed emozioni;
  - Paura e fobia;
  - I sistemi omeostatici e il panico;
  - Ansia normale (allerta) e ansia patologica;
  - Umore
- La classificazione dei disturbi psichiatrici
- Legislazione psichiatrica e organizzazione dell'assistenza psichiatrica
- Disturbi dell'umore
- Schizofrenia e altri disturbi psicotici
- Disturbi d'ansia
- Disturbi da abuso di alcool e di sostanze
- Disturbi di personalità
- Disturbi alimentari
- Disturbi somatoformi e disturbi fittizi
- Suicidio e violenza
- Lo sviluppo della vita

### **Testi consigliati**

L. Bellodi (a cura di): Psicopatologia funzionale. Masson, Milano 2005 Janis L. Cutler - Eric

R. Marcus, Psichiatria, 1999 Edises, Napoli



**Informatica (mutuato con Nozioni di Informatica di base)**  
Prof. Cesare Padovani

**RAPPRESENTAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

I concetti dell'aritmetica di base  
Rappresentazione di numeri  
Sistemi di numerazione additativi  
Sistemi di numerazione posizionali in base B  
Conteggio nelle varie basi  
Operazioni aritmetiche in base B  
Sistema di numerazione binario  
Rappresentazione di numeri frazionari senza segno in base 2  
Rappresentazione di numeri interi in complemento a 2  
Codifica di informazioni non numeriche

**FOGLI ELETTRONICI**

Uso di un foglio elettronico come calcolatrice  
Dati numerici e dati di testo  
Formule  
Date, ore e intervalli di tempo  
Percentuali  
Medie  
Riferimenti a celle  
Intervalli di celle  
Funzioni matematiche  
Funzioni statistiche  
Funzioni logiche  
Funzioni di data e ora  
Elenchi e tabelle

**Testi consigliati**

- 1) Elementi di Informatica, Cesare Padovani, Libreria Universitaria Benedetti, L'aquila;
- 2) Dispense sugli argomenti non coperti dal libro.

**Informatica (mutuato con Nozioni di Informatica di base)**  
Prof. Cesare Padovani

**RAPPRESENTAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

I concetti dell'aritmetica di base  
Rappresentazione di numeri  
Sistemi di numerazione additativi  
Sistemi di numerazione posizionali in base B  
Conteggio nelle varie basi  
Operazioni aritmetiche in base B  
Sistema di numerazione binario  
Rappresentazione di numeri frazionari senza segno in base 2  
Rappresentazione di numeri interi in complemento a 2  
Codifica di informazioni non numeriche

**FOGLI ELETTRONICI**

Uso di un foglio elettronico come calcolatrice  
Dati numerici e dati di testo  
Formule  
Date, ore e intervalli di tempo  
Percentuali  
Medie  
Riferimenti a celle  
Intervalli di celle  
Funzioni matematiche  
Funzioni statistiche  
Funzioni logiche  
Funzioni di data e ora  
Elenchi e tabelle

**Testi consigliati**

- 3) Elementi di Informatica, Cesare Padovani, Libreria Universitaria Benedetti, L'aquila;
- 4) Dispense sugli argomenti non coperti dal libro.

**Psicologia Generale (M-PSI/01)**  
Prof.ssa Rosanna Passaretti/Prof. Riccardo Brignoli

**(rif. Convenzione stipulata dalla Facoltà con il Dipartimento Polizia di Stato)**

- **Programma/testo d'esame per gli studenti- ispettori dell'Istituto Nettuno per l'acquisizione dei residui 2 CFU:**

Perilli, Paris "Nuove frontiere per la psicologia" Benedetti edizione.

- **Programma/testo d'esame per gli studenti – Ispettori della Polizia di Stato per l'acquisizione dei residui 7 CFU:**

Canestrari, Godino "La psicologia scientifica, nuovo trattato di psicologia" CLUEB, 2007 (tranne i capitoli II e V).

**Psicologia Generale (a-l)**  
Dott.ssa Rosanna Passaretti

## **PROGRAMMA**

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai principali temi, modelli teorici e paradigmi di ricerca della Psicologia Generale.

Nel corso della prima parte delle lezioni, verrà tracciato l' inquadramento storico della Psicologia dalla sua nascita come disciplina scientifica (Wundt), attraverso le principali correnti, fino agli sviluppi e alle prospettive di ricerca più recenti. Un particolare approfondimento verrà riservato alla corrente psicodinamica e ai suoi principali esponenti (Freud, Jung, Adler). Completata la cornice storica, si proseguirà con la trattazione della vasta gamma degli argomenti concernenti i processi psicologici di base cognitivi ed emotivi, oggetto di studio della psicologia generale. In particolare, i temi che si tratteranno sono: la memoria, l'apprendimento, la comunicazione e il linguaggio, la motivazione, le emozioni, la personalità, la frustrazione e il conflitto, i disturbi psichici, il metodo psicometrico e quello psicoanalitico. Le lezioni saranno arricchite da discussioni congiunte docente studenti che a partire dall'analisi di eventi di cronaca contemporanea siano da stimolo e aumentino la capacità critica di leggere i comportamenti umani

In relazione alla specificità del corso di laurea si approfondiranno tematiche, quali: meccanismi di difesa, comunicazione non verbale, disturbi di personalità, e il trauma.

## **TESTI D'ESAME**

Parte generale: Canestrari, Godino “La psicologia scientifica, nuovo trattato di psicologia” CLUEB, 2007. (tranne i capitoli II e V)

Un testo di approfondimento a scelta tra I seguenti testi:

- Lowen “Il narcisismo”, Feltrinelli, 1985
- Rossi Zappalà “Personalità e crimine”, Carocci, 2005
- Perilli, Paris “Nuove frontiere per la psicologia” Benedetti

Ad integrazione potranno essere utilizzate le slides pubblicate l'anno precedente .

**RICEVIMENTO:**

Dopo le lezioni. Per ogni ulteriore informazione è possibile utilizzare la mail [dr.passaretti@hotmail.it](mailto:dr.passaretti@hotmail.it)

**MODALITA' D'ESAME:**

4 domande aperte (3 sul manuale e slides, 1 sul testo a piacere)

**Storia della Scienza**  
Prof. Sandro Petruccioli

**Modalità e programma d'esame**

Tutti gli studenti regolarmente iscritti al Corso di Laurea, che abbiano o meno frequentato le lezioni, sosterranno l'esame sul programma previsto per il presente anno accademico.

L'esame sarà orale per tutti gli studenti e non saranno prese firme di frequenza.

Non è richiesta l'iscrizione al corso.

Il tema del corso è: La rivoluzione astronomica e le origini della scienza moderna.

**Testi**

1. Marco Beretta, *Storia materiale della scienza. Dal libro al laboratorio*, Bruno Mondadori ed., Milano 2002, pp. 329
2. I materiali didattici che possono essere scaricati direttamente da  
[http://www.sandropetruccioli.it/download/SdS\\_2010-2011\\_4\\_inv.pdf](http://www.sandropetruccioli.it/download/SdS_2010-2011_4_inv.pdf)

**Genetica (5 CFU - III anno II semestre )**  
Prof. Anna Poma

**Programma**

Elementi di genetica generale: meiosi; Mendel e il concetto di gene; le basi cromosomiche dell'ereditarietà; il DNA come materiale genetico; replicazione del DNA; il codice genetico; la traduzione; la sintesi delle proteine; la variabilità fenotipica; la variabilità genetica e i polimorfismi del DNA.

Metodologia in genetica forense e analisi del DNA: rilievi, sopralluogo, repertazione; reazione a catena della polimerasi; sequenziamento del DNA; elettroforesi.

Applicazioni della genetica forense: i microsatelliti autosomici; i polimorfismi dei cromosomi X e Y; il DNA mitocondriale; il sistema AB0; profilo del cromosoma Y; profilo del DNA mitocondriale.

La normativa: il concetto di prova; il consulente tecnico; legislazione italiana, indagini di paternità e indagini di identificazione criminale; la qualità in genetica forense; i database di DNA (CODIS, data base in Europa).

I limiti della genetica forense: fedeltà della PCR e integrità del template; la contaminazione; profili genetici instabili; analisi sugli oggetti toccati; protocolli eterogenei; eccezionalità in genetica forense; programma *innocence project*.

Organismi geneticamente modificati e sicurezza.

**Testi adottati**

- N.A. Campbell, J.B. Reece vol.2 – La genetica. Zanichelli
- Alberts, Bray, Hopkin, Johnson, Lewis, Raff,  
L' essenziale di biologia molecolare della II edizione Zanichelli
- U. Ricci, C. Previderè, P. Fattorini, F. Corradi La prova del DNA per la ricerca della verità.  
Giuffrè Editore oppure U. Ricci DNA e crimine Loruffo ed.

Prof. Anna Poma

Dip. Biologia di Base ed Applicata. Coppito1-I piano tel. 0862.433275 (studio), 433257 (laboratorio), fax 0862.433273, e-mail [annamaria.poma@univaq.it](mailto:annamaria.poma@univaq.it)

**Orario di ricevimento**

Dopo la lezione; altri giorni, previo appuntamento, presso il Dipartimento di Biologia di Base ed Applicata, Coppito1, I piano.

## **Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (Annuale)**

Prof.ssa Assunta Pompili

Caratteristiche morfologiche e funzionali degli elementi cellulari del sistema nervoso. Teoria del neurone. Il potenziale di membrana a riposo ed il potenziale d'azione. La trasmissione sinaptica.

Proprietà strutturali e funzionali del Sistema Nervoso Centrale e Periferico.

Il controllo chimico del cervello: l'ipotalamo, il sistema nervoso autonomo.

La corteccia cerebrale e i processi cognitivi. Le aree di associazione.

Aree cerebrali ed emozioni: la corteccia orbito-frontale; il sistema limbico.

Il sistema visivo. Struttura dell'occhio; costruzione dell'immagine; l'organizzazione microscopica della retina; la fototrasduzione: i coni ed i bastoncelli; le vie visive centrali.

Il comportamento motivato: omeostasi e motivazione.

Il comportamento nutritivo. Controllo dell'assunzione di cibo. Meccanismi fisiologici che regolano la selezione e l'assunzione del cibo. La regolazione della sensazione di fame e di sazietà.

Il comportamento riproduttivo. Sesso e genere. Il controllo ormonale del sesso. Le basi neurali del comportamento sessuale.

La lateralizzazione emisferica. Differenze funzionali tra l'emisfero destro e quello sinistro.

La comunicazione umana. Il linguaggio: definizione. L'anatomia del linguaggio: Il metodo anatomo-clinico ed i metodi di bioimmagine. Origine ed evoluzione del linguaggio. Produzione e comprensione del linguaggio. Le afasie. Le dislessie.

### **Testo consigliato per la preparazione all'esame**

- Kalat J.W. *Biopsicologia*, EdiSES, Napoli.

### **Testi di consultazione (utili, qualora lo si desideri, per eventuali approfondimenti di specifici temi, ma non necessari per sostenere l'esame):**

- Bear F.M., Connors B.W., Paradiso M.A. *Neuroscienze. Esplorando il cervello*, Masson.
- Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessel T.M. *Principi di neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana.
- Di Giulio C, Esposito E., Florio T.M., Fogassi L., Olivieri M., Perciavalle V., Zoccoli G. *Fondamenti Anatomofisiologici della Psiche*. Poletto Editore
- Freeberg L.A. *Psicologia Biologica*, Zanichelli.
- Carlson N.R. *Fisiologia del comportamento*, Piccin, Padova.
- Purves D., Augustine G.J., Fitzpatrick D., Hall W.C., La Mantia A., McNamara J.O., White L.E. *Neuroscienze*, Zanichelli.
- Pinel J. *Psicobiologia*, Il Mulino, Bologna.

## **Indagine e Semeiotica del Linguaggio (Semestrale)**

Prof. Rocco Ronchi

### **Titolo**

*Indizi, tracce, sintomi, dettagli, impronte e resti*

### **Testi obbligatori**

Carlo Ginzburg, *Spie. Radici di un paradigma indiziario*, in C. Ginzburg, *Miti emblematici spie. Morfologia e storia*, Einaudi, Torino 2000

Charles Sanders Peirce, *Le leggi dell'ipotesi*, Bompiani, Milano 2003 (*Introduzione di M.A. Bonfantini; Questioni concernenti certe pretese facoltà umane; Il Fissarsi della credenza; Come rendere chiare le nostre idee; Deduzione, induzione e ipotesi*)

Umberto Eco, *Il segno dei tre*, Bompiani, Milano 2000 (*parti*)

### **Testi a scelta (uno)**

Rocco Ronchi, *Il pensiero bastardo. Figurazione dell'invisibile e comunicazione indiretta*, Christian Marinotti, Milano 2001 (*La sovranità del resto*, pp. 251-278)

Georges Didi-Hubermann, *La somiglianza per contatto. Archeologia, anacronismo e modernità delle impronte*, Boringhieri, Torino 2009 (*parti*)



## **Sistema ed ordinamento giudiziario**

Prof. Eduardo Rotondi

### Programma

Divisione dei poteri legislativo, esecutivo e giudiziario; loro autonomia ed analisi del funzionamento del CSM

Funzione giurisdizionale, Sistema ed Ordinamento giudiziario – definizione dell'area di interesse e sistemazione tematica dell'Ordinamento.

Articolazione della giurisdizione: Ordinaria; speciale – Differenza tra Giudici ordinari ed onorari

Analisi statica - Struttura degli Uffici giudiziari – **Uffici giudicanti di 1°** – Uffici del Giudice di Pace

C. s. – Tribunale ordinario (GIP, GUP, Giudice in composizione monocratica, giudice collegiale) e Corte d'Assise

C. s. – Tribunale per i minorenni e composizione

Struttura degli Uffici giudiziari – **Uffici giudicanti di 2°** - Tribunale quale Ufficio competente per gli appelli delle sentenze rese dal Giudice di Pace

c. s. Corte d'Appello e Corte d'Assise d'Appello

Sindacato di legittimità (Corte di Cassazione) e sindacato delle leggi (Corte Costituzionale)

Il Giudice naturale – sistema di norme codicistiche e sistema tabellare

Uffici requirenti e funzioni di Pubblico Ministero – Procura della Repubblica presso i Tribunali e presso i Tribunali per i minorenni

Ausiliari del Pubblico Ministero: Ufficiali di PG; Agenti di PG, Consulenti tecnici ed altro

Procura Generale presso la Corte d'Appello e Corte d'Assise d'Appello e Procura generale presso la Corte di Cassazione.

Direzione Nazionale Antimafia – Direzioni distrettuali antimafia – DIA (Direzione investigativa antimafia).

Responsabilità dello Stato e dei Magistrati

Principi dell'Ordinamento forense ed associazionismo (Consiglio dell'Ordine, CNF, Unione delle Camere Penali Italiane ed altro)

Accesso alla professione – doveri deontologici – procedimenti disciplinari.

Difensore e suoi ausiliari (CT, Investigatori ed altro)

Attività della difesa: Indagini difensive, composizione del pool difensivo e rapporti tra l'Avvocato e i suoi ausiliari (Sostituto processuale, C.T, Investigatore ecc.) – Il metodo abduttivo e l'ausilio dell'antropologia e della criminologia.

Analisi dinamica: Il giusto processo e il rito accusatorio (alcuni richiami processuali legati al funzionamento degli Uffici – differenza tra rito di ispirazione inquisitoria e rito accusatorio)

Principio dell'oltre ogni ragionevole dubbio

Le Misure cautelari personali e reali, le misure di sicurezza (c.d. doppio binario) e le misure di prevenzione (o di polizia), quale strumenti per il contrasto della pericolosità sociale – Evoluzione storica e sistema attuale.

Indagini difensive: la scena del crimine e gli accertamenti tecnici - accessi sulla scena del crimine e verbalizzazione.

Chiamata in correità – analisi di alcuni processi

### **Libri adottati**

- Giuliano Scarselli, "Ordinamento giudiziario e forense", Giuffrè, Milano, III edizione 2010 (copertina color verde);
- Eduardo Rotondi: «**Giusto processo; chiamata in correità; oltre ogni ragionevole dubbio**», 2010, Casa editrice "libreria Universitaria Benedetti", Via Strinella, 2/D, L'Aquila .

### **Libro consigliato, in aggiunta ai precedenti:**

- Carmelo Lavorino, «**Omicidio: gli indicatori del crimine**», nella parte in cui analizza la scena del crimine. E' possibile l'indicazione di un altro testo, che sostituirà quello consigliato; in questo caso la nuova indicazione verrà comunicata prima dell'inizio del Corso.

**Durante il Corso verranno diffusi, con l'ausilio della piattaforma e-learning dell'Università, degli appunti integrativi sulle misure cautelari, di sicurezza e di prevenzioni, nonché uno studio, sempre integrativo, della DNA, DDA e DIA. Verrà, inoltre, pubblicata con le stesse modalità, l'analisi della scena del crimine esaminata dai punti di vista del PM e del difensore.**

Le Lezioni saranno frontiste, con l'ausilio della lavagna luminosa.  
Sono possibili, ed auspicabili, degli esperimenti di **Serious Games**

## **Criminologia**

Prof. Francesco Sidoti

### **Programma**

Parte prima: concetti fondamentali

La cultura dell'inquisizione: profili storici, antropologici, politologici.

La scuola italiana, da Beccaria, Verri, Manzoni, a Santi Romano.

La criminologia contemporanea.

La criminologia da Lombroso a Sutherland.

Le critiche di Durkheim alla "scuola italiana".

Criminalità violenta, predatoria, interfamiliare, economica, informatica, organizzata, politica.

Criminologia applicata, clinica, forense, sociologica, giuridica, critica.

Criminalità e classi sociali, genere, sessualità, età, immigrazione, pauperismo, scuola, famiglia, tossicodipendenza, mass media.

Il numero oscuro dei reati e le statistiche dei fatti criminali.

Il controllo sociale.

L'etichettamento.

La rieducazione.

Carcere e decarcerizzazione.

La deterrenza.

Alcune distinzioni concettuali tra criminalità e normalità, peccato, anomia, devianza.

Analisi comparativa della criminalità in differenti paesi.

La criminalità dei colletti bianchi.

L'investigazione a confronto con le scienze dell'uomo, in particolare criminologia, politologia, sociologia, psicologia, antropologia.

La criminalistica.

La vittimologia

Imputabilità, recidività, pericolosità, disturbi mentali.

Il giornalismo

Il paradigma indiziario.

La devianza.

La devianza minorile.

Il poligrafo.

Il narcotraffico.

La scena del crimine.

Il controllo del territorio.

Il terremoto aquilano come caso investigativo e giudiziario

La scuola criminologica italiana il centenario della scomparsa di Lombroso

La criminologia a confronto con i tentativi di analizzare gli sviluppi della crisi economica

### **Testi per l'esame**

- Francesco Sidoti, *Criminologia e investigazione*, Giuffrè, Milano 2006.
- Francesco Sidoti, *Le verità del terremoto. Lo specchio del diavolo in una modernità disastrosa*, Libreria Universitaria Benedetti, L'Aquila 2010.
- Autori Vari, *Polis genetica e società del futuro*, numero 3, 2010, della rivista "Salute e società", pubblicata dall'editore FrancoAngeli (in particolare il capitolo sul centenario lombrosiano).
- A. Giannuli, *2012: La Grande Crisi*, Ponte alle Grazie, Milano 2010.

**Sistemi Cognitivi (4 CFU)**  
Prof.ssa Anna Maria Paola Toti  
(ampaola.toti@uniroma1.it)

Il corso di Sistemi cognitivi elabora un percorso didattico incentrato sul rapporto tra società e conoscenza individuale, alla luce di un'investigazione scientifica di tipo "qualitativo" che mette in evidenza la relazione tra visione "soggettiva" del mondo e le modalità socioculturali della sua fruizione.

Nel corso saranno trattati quei temi funzionali al mantenimento e all'elaborazione dell'apparato cognitivo individuale, così come essi emergono nella relazione con gli altri attori sociali nell'ambito della ri-costruzione della temporalità e della memoria.

Saranno prese in esame alcune forme della "comunicazione" che costruiscono la persona sociale come sistema relazionale complesso e le forme linguistiche che sottendono le fasi di apprendimento, di elaborazione e di mediazione culturale. Nella prospettiva di un'investigazione che procede alla ricerca della verità, il corso fornisce anche gli strumenti principali per un'analisi in profondità della visione individuale del mondo, come si riflette, ad esempio, in una serie di materiali qualitativi:

biografie, lettere, diari, documenti d'archivio, documenti visuali e così via.

Una trattazione specifica sarà dedicata alla distinzione tra interrogatorio, colloquio, intervista in profondità, lie detector. Il colloquio viene utilizzato prevalentemente nei rilievi preliminari, quando, una volta individuati i problemi della ricerca, si vuole passare alla formulazione delle ipotesi. L'intervista focalizzata consente, infatti, un approfondimento delle informazioni ed è particolarmente utile per la verifica e l'interpretazione di eventuali contraddizioni rilevate, ma non sufficientemente documentate, relative ad atteggiamenti differenti dell'intervistato nei confronti dei temi trattati. L'intervista focalizzata permette di esprimere liberamente un parere su un argomento e offre al ricercatore la possibilità d'individuare le reazioni delle persone ad un determinato stimolo investigativo.

### Testi

- Anna Maria Paola Toti (a cura di), *Il disvelamento dell'altro*, Edizioni CieRre, Roma 2007.
- Aa.Vv., *Macchina della verità. Inventata in Italia ha successo in Usa. Perché?*, Laurus Robuffo, Roma 2007.
- Renato Cavallaro (a cura di), *Lexikòn*, Edizioni CieRre, Roma 2006.

e dalla sessione di Giugno in poi:

- Paolo De Nardis. *Sociologia del limite*, Meltemi, Roma 2001

## **Laboratorio di Sistemi Cognitivi (6 CFU)**

Prof.ssa Anna Maria Paola Toti

(ampaola.toti@uniroma1.it)

Il *Laboratorio* è il complemento del corso di *Sistemi Cognitivi*; l'attività prevista consiste nel mostrare agli studenti l'organizzazione di talune indagini ritenute indicative per la comprensione del rapporto che intercorre tra individuo e strutture sociali, tra soggetto, raggruppamenti e formazione della "conoscenza sociale". Lo sviluppo di questo programma sarà svolto, nel corso delle attività di laboratorio, attraverso l'illustrazione di alcuni studi sul campo svolti in merito alle tematiche dell'*analisi*

*qualitativa*, strumento indispensabile di un approccio empirico che intende ricostruire, a partire dal singolo individuo, un determinato problema di ricerca.

I casi specifici che saranno trattati durante le attività di laboratorio sono:

- 1) Pier Paolo Pasolini, un caso giudiziario irrisolto?
- 2) La comunicazione dei risultati investigativi: il ruolo della televisione.
- 3) Le storie di vita, anche attraverso il linguaggio cinematografico, sono una fonte imprescindibile per ricostruire e ricomporre itinerari di senso; esse consentono, inoltre, di disegnare nuovi orizzonti nella memoria storico-sociale dei raggruppamenti umani.

### **Testi**

- Renato Cavallaro, *Orizzonti della memoria, orizzonti del gruppo*, Edizioni CieRre, Roma 2004.
- Erving Goffman, *La vita quotidiana come rappresentazione*, il Mulino, Bologna 1997.
- Francesco Sidoti, Mariateresa Gammone, *Investigazione e giustizia*, Libreria Universitaria Benedetti, L'Aquila 2010 (disponibile dall'8 aprile presso la libreria Benedetti, L'Aquila).
- M. P. Toti, *Biografia, visualità, memoria. Per una sociologia dell'intersoggettività*, Liguori, Napoli 2009.

**Testi non obbligatori per l'esame, indicati soltanto per quegli iscritti che eventualmente siano interessati ad approfondimenti di carattere teorico:**

- Gregory Bateson, *Verso un'ecologia della mente*, Adelphi, Milano 1976.
- Peter L. Berger – Thomas Luckmann, *La realtà come costruzione sociale*, il Mulino, Bologna 1969.
- Maurice Halbwachs, *I quadri sociali della memoria*, Ipermedium, Napoli 1997.
- Karl Mannheim, *Ideologia e utopia*, il Mulino, Bologna 1957.
- Francesco Sidoti, *Introduzione alla sociologia della devianza*, Seam, Roma 1999.
- Giuliana Mazzoni, *Si può credere ad un testimone? La testimonianza e le trappole della memoria*, il Mulino, Bologna 2003.

**Psicologia Sociale**  
Prof. Angelo Valicante

**Programma**

Il corso si propone di rappresentare i principali orientamenti teorici delle tematiche classiche e contemporanee della disciplina, fornendo conoscenze di carattere generale sulla nascita e sulla evoluzione storica della psicologia sociale. In particolare verranno approfonditi i temi relativi al concetto di Sé; alla formazione e modifica degli atteggiamenti; ai processi di interazione, di comunicazione e di influenzamento con le persone; al concetto di ruolo e di gestione di un gruppo di lavoro; alle dinamiche interne ed ai processi che riguardano i gruppi sociali; alla interazione tra gruppi ed alla nascita e alla gestione del conflitto fra gruppi. Il corso si propone, inoltre, di fornire allo studente alcuni strumenti teorici e metodologici finalizzati allo sviluppo della capacità di osservazione e di comprensione dei processi psicosociali all'interno dei gruppi e tra i gruppi. Infine, verrà affrontata la tematica della sicurezza sul lavoro, nelle sue implicazioni psicosociali, alla luce della recenti disposizioni normative (T. U. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni).

**Testi (obbligatori)**

- MANNETTI L., *Psicologia Sociale*, Carocci Editore, Roma, 2009.
- VALICANTE A., *Psicologia e cultura della sicurezza sul lavoro*, (in corso di stampa).

**Un testo a scelta:**

- EKMAN P., *Giù la maschera*, Giunti Editore, Firenze, 2007.
- SPELTINI G., *Stare in gruppo*, Edizioni Il Mulino, Bologna, 2002.
- SPRINI G., *Mobbing: fenomenologia, conseguenze e ipotesi di prevenzione*, Franco Angeli Editore, Milano, 2007.
- ZIMBARDO P., *L'effetto Lucifero. Cattivi si diventa?*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2008.

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (SEF)  
(AD ESAURIMENTO)**

**Metodologia del gioco e dell'animazione**  
Prof. Francesco Barone

**Programma**

Durante il corso si intende fornire le nozioni fondamentali relative al gioco e alle attività educative da svolgere nei contesti educativi rivolti alla prima infanzia e all'infanzia. Saranno proposte le principali teorie sul gioco, partendo da una valutazione di tipo antropologico-filosofico e psico-pedagogico. Il corso permetterà di acquisire le competenze relative all'elaborazione della programmazione educativa, delle tecniche e degli strumenti di osservazione durante le attività di gioco.

**Testi d'esame**

F. Barone, G. Cristofaro, D. Prencipe, *Pedagogia e didattica del gioco*, Educatori Interculturali Uno

Anna Bondioli, *Gioco e educazione*, Franco Angeli

## Gestione delle Risorse Umane (Educatori professionali – 5 CFU)

Dott. Valentina Castello

*“Non esistono storie irrilevanti.  
Tutto è connesso con tutto.  
Dovunque si cambi qualcosa, il cambiamento riguarda il tutto”.*  
da la “Morte della Pizia”.  
F. Durrenblatt.

Il comportamento organizzativo.

Dimensioni e determinanti: motivazione, professionalità e cultura organizzativa.

Motivazione:

- Il comportamento motivato
- Le teorie motivazionali
- Il processo motivazionale
- Conflitti e dissonanza

Professionalità e competenze:

- Job Analysis & job evaluation
- Il modello di professionalità
- Analisi e valutazione del ruolo e esigenze di professionalità
- Approccio per competenze
- Gestione per competenze

Cultura e apprendimento organizzativo:

- La cultura organizzativa
- Cultura e apprendimento
- Apprendimento individuale ed apprendimento organizzativo

Leadership & Followership

Comunicazione organizzativa

Cenni di change management

### TESTI D'ESAME:

- *Apprendimento e nuove tecnologie*, Castello V., Pepe D. (a cura di), Franco Angeli (introduzione, Parte I, cap. 1, cap 6; Parte II, cap 1; cap. 4; Parte III, cap 1, cap.5);
- *Formazione e nuove tecnologie*, M. Recchioni, Carocci editore (cap. 1, 2);
- *Manuale di organizzazione aziendale*, G. Costa – R. Nacamulli, UTET editore (cap. 2, 3, 11);
- *Il sistema organizzativo aziendale*, F. Fontana, Francoangeli editore (cap. 10);
- *Competenze e talenti*, F. Ratti, Guerini editore (da pag 34 a 67);
- *Lo sviluppo del personale*, F. Fontana, Giappichelli editore (cap.1-4);

Slides di approfondimento.

### RIFERIMENTI:

Docente Dott.ssa Valentina Castello – [email:valecastello@yahoo.com](mailto:valecastello@yahoo.com)

Dott.ssa Antonella Fiorenzani: [antonella.fiorenzani@cc.univaq.it](mailto:antonella.fiorenzani@cc.univaq.it)



## **Gestione delle Risorse Umane (Esperti nei Processi Formativi – 10 CFU)**

Dott. Valentina Castello

*“Non esistono storie irrilevanti.  
Tutto è connesso con tutto.  
Dovunque si cambi qualcosa, il cambiamento riguarda il tutto”.*  
da la “Morte della Pizia”.  
F. Durrenwatt.

Il comportamento organizzativo. Dimensioni e determinanti: motivazione, professionalità e cultura organizzativa.

Motivazione:

- Il comportamento motivato
- Le teorie motivazionali
- Il processo motivazionale
- Conflitti e dissonanza

Approcci emergenti

Professionalità e competenze:

- Job Analysis & job evaluation
- Il modello di professionalità
- Analisi e valutazione del ruolo e esigenze di professionalità
- Approccio per competenze
- Gestione per competenze

Cultura e apprendimento organizzativo:

- La cultura organizzativa
- Cultura e apprendimento
- Apprendimento individuale ed apprendimento organizzativo

Leadership & Followership

Comunicazione organizzativa

Cenni di change management

Evoluzione DPO

La valutazione del personale:

- Valutazione delle prestazioni, del potenziale e delle competenze
- Selezione e assessment

Sviluppo e formazione del personale: Progettazione e valutazione della formazione

Pianificazione formativa – Fasi, Obiettivi, meth, strumenti

Formazione formale, non formale ed informale - Meth innovative

Carriere, sviluppo e incentivazione del personale

Cenni di controllo organizzativo

### **TESTI D'ESAME:**

Lo sviluppo del personale, F. Fontana, Giappichelli editore;

Risorse umane. Persone, relazioni e valore, G. Costa, M. Giannecchini, McGraw-Hill, Milano, 2005 (cap. 1, 2, 3, 4);

Formazione e nuove tecnologie, M. Recchioni, Carocci editore (cap. 1, 2);

Manuale di organizzazione aziendale, G. Costa – R. Nacamulli, UTET editore (cap. 2, 3, 11);

Competenze e talenti, F. Ratti, Guerini editore (da pag 34 a 67);

Ultimo Rapporto ISFOL;

Apprendimento e nuove tecnologie, Castello V., Pepe D. (a cura di), Franco Angeli;

Cambiamento Organizzativo, Recchioni M., Franco Angeli (introduzione);

Slides di approfondimento ed ulteriori dispense fornite dal docente.

### **RIFERIMENTI:**

Docente Dott.ssa Valentina Castello – [email:valecastello@yahoo.com](mailto:valecastello@yahoo.com)  
Dott.ssa Antonella Fiorenzani: [antonella.fiorenzani@cc.univaq.it](mailto:antonella.fiorenzani@cc.univaq.it)

## **Etologia Ecologica**

Prof. Bruno Cicolani

### **ELEMENTI DI ECOLOGIA**

Definizione di Ecologia. Concetto di ambiente, paesaggio e territorio. Habitat , biotopi e biocenosi. Storia del concetto di ecosistema . Energetica ecologia e le diverse forme di energia. Produttività degli ecosistemi naturali ed artificiali. Le sottodiscipline dell'Ecologia: Ecologia fisiologica (Autoecologia), Ecologia di popolazioni Ecologia di comunità, Ecologia comportamentale.

### **AUTOECOLOGIA**

Individuo e suo ambiente. Fattori abiotici e biotici, Definizione di fattore limitante. Definizione di adattamento. Adattamenti morfologici, fisiologici e comportamentali. Migrazioni e dispersione.

### **ECOLOGIA DI POPOLAZIONI**

Struttura e dinamica di popolazione: curve di accrescimento, equazione logistica, potenziale biotico e resistenza ambientale. Relazioni intraspecifiche. Il significato della competizione intraspecifica. Aggregazione, isolamento e territorialità.

### **ECOLOGIA DI COMUNITÀ**

Le popolazioni nella comunità. Relazioni interspecifiche: coesistenza e differenziamento delle nicchie. Parassitismo, antibiosi, predazione, erbivoria, commensalismo, cooperazione, simbiosi mutualistiche. Predazione e biodiversità.

---

### **ECOLOGIA COMPORTAMENTALE**

Ecologia comportamentale e legami con le altre discipline ecologiche. Studio del valore adattativo del comportamento. Selezione naturale e fitness. Le teorie nell'ecologia comportamentale. I segnali di comunicazione.

## **I Problemi che assillano gli animali**

### **DOVE VIVERE: SELEZIONE DELL'HABITAT**

La scelta dell'habitat per l'alimentazione, per la riproduzione e per sfuggire ai predatori. La suddivisione del territorio. Territorialità ed aggressività. I cambiamenti dei luoghi: migrazioni stagionali. La migrazione della farfalla monarca.

### **COME PROCURARSI CIBO: STRATEGIE ALIMENTARI**

Individuazione e cattura del cibo. Il foraggiamento sociale nei gabbiani. Modelli di foraggiamento ottimale. Teoria dei giochi.

### **COME EVITARE I PREDATORI: LE STRATEGIE ANTIPREDATORIE**

Strategie per rendere la cattura più difficile . Comportamento di stotting: il balzo sul posto della gazzella di Thompson. Difese sociali. L'effetto diluizione. La farfalla monarca e le specie vegetali di cui si nutre. Criptismo, melanismo industriale. Aposematismo, mimetismo, attività di disturbo operata col mobbing

**STRATEGIE RIPRODUTTIVE:** Investimento parentale e strategie riproduttive dei due sessi.

### **Testi Consigliati**

- CAMPBELL NEIL A. & REECE JANE B. – *Biologia 6: Ecologia e Comportamento* - Zanichelli (pp. 1140-1304).

- J. ALCOCK – *Etologia. Un approccio evolutivo* – II edizione-Zanichelli

## **Analisi dei bisogni formativi e metodi della formazione continua (10 CFU)**

Prof. Marco Antonio D'Arcangeli

**Il corso di *Analisi dei bisogni formativi e metodi della formazione continua*  
è mutuato con quello di *Pedagogia generale***

### **Titolo del corso**

Introduzione all'analisi dei bisogni formativi e ai metodi della formazione continua

### **Testi d'esame**

Il candidato dovrà presentare quattro testi a scelta fra i seguenti:

AURELIANA ALBERICI, *La possibilità di cambiare. Apprendere sempre nella società della conoscenza*, FrancoAngeli, Milano 2008.

JACK MEZIROW, *Apprendimento e trasformazione. Il significato dell'esperienza e il valore della riflessione nell'apprendimento degli adulti*, Milano, Raffaello Cortina, 2003.

GIAN PIERO QUAGLINO, GIAN PIERO CARROZZI, *Il processo di formazione. Dall'analisi dei bisogni alla valutazione dei risultati*. Milano, Franco Angeli, 1992.

JEREMY RIFKIN, *La fine del lavoro*, Milano, Mondadori, 2005.

PAUL WATZLAWICK, *La pragmatica della comunicazione umana*, Roma, Astrolabio, 1971.

### **Recapiti del docente**

E-mail: [mdarcangeli@cc.univaq.it](mailto:mdarcangeli@cc.univaq.it)

## **Apprendimento organizzativo (10 CFU)**

Prof. Marco Antonio D'Arcangeli

### **Titolo del corso**

Apprendimento organizzativo: il concetto, le prassi

### **Testi d'esame**

Il candidato dovrà presentare due fra i seguenti tre testi:

**CHRIS ARGYRIS, DONALD A. SCHÖN, Apprendimento organizzativo. Teoria, metodo e pratiche, Milano, Guerini e Associati, 1998;**

TOMMASO MARIA FABBRI, *L'apprendimento organizzativo*, Carocci, Roma 2003;

ROBERT KREITNER, ANGELO KINICKI, *Comportamento organizzativo. Dalla teoria all'esperienza*, Apogeo, Milano, 2008;

**e due fra le seguenti opere di DANIEL GOLEMAN (nelle trad. it. edite da Rizzoli, Milano):**

**Intelligenza emotiva (prima edizione, 1996); Lavorare con intelligenza emotiva (prima edizione, 1998), Lo spirito creativo (con PAUL KAUFMAN, MICHAEL RAY; prima edizione, 1999);**

**Essere leader (con RICHARD E. BOYATZIS, ANNIE MCKEE, prima edizione, 2002); Intelligenza sociale (prima edizione, 2007); Trasparenza. Verso una nuova economia dell'onestà (con**

**WARREN BENNIS, JAMES O'TOOLE e PATRICIA WARD BIEDERMAN, prima edizione 2009); La natura dell'intelligenza emotiva (prima edizione, 2009); Intelligenza ecologica (prima edizione, 2009).**

### **Recapiti del docente**

E-mail: [mdarcangeli@cc.univaq.it](mailto:mdarcangeli@cc.univaq.it)

## **Sistemi formativi europei (5 CFU)**

Prof. Marco Antonio D'Arcangeli

**Il corso di *Sistemi formativi europei* è mutuato con quello di  
*Pedagogia interculturale* (corso di laurea in Scienze dell'Investigazione)**

### **Titolo del corso**

Sistemi scolastici e globalizzazione: l'opzione neo-liberista

### **Testi d'esame**

STEVEN BRINT, *Scuola e società*, Bologna, Il Mulino, 2007<sup>2</sup>.

FRANCESCA GOBBO (a cura di), *Le scuole degli altri. Le riforme scolastiche nell'Europa che cambia*, Torino SEI, 2005.

PABLO GENTILI, *La falsificazione del consenso. Simulacro e imposizione nella riforma educativa del neoliberismo*, Pisa, ETS, 2005.

CHARLES L. GLENN, *Il mito della scuola unica*, a cura di Elisa Buzzi, Genova-Milano, Marietti 1820, 2004.

### **Recapiti del docente**

E-mail: [mdarcangeli@cc.univaq.it](mailto:mdarcangeli@cc.univaq.it)

**Didattica Generale**  
Prof.ssa Maria Vittoria Isidori

Il programma dell'insegnamento - realizzato nell'ambito dei Corsi di Laurea di Sc. della Formazione Primaria e di Sc. dell'Educazione- svilupperà i seguenti temi:

La definizione dell'ambito di studio, delle linee di ricerca ad esso inerenti e delle principali dimensioni della programmazione e della progettazione didattica anche nella dimensione europea. Saranno approfonditi gli ambiti: della valutazione come momento essenziale ai vari interventi; lo studio e l'applicazione della didattica modulare; l'orientamento; le tecnologie didattiche; il valore della differenza di genere nella didattica. Particolare attenzione verrà rivolta al tema della didattica dell'emergenza.

**Testi consigliati**

- **R.Frasca (a cura di )**, *Religio athletae. Pierre de Coubertain e la formazione dell'uomo per la società complessa*, Società Stampa Sportiva, Società Stampa Sportiva, Roma, 2007 (Cap. I, IV, V).
- **G.Domenici**, *Metodologia della ricerca educativa*, Edizioni Monolite, Roma 2006
- **M.V.Isidori**, *Il dibattito europeo sull'educazione e sull'istruzione. Prospettive di ricerca e ipotesi di sviluppo*, ETS, Pisa 2010
- **M.V.Isidori**, *Educatamente con l'emergenza*, Edizioni Monolite, Roma 2011
- **M.V. Isidori**, *La formazione e lo sviluppo della PA*, (escluso terzo e settimo capitolo) Anicia, Roma 2006



## **Cinema, Fotografia, televisione**

Prof. Umberto Dante

Il corso verterà sull'analisi del linguaggio cinematografico e fotografico. Sarà un corso eminentemente pratico, con interventi anche produttivi su materiale documentario e sui modi della fiction.

### **Testi utilizzati**

- AA.VV., *Le cultura della contemporaneità*, Abruzzo contemporaneo, L'Aquila 2003.
- Antonio Costa, *Saper vedere il cinema*, Bompiani, Milano, qualsiasi edizione.
- Giampiero Brunetta, *Cent'anni di cinema italiano*, qualsiasi edizione (Editori Riuniti o Laterza).

## **Disegno (mutuato con Percezione visiva)**

Prof.ssa Sonia De Michele

Il percorso di studio proposto è volto a favorire l'acquisizione delle tecniche del disegno inteso sia come mezzo conoscitivo della forma e delle strutture che la governano sia come mezzo di espressione creativa.

### **Testi per l'esame**

#### **- Edwards B., *Il nuovo Disegnare con la parte destra del cervello*, Longanesi 2002**

Oltre a documentare in forma orale la conoscenza dei contenuti teorici della disciplina è richiesto lo svolgimento delle esercitazioni grafiche indicate nel libro di Betty Edwards ed, eventualmente, di un ulteriore elaborato concordato preventivamente con la docente e che potrà essere discusso sulla base degli argomenti di studio.

Lettura:

#### **- Klee P., *Quaderno di schizzi pedagogici (1924-1927)*, A-Abscondita 2002**

Gli studenti che vogliono approfondire alcuni dei temi trattati nel corso delle lezioni possono, facoltativamente, fare riferimento ai libri di seguito indicati:

**Kandinsky W.** Punto Linea Superficie, Adelphi, Milano 1968

**Klee P.**, Teoria della forma e della figurazione, Vol. I, Feltrinelli, Milano 1959

**Klee P.**, Teoria della forma e della figurazione, Vol. II, Feltrinelli, Milano 1970

**Itten J.**, Arte del colore (edizione ridotta), Il Saggiatore, Milano 1986

**Panofsky E.**, La prospettiva come forma simbolica, Feltrinelli, Milano 1999

**Diritto amministrativo (60 ORE - 10 CFU)**  
**(Indirizzo: Esperto nei processi formativi)**  
Prof.ssa L. Giani

**OBIETTIVO DEL CORSO**

Obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze di base della materia con riferimento specifico alle modifiche dell'ordinamento amministrativo al fine di consentire l'acquisizione e l'applicazione della relativa normativa.

**PROGRAMMA DELLE LEZIONI**

Il ruolo del diritto amministrativo  
Nozioni di pubblica amministrazione  
Pubblica amministrazione e diritto comunitario  
Principi costituzionali sulla pubblica amministrazione  
Le fonti del diritto amministrativo. I regolamenti comunitari  
Le situazioni giuridiche soggettive: diritto soggettivo ed interesse legittimo  
Principi dell'organizzazione pubblica  
L'Amministrazione statale  
Tipologie organizzative  
Le nuove figure organizzative. Le Amministrazioni indipendenti  
L'attività amministrativa  
Il procedimento amministrativo  
Atti e provvedimenti amministrativi  
Il silenzio  
I vizi di legittimità dell'atto (Patologia del provvedimento amministrativo e cause di invalidità)  
Principi comunitari e diritto amministrativo

**MODALITÀ DI ESAME**

La prova d'esame è costituita da test scritto e da un colloquio orale.

**LIBRI DI TESTO**

- AA.VV., *Diritto amministrativo*, Giappichelli, 2008, Parte 1 - cap. 1, 2, 3, 4, 5; Parte 2 - 1, 2, 3; Parte 3 - cap. 1, 2, 3, 4; Parte 4 - 1, 2, 3; Parte 5, cap. 1 e 2; Parte 6, cap. 3.

Testo aggiornato alle modifiche apportate nel 2009/2010 della l. 241/90

Ai fini della preparazione dell'esame potranno essere consultate le slides pubblicate sulla piattaforma informatica dell'Ateneo.

**MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLA TESI**

Possono richiedere la tesi, previo colloquio con il docente, gli studenti che hanno superato l'esame.

**Nozioni giuridiche fondamentali (ex Istituzioni di diritto pubblico)**  
**(Indirizzi: DAS-EP-ESR)**  
Prof.ssa L. Giani

**OBIETTIVO DEL CORSO**

Obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze giuridiche di base utili per la formazione pluridisciplinare degli insegnanti operanti nel settore della formazione primaria.

**PROGRAMMA DELLE LEZIONI**

Definizione e concetto del Diritto; concetto di norma giuridica  
Le norme e la loro applicazione; i rapporti tra le norme; le fonti del diritto; la norma e la fattispecie; l'interpretazione del diritto; le particolari concezioni del diritto  
L'ordinamento giuridico  
I concetti giuridici fondamentali; i soggetti di diritto; le situazioni giuridiche soggettive; diritti soggettivi; interessi legittimi; obblighi; doveri; atti e fatti giuridici  
Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi  
Le forme di Stato  
Le forme di Governo  
Sovranità e Unione Europea; le fonti del diritto comunitario  
Concetto di costituzione. La Costituzione Italiana: origine e istituzioni. Il sistema dell'istruzione  
Libertà e diritti fondamentali. I principi fondamentali dello Stato sociale. I diritti politici e sociali. Il diritto all'istruzione

**MODALITÀ DI ESAME**

La prova d'esame è costituita da un test scritto e da un colloquio orale.

**LIBRI DI TESTO**

- F. Politi, *Diritto pubblico*, Giappichelli, 2010

O in alternativa

- P. Caretti, U. De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico* (ultima edizione), Giappichelli, Torino.

E

- F. Fracchia, *Il sistema educativo di istruzione e formazione*, Giappichelli, 2008.

Ai fini della preparazione dell'esame potranno essere consultate le slides pubblicate sulla piattaforma informatica dell'Ateneo.

**MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLA TESI**

Possono richiedere la tesi, previo colloquio con il docente, gli studenti che hanno superato l'esame.

**Nozioni giuridiche fondamentali e legislazione scolastica (ex Istituzioni di diritto pubblico)**  
**(Indirizzo ES)**  
Prof.ssa L. Giani

**OBIETTIVO DEL CORSO**

Obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze giuridiche di base utili per la formazione pluridisciplinare degli insegnanti operanti nel settore della formazione primaria.

**PROGRAMMA DELLE LEZIONI**

Definizione e concetto del Diritto; concetto di norma giuridica  
Le norme e la loro applicazione; i rapporti tra le norme; le fonti del diritto; la norma e la fattispecie;  
l'interpretazione del diritto; le particolari concezioni del diritto  
L'ordinamento giuridico  
I concetti giuridici fondamentali; i soggetti di diritto; le situazioni giuridiche soggettive; diritti soggettivi; interessi legittimi; obblighi; doveri; atti e fatti giuridici  
Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi  
Le forme di Stato  
Le forme di Governo  
Sovranità e Unione Europea; le fonti del diritto comunitario  
Concetto di costituzione. La Costituzione Italiana: origine e istituzioni. Il sistema dell'istruzione  
Libertà e diritti fondamentali. I principi fondamentali dello Stato sociale. I diritti politici e sociali. Il diritto all'istruzione  
Elementi di legislazione scolastica

**MODALITÀ DI ESAME**

La prova d'esame è costituita da un testo e da un colloquio orale.

**LIBRI DI TESTO**

- F. Politi, *Diritto pubblico*, Giappichelli, 2010
- in alternativa
- P. Caretti, U. De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico* (ultima edizione), Giappichelli, Torino.

E

- L. Giani, *Origini storiche e basi giuridiche dell'azione comunitaria*, Monolite editrice, 2008
- A. Iacopino, *Il sistema della formazione nel contesto europeo*, Monolite editrice, 2008

O in alternativa

- F. Fracchia, *Il sistema di istruzione e formazione*, Giappichelli, 2008.

Fonti

- La Costituzione della Repubblica Italiana (qualsiasi edizione successiva al 2001).
- C.M.n.24/06 (integrazione degli alunni stranieri).
- Legge n.133/08 (art.64) e Legge n.169/08, con i due Regolamenti di attuazione di riordino Sc. dell'Infanzia e I Ciclo e di riorganizzazione della Rete scolastica (interventi riformatori 2008-09).

Il materiale relativo agli elementi di legislazione scolastica sarà messo a disposizione sulla piattaforma.

Ai fini della preparazione dell'esame potranno essere consultate le slides pubblicate sulla piattaforma informatica dell'Ateneo.

### **MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLA TESI**

Possono richiedere la tesi, previo colloquio con il docente, gli studenti che hanno superato l'esame.

## **Musicologia e Storia della Musica**

Prof. Renzo Giuliani

### **Programma**

- Elementi di teoria musicale
- Suoni e simboli
- Elementi di armonia
- Forme e strumenti musicali
- L'apprendimento musicale del bambino dalla nascita all'età prescolare
- Definizione e campo d'azione della musicologia
- Aspetti storici e sistematici della musicologia
- La civiltà musicale greca
- Le grandi innovazioni del IX secolo
- La notazione neumatica e Guido d'Arezzo
- La musica nelle corti umanistiche
- I postulati estetici del Romanticismo
- Tre compositori romantici: Mendelssohn, Schumann, Chopin
- Le strade della nuova musica
- Elettronica & altro (solo per gli iscritti al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione)
- Approfondimenti storiografici (solo per gli iscritti al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione)

### **Testi e materiale didattico**

- O. Károlyi: *La grammatica della musica*, Piccola Biblioteca Einaudi, Belvedere di Tezze sul Brenta (Vicenza) 2009.
- Edwin E. Gordon: *L'apprendimento musicale del bambino dalla nascita all'età prescolare*, Edizione Curci, Milano 2003.
- Dispense.

## **Psicologia del Linguaggio Corporeo**

Prof. Giuseppe Cristofaro

- Mario Pecori; I segreti del linguaggio del corpo, Sperling & Kupfer, Milano, 2010 ( Euro 17.00 )
- Allan e Barbara Pease; *Perché gli uomini lasciano semprealzata l'asse del Water*, Edizione BUR Rizzoli, Milano, (Euro 10.00 )



## **Filosofia della Comunicazione**

Dott.ssa Lucia Parente

5 CFU, SEF a esaurimento, Ed. Professionali

10 CFU, SEF a esaurimento, Ed. alla Salute

5 CFU SEF interclasse

### ***Pensiero e poesia nella vita spagnola***

#### **Testi**

- M. Zambrano, *Filosofia e poesia*, Pendragon, Bologna 2002.
- M. Zambrano, *Pensiero e poesia nella vita spagnola*, Bulzoni, Roma 2005.
- M. Zambrano, *Spagna. Pensiero, poesia e una città*, Città Aperta, Enna 2004.
- M. Zambrano, *Le parole del ritorno*, Città Aperta, Enna 2003.
- R. Prezzo, *Pensare in un'altra luce*, Raffaello Cortina, Milano 2006.

#### **A scelta uno dei seguenti testi:**

- A. Savignano, *Maria Zambrano*, Marietti, Genova 2004.
- P. De Luca, *Il logos sensibile di Maria Zambrano*, Rubbettino, 2004.
- M. Durst (a cura di), *Donne in-segnate*, Franco Angeli, Milano 2008.

#### **Per gli studenti del C.L. di Educatori alla Salute anche uno dei seguenti testi:**

- AA.VV., *Fedeltà a se stesse e amore per il mondo. Arendt, Heller, Hersch, Stein, Weil, Zambrano*, ETS, Pisa 2005.
- M. Zambrano, *Per abitare l'esilio. Scritti italiani*, Le Lettere, Firenze 2006.
- L. Parente, *Maschile e femminile. Lo sguardo interiore nel pensiero di Ortega*, ESI, Napoli 2006.
- L. Parente (a cura di), *Tra biografia e storia: la filosofia spagnola del Novecento*, Aracne, Roma 2008.
- M. Zambrano, *Dell'aurora*, Marietti, Genova 2000.

#### **Testi di consultazione e approfondimento**

##### **Per la visione generale delle tematiche di filosofia della comunicazione:**

- R. Ronchi, *Filosofia della comunicazione*, Bollati Boringhieri, Torino 2008.
- C. Bianchi, N. Vassallo, *Filosofia della comunicazione*, Laterza, Roma-Bari 2005
- Gensini (a cura di) *Manuale della comunicazione. Modelli semiotici, linguaggi, pratiche testuali*, Carocci, Roma 1999

##### **Per la visione generale delle tematiche filosofiche del Novecento:**

- G. Vattimo, *Tecnica ed esistenza. Una mappa filosofica del Novecento*, Bruno Mondadori, Milano 2002
- F. D'Agostini, *Breve storia della filosofia del Novecento*, Einaudi, Torino 1999
- N. Abbagnano, *Dizionario della filosofia* (III ed.), UTET, Torino 1998

**Pedagogia Sperimentale**  
**(Indirizzo Educatori della Prima Infanzia)**  
Prof.ssa Angela Piu

**Finalità**

Il corso si prefigge di sviluppare una riflessione sui temi di natura storica, epistemologica e metodologica della ricerca empirica e sperimentale in campo educativo e di offrire gli strumenti concettuali e procedurali del “fare ricerca” in educazione.

**Programma**

Origini e sviluppi della Pedagogia sperimentale  
I paradigmi della ricerca educativa  
La ricerca in campo educativo  
La pianificazione di una ricerca  
Le parole della ricerca  
L'osservazione  
Scelta del problema e definizione delle ipotesi  
Tecniche e strumenti di rilevazione  
Raccolta, codifica e analisi dei dati  
La comunicazione dei risultati.

**Testi di riferimento**

- Lucisano P., Salerni A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione*, Roma, Carocci, 2002.
- Paoletti G., *Introduzione alla pedagogia sperimentale*, Roma, Carocci, 2000. Rango C., *Lineamenti di storia della docimologia*, Roma, Monolite, 2007.
- Olmetti Peja D., *Il metodo osservativo nei contesti educativi*, Roma, Monolite, 2009. Dispense

**Modalità di svolgimento dell'esame**

La prova di verifica, in tutti gli appelli, prevede una prova scritta. La prova orale è facoltativa e si può sostenere solo se si supera la prova scritta.

**Pedagogia Sperimentale**  
**(Indirizzo Educatori Professionali)**  
Prof.ssa Angela Piu

**Finalità**

Il corso si prefigge di sviluppare una riflessione sui temi di natura storica, epistemologica e metodologica della ricerca empirica e sperimentale in campo educativo e di offrire gli strumenti concettuali e procedurali del “fare ricerca” in educazione.

**Programma**

Origini e sviluppi della Pedagogia sperimentale  
I paradigmi della ricerca educativa  
La ricerca in campo educativo e formativo  
La formazione e i suoi sistemi  
Il Project work nella formazione  
La pianificazione di una ricerca  
Le parole della ricerca  
Scelta del problema e definizione delle ipotesi  
Tecniche e strumenti di rilevazione  
Raccolta, codifica e analisi dei dati  
La comunicazione dei risultati.

**Testi**

- Lucisano P., Salerni A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione*, Roma, Carocci, 2002.
- Paoletti G., *Introduzione alla pedagogia sperimentale*, Roma, Carocci, 2000. Rango C., *Lineamenti di storia della docimologia*, Roma, Monolite, 2007. Fregola C., *La formazione e i suoi sistemi*, Monolite, Roma, 2009
- Piu A., *Il Project work nella formazione*, Roma, Monolite, 2008 Dispense

**Modalità di svolgimento dell'esame**

La prova di verifica prevede una prova scritta. La prova orale è facoltativa e si può sostenere solo se si supera la prova scritta.

**Corso di Sociologia della Comunicazione (5 CFU)**  
**CdL SEF (ad esaurimento) – Indirizzo ESR**

Prof. Geraldina Roberti

**Programma d'esame:**

- D. McQuail, *Sociologia dei media*, Bologna, il Mulino, 5° ediz. 2007 (capp. 3-4-5-9-11-dal 14 al 19)
- G. Roberti, *Mediamente giovani. Percorsi, stili e consumi culturali*, Roma, Bulzoni, 2005.

**Testi integrativi consigliati per l'approfondimento:**

- J.B. Thompson, *Mezzi di comunicazione e modernità*, Bologna, il mulino, 2005.
- M. Livolsi, *Manuale di Sociologia della comunicazione*, Roma-Bari, Laterza, 2004.
- L. Paccagnella, *Sociologia della comunicazione*, Bologna, il Mulino, 2004.
- M. Castells, *Galassia Internet*, Milano, Feltrinelli, 2006.

**Corso di Sociologia dello Spettacolo (5 CFU)**  
**CdL SEF (ad esaurimento) – Indirizzo DAS**

Prof. Geraldina Roberti

**Programma d'esame:**

- A. Abruzzese, D. Borrelli, *L'industria culturale*, Roma, Carocci, 2000 (dal cap. 3 al cap. 9)
- G. Roberti, *Mediamente giovani. Percorsi, stili e consumi culturali*, Roma, Bulzoni, 2005.

**Testi integrativi consigliati per l'approfondimento:**

- Morin E., *Lo spirito del tempo*, Roma, Meltemi, 2005.
- Morcellini M. (a cura di), *Il Mediaevo italiano. Industria culturale, tv, tecnologie tra XX e XXI secolo*, Roma, Carocci, 2005.
- Livolsi M. (a cura di), *Il pubblico dei media. La ricerca nell'industria culturale*, Roma, Carocci, 2003.

## **GEOGRAFIA/GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (30 ore di lezione 5 CFU)**

Prof. Angelo Turco

### **Geografia: abitare la natura, abitare il territorio**

Il corso affronta gli aspetti fondativi della disciplina. Esso segue, da un lato, un percorso di ricostruzione logica e storica del processo di territorializzazione offrendo, dall'altro lato, gli elementi di base per comprendere le principali configurazioni della territorialità (luogo, paesaggio, ambiente) e i dispositivi sociali che ne reggono l'evoluzione. E' prevista la partecipazione attiva degli studenti e una specifica sezione laboratoriale.

#### *Testi per l'esame*

A Turco, *Configurazioni della territorialità*, FrancoAngeli, Milano, 2010

Gli studenti non frequentanti porteranno inoltre:

L.M. Calandra, *Progetto Geografia*, Erickson, Gardolo, 2007 , Vol. 1 – Territorio

**Il Corso del Prof. Angelo Turco avrà svolgimento nel secondo semestre con inizio il giorno 10/3 ore 13,30-17,30**

**Organizzazione Aziendale**  
Prof. Stefano Za

**Programma per frequentanti**

***Contenuti del corso***

**Prima Parte (5CFU)**

- Che cos'è un'organizzazione (visto come strumento per perseguire dei fini e quindi comprensibile che ne misuri l'efficacia) (cap1)
- Stakeholder - agency theory – etica - (Cap2)
- Ambiente organizzativo, organizzazione e le risorse, teoria dei costi di transazione - (Cap3)
- Progettazione organizzativa - (Cap4)
- Bilancio tra autorità e controllo - (Cap5)
- Burocrazia e organizzazione informale - (Cap5)
- Strutture organizzative - (Cap6)
- Cultura organizzativa – (Cap7)

**Seconda Parte (10CFU)**

- Progettazione e strategia organizzativa (Cap8)
- Progettazione organizzativa, le competenze e la tecnologia - (Cap9)
- Cambiamento organizzativo - (Cap10)
- Trasformazioni organizzative - (Cap11)
- Decision making - (Cap12)
- Gestione del conflitto, potere e politica - (Cap14)

***Testi di riferimento***

1. Lucidi illustrati a lezione ed altro materiale didattico (anche multimediale) disponibile via Internet sul sito del corso ( [www.cersi.it/corsi](http://www.cersi.it/corsi) ) o distribuito in aula.
2. JONES G. R., Organizzazione. Teoria, progettazione, cambiamento, Milano, Egea, 2007

***Testi consigliati per approfondimento***

- TOMASI D. (a cura di) (2006), Organizzazione d'Azienda, Giappichelli, Torino.
- Costa G., Gubitta P., Organizzazione aziendale, 2ª ed., McGraw-Hill, 2008
- Daft R. L., Organizzazione Aziendale, 3ª ed., Apogeo, 2007

***Particolarità del corso***

- **Lezioni interattive – valutazione costruita durante il corso**
  - Discussione di un argomento legato ai contenuti del corso durante le lezioni:
    - Per ogni argomento ci sarà un gruppo che presenterà i contenuti
    - un gruppo che discuterà attraverso la presentazione di casi quanto illustrato dal precedente
  - **Prove di verifica scritte (esoneri facoltativi).**
  - **Esame finale**
-

## **Programma per non frequentanti**

### ***Contenuti del corso***

#### **Prima Parte (5CFU - relativamente al Jones studiare i primi 7 capitoli)**

- Che cos'è un'organizzazione (visto come strumento per perseguire dei fini e quindi comprensibile che ne misuri l'efficacia)
- Stakeholder - agency theory – etica
- Ambiente organizzativo, organizzazione e le risorse, teoria dei costi di transazione
- Progettazione organizzativa
- Bilancio tra autorità e controllo
- Burocrazia e organizzazione informale
- Strutture organizzative
- Cultura Organizzativa

#### **Seconda Parte (10CFU)**

- Progettazione e strategia organizzativa
- Progettazione organizzativa, le competenze e la tecnologia
- Cambiamento organizzativo
- Trasformazioni organizzative
- Decision making
- Gestione del conflitto, potere e politica

### ***Testi di riferimento***

3. Lucidi illustrati a lezione ed altro materiale didattico (anche multimediale) disponibile via Internet sul sito del corso ( [www.cersi.it/corsi](http://www.cersi.it/corsi) ) o distribuito in aula.
4. JONES G. R., Organizzazione. Teoria, progettazione, cambiamento, Milano, Egea, 2007 (sino al cap 7 per i 5 CFU)
5. TOMASI D. (a cura di) (2006), Organizzazione d'Azienda, Giappichelli, Torino (sia per i 5CFU sia per i 10 CFU)

### ***Testi consigliati per approfondimento***

- Costa G., Gubitta P., Organizzazione aziendale, 2<sup>a</sup> ed., McGraw-Hill, 2008
- Daft R. L., Organizzazione Aziendale, 3<sup>a</sup> ed., Apogeo, 2007





**Università degli Studi dell'Aquila**  
*Facoltà di Scienze della Formazione*

**PROGRAMMI a.a. 2010-2011**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (SPECIALISTICA) IN PROGETTAZIONE E  
GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI ED EDUCATIVI**

**Comportamento Organizzativo (10 cfu)**

Prof.ssa Valentina Castello

*“Non esistono storie irrilevanti.  
Tutto è connesso con tutto.  
Dovunque si cambi qualcosa, il cambiamento riguarda il tutto”.*  
da la “Morte della Pizia”.  
F. Durrenwatt.

Il comportamento organizzativo. Dimensioni e determinanti: motivazione, professionalità e cultura organizzativa.

Motivazione:

- Il comportamento motivato
- Le teorie motivazionali
- Il processo motivazionale
- Conflitti e dissonanza

Approcci emergenti

Professionalità e competenze:

- Job Analysis & job evaluation
- Il modello di professionalità
- Analisi e valutazione del ruolo e esigenze di professionalità
- Approccio per competenze
- Gestione per competenze

Cultura e apprendimento organizzativo:

- La cultura organizzativa
- Cultura e apprendimento
- Apprendimento individuale ed apprendimento organizzativo

Leadership & Followership

Comunicazione organizzativa

Cenni di change management

Evoluzione DPO

La valutazione del personale:

- Valutazione delle prestazioni, del potenziale e delle competenze
- Selezione e assessment

Sviluppo e formazione del personale: Progettazione e valutazione della formazione

Pianificazione formativa – Fasi, Obiettivi, meth, strumenti

Formazione formale, non formale ed informale - Meth innovative

Carriere, sviluppo e incentivazione del personale

Cenni di controllo organizzativo



**Università degli Studi dell'Aquila**  
*Facoltà di Scienze della Formazione*

**PROGRAMMI a.a. 2010-2011**

**TESTI D'ESAME:**

- *Lo sviluppo del personale*, F. Fontana, Giappichelli editore;
- *Risorse umane. Persone, relazioni e valore*, G. Costa, M. Giannecchini, McGraw-Hill, Milano, 2005 (cap. 1, 2, 3, 4);
- *Formazione e nuove tecnologie*, M. Recchioni, Carocci editore (cap. 1, 2);
- *Manuale di organizzazione aziendale*, G. Costa – R. Nacamulli, UTET editore (cap. 2, 3, 11);
- *Competenze e talenti*, F. Ratti, Guerini editore (da pag 34 a 67);
- Ultimo Rapporto ISFOL;
- *Apprendimento e nuove tecnologie*, Castello V., Pepe D. (a cura di), Franco Angeli;
- *Cambiamento Organizzativo*, Recchioni M., Franco Angeli (introduzione);
- Slides di approfondimento ed ulteriori dispense fornite dal docente.

**RIFERIMENTI:**

Docente Dott.ssa Valentina Castello – [email:valecastello@yahoo.com](mailto:valecastello@yahoo.com)

Dott.ssa Antonella Fiorenzani: [antonella.fiorenzani@cc.univaq.it](mailto:antonella.fiorenzani@cc.univaq.it)



**Università degli Studi dell'Aquila**  
*Facoltà di Scienze della Formazione*

### **PROGRAMMI a.a. 2010-2011**

#### **Profili normativi dei processi formativi e socio sanitari**

Prof.ssa A. Iacopino

#### **Obiettivo del corso**

Obiettivo del corso è quello di approfondire le conoscenze giuridiche acquisite nel corso di laurea triennale degli operatori del servizio sociale e degli educatori professionali.

#### **Programma delle lezioni**

- La tutela della salute e i servizi sociali nella Costituzione.
- La programmazione e la pianificazione della salute.
- La programmazione e la pianificazione degli interventi e dei servizi sociali.
- La politica sociale europea
- La strategia di Lisbona

#### **Modalità di esame**

La prova d'esame è costituita da un colloquio orale.

#### **Testi d'esame**

##### **1) Indirizzo Assistente Sociale Specialista**

- Libro Bianco sui principi fondamentali del Servizio Sanitario Nazionale, 2008, LUISS, Centro di ricerca sulle amministrazioni pubbliche "V. Bachelet", [http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_808\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_808_allegato.pdf)
- F. Politi, *I Diritti Sociali*, Estratto da, R. NANIA, P. RIDOLA, *I diritti costituzionali*, vol III, Giappichelli, Torino 2006, 1019 ss, [www.ec.univaq.it/online/Home/Docentiedidattica/documento2538.html](http://www.ec.univaq.it/online/Home/Docentiedidattica/documento2538.html)
- P. Costanzo, *Il sistema di protezione dei diritti sociali nell'ambito dell'Unione europea*, in <http://www.giurcost.org/studi/CostanzoBelem.htm>
- A. Iacopino (a cura di), *Il sistema della formazione nel contesto europeo*, Monolite Editrice, Roma, 2008

##### **2) Indirizzo Educatore Professionale Specialista**

- A. Catelani, *La sanità pubblica*, CEDAM, Padova, 2010, ad eccezione dei Capitoli XVI, XVII, XVIII, XIX;
- F. Politi, *I Diritti Sociali*, Estratto da, R. NANIA, P. RIDOLA, *I diritti costituzionali*, vol III, Giappichelli, Torino 2006, 1019 ss, [www.ec.univaq.it/online/Home/Docentiedidattica/documento2538.html](http://www.ec.univaq.it/online/Home/Docentiedidattica/documento2538.html)
- P. Costanzo, *Il sistema di protezione dei diritti sociali nell'ambito dell'Unione europea*, in <http://www.giurcost.org/studi/CostanzoBelem.htm>
- G. Tiberi, *La dimensione costituzionale del Terzo Settore*, in [http://www.astrid-online.it/rassegna/Rassegna-25/28-02-2008/TerzoSett\\_dimensione\\_-costituzionale\\_Tiberi\\_AstridRassegna.pdf](http://www.astrid-online.it/rassegna/Rassegna-25/28-02-2008/TerzoSett_dimensione_-costituzionale_Tiberi_AstridRassegna.pdf)



**Università degli Studi dell'Aquila**  
*Facoltà di Scienze della Formazione*

**PROGRAMMI a.a. 2010-2011**

- A. Iacopino (a cura di), *Il sistema della formazione nel contesto europeo*, Monolite Editrice, Roma, 2008

**Modalità di assegnazione della tesi**

Possono richiedere la tesi, previo colloquio con il docente, gli studenti che hanno superato l'esame.



**Università degli Studi dell'Aquila**  
*Facoltà di Scienze della Formazione*

**PROGRAMMI a.a. 2010-2011**

**Didattica applicata al recupero, all'inserimento e all'integrazione**  
Prof.ssa M. Vittoria Isidori

Nel percorso formativo proposto viene messo in luce come e quando si è affermata la cultura della marginalità e della diversità spiegando, anche, in quale misura la riflessione epistemologica ha avuto effetti nel modificare l'approccio dell'educazione e della scuola alla marginalità e alla devianza stessa. I temi della prevenzione e della riabilitazione vengono affrontati in chiave macro e meso-didattica. Particolare attenzione verrà rivolta al tema della didattica dell'emergenza.

- **-F.Cambi,E.Catarsi,E.Colicchi,C.Fratini, M.Muzi**, *Le Professionalità Educative, tipologia,interpretazione e modello*,Carocci Roma 2003
- **M.V.Isidori**, *Il dibattito europeo sull'educazione e sull'istruzione. Prospettive di ricerca e ipotesi di sviluppo*, ETS, Pisa 2010
- **M.V.Isidori**, *Educatamente con l'emergenza*, Edizioni Monolite, Roma 2011
- **S.Ulivieri**, *Educazione e marginali*, Nuova Italia, 1999



**Università degli Studi dell'Aquila**  
*Facoltà di Scienze della Formazione*

**PROGRAMMI a.a. 2010-2011**

**Religioni e integrazione socio-culturale (I Semestre - Durata 60 ore -CFU 10)  
(M/STO-06)**

Prof. Paolo Taviani

**Programma**

*Il modulo costituisce un'introduzione allo studio storico-comparativo dei fenomeni religiosi nei diversi contesti sociali e culturali.*

**Materiali didattici**

*Per frequentanti:*

- P. Scarpi, *Si fa presto a dire Dio*, Ponte alle Grazie
- Dispense a cura del docente

*Per non frequentanti:*

- P. Scarpi, *Si fa presto a dire Dio*, Ponte alle Grazie

e, a scelta, uno dei testi seguenti:

- Brelich, *Presupposti del sacrificio umano*, Editori Riuniti;
- E. de Martino, *Il mondo magico*, Boringhieri;
- E. de Martino, *La terra del rimorso*, il Saggiatore;
- Lévi-Strauss, *Antropologia strutturale*, Il Saggiatore.

**Orario** Lunedì, ore 9.30 – 12.30; Venerdì, ore 9.30 – 12.30

**Verifica finale** Prova orale

**Orario di ricevimento** Primo semestre: Lunedì, ore 12.30 – 13.30  
Venerdì, ore 12.30 -13.30.



Università degli Studi dell'Aquila  
Facoltà di Scienze della Formazione

### **PROGRAMMI a.a. 2010-2011**

**Cooperazione Internazionale in Campo Educativo (60 ore – 10 CFU)**  
**Prof. Alessandro Vaccarelli**

#### **PROGRAMMA**

Nello scenario della cooperazione, nazionale ed internazionale, il corso approfondirà le questioni legate alle emergenze in campo educativo caratterizzate dalle catastrofi naturali e dai conflitti bellici. La gestione delle emergenze, il trauma, i bisogni di cura, di contenimento, la spinta verso i comportamenti resilienti, la “resistenza” quale condizione per affrontare la *shock economy*, saranno i temi guida per un’analisi pedagogica e per la ricerca di strategie di intervento in ambito formativo.

#### **TESTI CONSIGLIATI**

M. Contini, *Elogio dello scarto e della resistenza. Pensieri ed emozioni di filosofia dell’educazione*, CLUEB, Bologna, 2009

M. Vittoria Isidori, *Educatamente con l’emergenza*, Monolite, Roma, 2011

E. Puglielli, *Educare nel cratere*. L'Aquila: scenari della formazione, Ires-Abruzzo, Pescara, 2010.

N. Klein, *Shock Economy. L’ascesa del capitalismo dei disastri*, Rizzoli, Milano, 2007 (limitatamente all’introduzione e alle parti I, II, V, VII) **OPPURE** A.Vaccarelli (a cura di), *Immigrati e italiani dopo il terremoto nel territorio aquilano. Ricerca sui bisogni educativi e sullo stato della convivenza*, RicostruireInsieme, L’Aquila, 2010 (il testo non è in commercio ed è reperibile gratuitamente presso il Coordinamento Ricostruire Insieme, via Ficara, L’Aquila. All’inizio del corso il docente distribuirà gratuitamente il volume agli studenti).

**Ricevimento:** Dopo le lezioni